



CONTIENE: GUIDO GUIDI, LIVE DEALER, OPIFICIO GOLINELLI, SELVATICO, HENRY COW, BILBOLBUL, CRISTINA DONÀ, ORTI, PING PONG, DOCUNDER30, ENOLOGICA, STEFANO BALDI, LPB, SAXOMANIAC, SILVIO ORLANDO, CRITICA IN ARTE, VISO-IN-ARIA E MOLTO ALTRO

baccanale orti e cortili 2014

tra campagna e città



www.baccanaleimola.it

imola e dintorni
dall'8 al 23 novembre



CITTÀ DI IMOLA
Assessorato alla Cultura
e alla Promozione della città



con il patrocinio di



**MINISTERO POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**



con il patrocinio e il contributo di



con il patrocinio di



in collaborazione con

Nuovo Circondario imolese
Wine Food Festival 2014
Cia Imola
Coldiretti Bologna
Confagricoltura Bologna
Unione Generale Coltivatori Cisl
Fondazione Cassa di Risparmio di Imola

si ringraziano



mar

Museo d'Arte
della città di Ravenna



Comune di Ravenna
Assessorato alla Cultura

Ravenna
2019
Prove Tecniche



30 novembre 2014 - 11 gennaio 2015
inaugurazione sabato 29 novembre ore 18.00

Nero/Alessandro Neretti
a cura di Luca Bochicchio



Francesco Di Luca
a cura di Davide Caroli



Gianni Moretti
a cura di Laura Fanti

con il contributo di



Orari
martedì, giovedì e venerdì
9.00-13.30; 15.00-18.00
mercoledì 9.00-13.30
sabato 9.00-18.00
domenica 15.00-18.00
domenica 30 novembre 10-18
chiuso il lunedì, 25 dicembre
e 1° gennaio
Ingresso libero

Museo d'Arte della città
via di Roma, 13-Ravenna
tel. 0544 482477
info@museocitta.ra.it
mar.ra.it

BRONSON

2014 / 2015

APERTURA PORTE ORE 21:00

NOVEMBRE

15 MDOU MOCTAR + GALLON DRUNK // CHRIS DJ SET
28 GRAVENHURST + TALES OF MURDER AND DUST
29 CALIBRO 35
AFTERSHOW: **FESTA ANNI 90**
30 KING TUFF + LOVESPOON

DICEMBRE

02 THE HORRORS + THE VOYEURS
05 HIEROPHANT NEW ALBUM "PESTE" RELEASE PARTY
LIVE: HIEROPHANT / LANTERN / TUMULTO / IL GHIACCIO
Gratis entro le 23
06 DENTE // AFTERSHOW: **BALERA ROMANTICA**
07 THE COATHANGERS + MESSER CHUPS + IO E LA TIGRE
+ LEIGHTON KOIZUMI DJSET (MORLOCKS/GRAVEDIGGER V)
12 MARLENE KUNTZ - CATARTICA 994/014
13 LOVE INKS

PASSATELLI IN BRONSON 18 - 19 - 20 - 21 DICEMBRE

18 CRISTINA DONÀ
20 NINOS DU BRASIL - BE FOREST - HAWAH
21 BOMBINO - RONIN

25 NATALE ANNI 90
27 **BPM CONCERTI PARTY WITH VERY SPECIAL GUESTS**

2015 PREVIEW

GENNAIO

05 **INRI NIGHT WITH VERY SPECIAL GUESTS**
31 PAOLO BENVENÙ

FEBBRAIO

24 **LEGENDS OF THE DESERT TOUR**
with **FATSO JETSON & YAWNING MAN**



kalporz

SENTIRENSCILTARE

Via Cella, 50 Madonna dell'Albero 48124 (RA)
www.bronsonproduzioni.com | info 333 209 7141

TEATRO Duse

via Cartoleria, 42 Bologna | 051 231836 |

| SEGUICI SU |

scopri tutta la stagione su
www.teatrodusebologna.it

Unipol
BANK



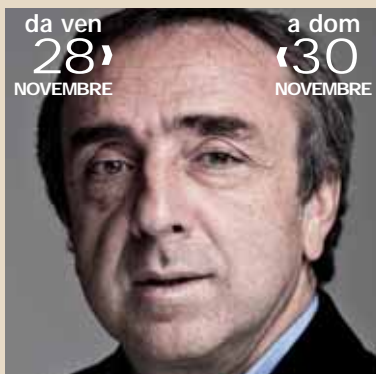
da ven 14 NOVEMBRE a dom 16 NOVEMBRE
Alessandro Haber - Alessio Boni
IL VISITATORE



da ven 21 NOVEMBRE a dom 23 NOVEMBRE
Tullio Solenghi
AMADEUS



gio 27 NOVEMBRE
ORNELLA VANONI
IN CONCERTO



da ven 28 NOVEMBRE a dom 30 NOVEMBRE
Silvio Orlando
IL MERCANTE DI VENEZIA



da ven 5 DICEMBRE a dom 7 NOVEMBRE
Rocco Papaleo
UNA PICCOLA IMPRESA MERIDIONALE



da ven 12 DICEMBRE a dom 14 NOVEMBRE
FORBICI E FOLLIA



lun 29 DICEMBRE
BOLLICINE CON
L'ORCHESTRA SENZASPINE



aperto tutti i giorni

FM

sintonizzati con gusto!

mangiare è vivere, testare, evolversi

corso Garibaldi, 23 c/o Hotel Vittoria - 48018 Faenza (Ra)
Info e prenotazioni: 0546 24720

FM @snack café

Al mattino le nostre colazioni
e il café Cà Venezia

FM @pranzo

Pranzi veloci con menù del giorno
a cura di Fabrizio Mantovani.
Previste anche mezze porzioni

FM @aperitivo

Aperitivo con le mezzedosi
del menù del giorno

FM @bistrò

La cucina serale
del lo chef Fabrizio Mantovani

SUONATI IN CUCINA

incontri tra musica e cibo

Domenica 23 nov, dalle ore 18

CARLO MAVER DUO

Racconti di Bandoneon

Lunedì 8 dic, dalle ore 18

LE SCARPE LE PORTO IO

Avanspettacolo di canzoni, musica, poesia,
freddure stonature

Gianluca Viscuso e Nicola Peruch

DAL NUOVO MONDO

Composizioni originali per violino,
pianoforte e scatole elettriche
Elena Majoni e Nicola Peruch

Domenica 14 dic, dalle ore 8

CUCINA CON NOI

Corso di cucina fm: la cucina di Natale

Lunedì 22 dic, dalle ore 18

CONCERTO A SORPRESA

Fm Mon amour - Happy Birthday fm

Domenica 28 dic, dalle ore 18

GLORIA FURRINI DUO

Aspettando il 2015

i mercoledì del jazz

ZINGARÒ

via campidori, 11 faenza ra

www.ristorantezingaro.com

ingresso gratuito
inizio concerti: ore 22.00
possibilità di cenare
prenotazioni e info:
tel. 0546 21560

direzione musicale:
Michele Francesconi
www.michelefrancesconi.com



**DIAGONAL
LOFT CLUB**

www.diagonaloftclub.it
info@diagonaloftclub.it



Aniaetleprogrammeur - Low Passion (video: Tata Christiane and Valquire Veljkovic)

**OSTERIA
della
SGHISA**
fac da cucina e vino

VIA G. M. EMILIANI, 4/A
FAENZA

OSTERIADELLASGHISA.COM

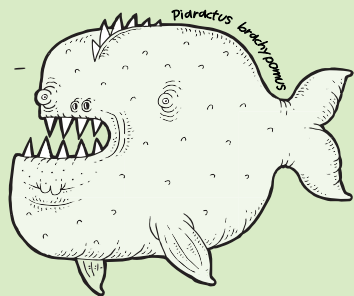


SPECIE PROTETTA

Serata dedicata al pesce dell'Adriatico, quello vero, appena com-
prato al porto di Cervia e che cucineremo per voi ogni martedì
sera... saraghine, sgombri, mazzole, canocchie...

PIACICI SU FACEBOOK PER VEDERE IL PESCATO FRESCO IN
DIRETTA!

MARTEDI FRESCO



OFFICIAL DEALER SINCE 2004

FREITAG



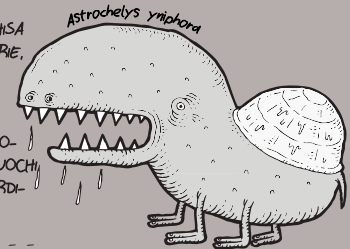
JACK + GIN

UNA CARTA DEI GIN MAI VISTA...
INOLTRE, TUTTI I PRIMI 2 VENERDI' DEL MESE,
GIACOMO CI INSEGNERA', IN UN LUNGO PER-
CORSO, AD AMARE LA NOSTRA BEVANDA
PREFERITA: IL GINTONIC

TEMPI DI RECUPERO

I LUNEDI', A CADENZA BISETTIMANALE, L'OSTERIA DELLA SGHISA
PROPORRA PIATTI DEL RECUPERO INTERPRETATI DA OSTERIE,
AZZORE E CHEF STELLATI.

QUANTE COSE SI POSSONO FARE CON I PRODOTTI CHE A
VOLTE VENGONO BUTTATI! LA NOSTRA TRADIZIONE GASTRO-
NOMICA RICCA DI ESEMPI E LA CREATIVITA' DEI GRANDI CUOCHI
CI ACCOMPAGNERANNO ALLA RISCOPERTA DI SAPORI STRAORDI-
NARI.



QUELLA SPORCA DOZZINA

PRESENTEREMO 7 VINO FUORI CARTA 7 VOLTA
AL MESE, PER 72 GIORNI. SI DEGUSTERANNO VINI
PROVENIENTI DA TUTTA ITALIA, PRODOTTI DA LUNGHE
MACERAZIONI, POCO O NIENTE FILTRATI E COMUNQUE,
ASSOLUTAMENTE NON CONVENZIONALI, FIGLI DI MINORI
APPORTI TECNOLOGICI O DI
TECNICHE ANCESTRALI

La Distesa - ANCONA
dal 73 al 25 novembre
Casina Tajvia - ASTI
dall' 77 al 23 dicembre
Casa Belfi - TREVISO
dal 75 al 17 gennaio.



Selvatico TRE una testa che guarda

- 8 – 9 NOVEMBRE 2014 / Conselice luoghi vari

Allargare lo sguardo: paesaggio di campagna con muro e ritratto

Invasione di street art a cura del Collettivo Fx e Associazione culturale Whats

- 30 NOVEMBRE 2014 – 25 GENNAIO 2015 / Musei di Bagnacavallo, Fusignano e Cotignola

Il buco dentro agli occhi o il punto dietro la testa

Ventotto artisti contemporanei e tre musei su e intorno al volto, tra disegno e pittura. A cura di Massimiliano Fabbri

- 6 DICEMBRE 2014 – 18 GENNAIO 2015

Fusignano, Il Granaio

Tra occhio e mano

Mostra delle scuole di Arti e mestieri di Fusignano, Bagnacavallo, Massa Lombarda, Alfonsine e Cotignola, e dalle sezioni didattiche dei musei MAR Ravenna e MIC Faenza

Alfonsine, Museo della Battaglia del Senio

Elzbieta e i suoi compagni

Ritratti e autoritratti delle bambine e dei bambini del mondo nelle opere della collezione PInAC

- 8 DICEMBRE 2014 - 6 GENNAIO 2015 Lugo, Pescherie della Rocca

Cacciatori di teste

Da alcune importanti collezioni private presenti sul territorio una grande quadreria che abbraccia il novecento romagnolo, da Varoli a oggi. A cura di Massimiliano Fabbri

- 20 DICEMBRE 2014

S. Agata sul Santerno, Teatro parrocchiale

Ritrovare nello sguardo dell'altro

Convegno con il pedagogo Francesco Caggio e la direttrice di PInAC Elena Pasetti

- 11 GENNAIO 2015

Bagnara di Romagna, Rocca Sforzesca

Storie del volto dipinto

Conferenza-lezione a più voci intorno al ritratto e al volto nell'arte

- 23 GENNAIO – 15 FEBBRAIO 2015

Massa Lombarda

Chiesa del Carmine / Museo civico Carlo Venturini

Lo scudo di Perseo

Fotografia contemporanea a cura di Michele Buda e Daniele Casadio

Un volto in forma di rosa

Un ritratto di Pier Paolo Pasolini fatto attraverso il suo stesso volto. A cura di Andrea Bruni in collaborazione con Cineteca di Bologna.



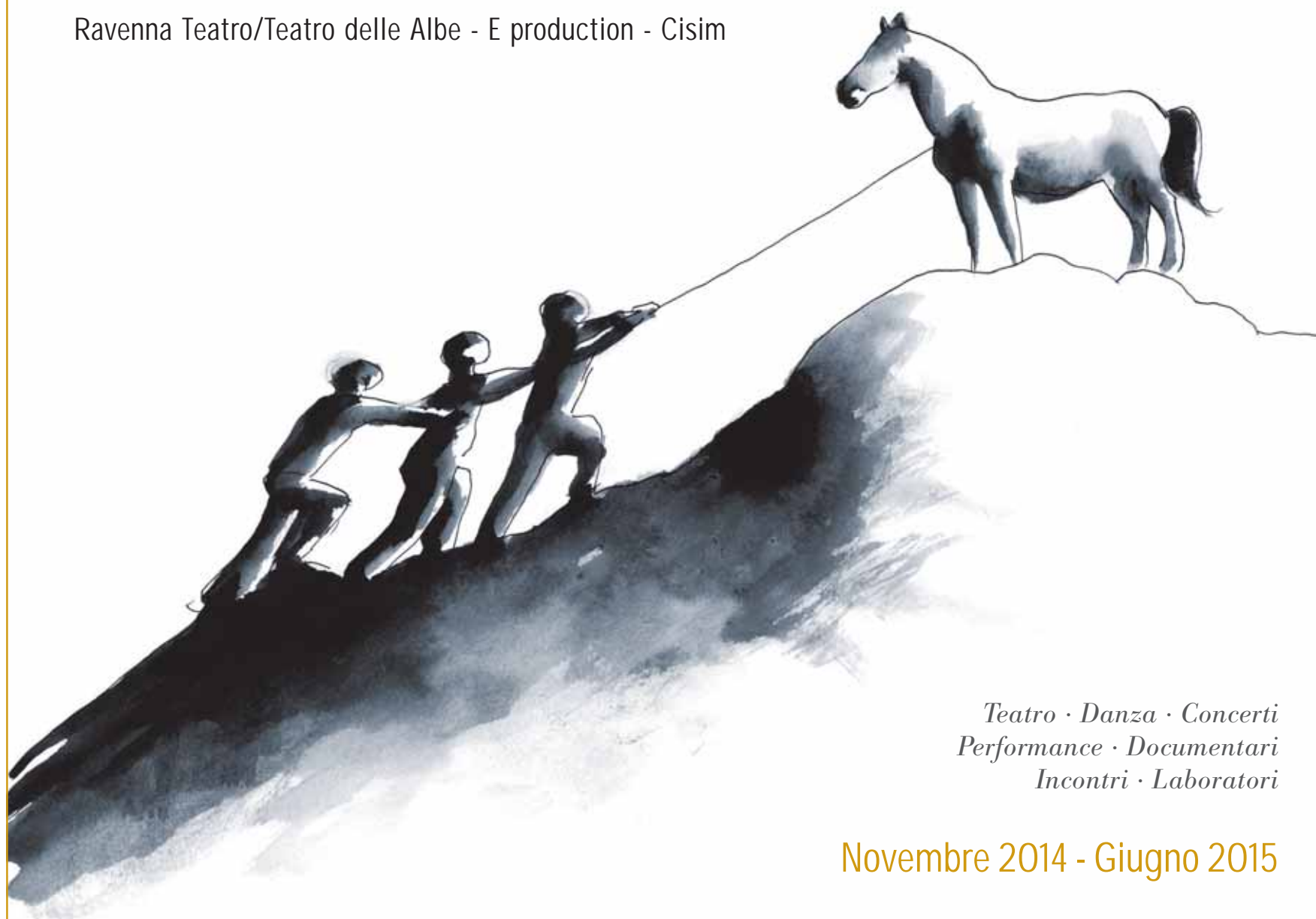
museovaroli.blogspot.it

www.facebook.com/luigi.varoli.cotignola

www.pinterest.com/museovaroli

ravenna viso-in-aria

Ravenna Teatro/Teatro delle Albe - E production - Cism



*Teatro · Danza · Concerti
Performance · Documentari
Incontri · Laboratori*

Novembre 2014 - Giugno 2015

Altre Velocità . Bassi Maestro . Sonia Bergamasco/Fabrizio Gifuni . Bluemotion .
Elena Bucci . Compagnia Abbondanza/Bertoni . Compagnia Pippo Delbono . Angela Corelli .
Delikatessen . ErosAntEros . Fanny & Alexander/Lorenzo Gleijeses/Mirto Baliani .
FRESH YO! . gruppo nanou . Kaos . Johnny Marsiglia & Big Joe .
Ane Lan/Silvia Costa/Orthographe . Med'Uza . Fiorenza Menni . Menoventi/Pardès rimonim . mk .
Murmuris/Attodue . Nerval Teatro . OvO . Pascal Rambert/Anna Della Rosa/Luca Lazzareschi .
TCP Tanti Così Progetti . Teatri di Vita . Teatri Uniti . Teatro delle Albe .
Teatro delle Ariette . Teatro i . Under Festival .

<http://ravennavisoinaria.com>

disegno Davide Reviatì

Ravenna
2019
Prove Tecniche

Comune di Ravenna
Assessorato alle Culture
Assessorato alle Politiche Giovanili

WMBAC
WMBAC
WMBAC

Regione Emilia-Romagna

FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLLACCA E BERGAMO
1971

C.M.C.
C.M.C.
C.M.C.

coop
Adriatico

LA CERAMICA CHE CAMBIA

La scultura ceramica in Italia
dal secondo dopoguerra
da Fontana a Leoncillo, da
Melotti a Ontani

28 giugno 2014
1 febbraio 2015

Con il patrocinio di



Con il contributo di



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA

Con il sostegno di



Banca di Romagna
Gruppo Cassa di Risparmio di Classe

Questa mostra rientra
nelle iniziative

2019
Ravenna

Faenza
Ravenna 2019
CITTÀ LAVORATA E SPORTELLA EUROPEA

Media partner

Ottagono



Leoncillo Leonardi, *La dattilografa*, 1949

PANORAMI

Inviare i vostri Panorami a gagarin@gagarin-magazine.it
Li troverete pubblicati giorno dopo giorno
sul nostro sito www.gagarin-magazine.it

Stefano Tedioli,
XXXmas



GAGARIN ©
Mensile di cultura e società

EDITORE:

Associazione culturale Gonzo
viale IV Novembre, 50
48018 FAENZA (RA)

DOMICILIO REDAZIONE:

via Galvani 18
48018 FAENZA (RA)
Tel. 339.1228409
Fax. 0546.622372
gagarin-magazine.it
gagarin@gagarin-magazine.it

TIPOGRAFIA:

Modulgrafica Forlivese
via Correcchio 8/A
47122 FORLÌ (FC)

REGISTRAZIONE:

Registrata presso
il Tribunale di Ravenna
n°1342 del 12 novembre 2009

DIRETTORE

EDITORIALE:
Antonio Gramentieri

DIRETTORE

RESPONSABILE:
Stefania Mazzotti

GRAFICA:

Marilena Benini

REDAZIONE:

Alessandro Ancarani
Roberto Pozzi
Angelo Farina
Paolo Martini
Maria Pia Timo
Alice Lombardi
Roberto Ossani
Martino Chieffo
Stefano Tedioli
Marco Boccaccini
Michele Pascarella
Sara Foschini
Teresa Curcio
Conrado De Gennaro
Leonardo Regano
Caterina Cardinali
T.T.
Gelsomina Sperabene
Saturno Squadratura
Carlo Catani
Aran
Gianfranco Callieri
Lorenzo Bentivoglio
Dario Zanuso
Aldo Zoppo
Angela Anzalone
Giovanna Greco

IMPAGINAZIONE:

Alessandro Ancarani

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Irene Incarico, Davide Fabbri, T. Le Pera e Michela Giorgini

DISTRIBUZIONE:

Errepi

WEB DESIGNER:

cambiamentiweb.it

Facebook non sanguina

Ravenna 2019, ancora se ne discute. La Moncler lavora male, dice Report. Il Tenco premia Caparezza. Vasco fa un nuovo disco. Renzi spacca il PD. La mia vicina di casa mangerà trenette con il pesto a mezzogiorno. Sono a Melbourne e so tutto questo tramite FB. Per merito unico, ed esclusivo, di un'ora qualunque passata su FB.

In tutti questi casi i social network hanno dato il loro primario contributo alla diffusione, e dunque all'esistenza, della notizia nel mio microcosmo.

Sono notizie molto diverse fra loro, che per essere esperite richiederebbero approcci e livelli di riflessione estremamente diversi. Tuttavia l'impostazione grafica, i colori, i caratteri, le dimensioni in pagina e le modalità possibili di condivisione e di «rapporto» con la notizia con cui queste informazioni sono arrivate nel mio mondo sono esattamente identici.

Pensare che questa orizzontalità/anarchia di approccio all'informazione non finisca per influenzare il mio modo di rapportarmi al mondo è utopia.

Infatti ho paura. Ravenna Capitale, ad esempio. In realtà la maggior parte dei miei «amici» che ne parla su FB non ha visionato i progetti delle altre città, né esaminato le valutazioni della giuria. Il sostegno alla candidatura e alle iniziative di Ravenna, e il dispiacere per la mancata vittoria, è stato puramente

campanilistico ed emotivo. La speranza di vincere si è radicata - in loro come del resto in me - senza sapere neppure bene cosa sia una Capitale della Cultura. La campagna di coinvolgimento social è stata partecipata con modalità da tifo sportivo. Quindi, per definizione, semplificata per slogan. Forse va anche bene così, forse no.

La valutazione rassegnata è su quanta vita vera, quanta passione, quanto sangue si stia affidando ogni giorno a questi strumenti «veloci», e nel contempo quanto poco questi strumenti siano diventati in grado di veicolare messaggi e ragionamenti approfonditi, a cui chiedere partecipazioni emotive complesse. Con il rischio che la rapidità di accesso, di circuitazione e di obsolescenza delle news diventi persino un invito subliminale a non approfondirlo, il contenuto. E così il «coinvolgimento di una città» su un bel progetto culturale diventa indistinguibile da quello per lo spareggio promozione del Cesena.

Gagarin è sul web, su twitter, su facebook. A modo suo. E soprattutto parla di tutte quelle cose da vivere per cui un *like* è davvero troppo poco. C'è il rischio di essere antistorici, lo sappiamo. Ma crediamo sia giusto prenderselo. Buona lettura.

ANTONIO GRAMENTIERI

La Redazione e i lavori di casa

Stefania Mazzotti. Musica a tutto volume e vino per capire come si può diventare una casalinga alcolizzata.

Alessandro Ancarani osserva incredulo i suoi ricci che, una volta caduti sul pavimento, si ibridano con tutto ciò che trovano originando forme di vita senzienti. E apparentemente minacciose.

Antonio Gramentieri ha sostituito, a mò di esperimento sociologico, gli aggiornamenti facebook con quelli della lavastoviglie. Pioggia di like in famiglia. Alcuni hanno persino creato la pagina «evento».

Angelo Farina ha vinto più volte il premio internazionale *Casalingo perfetto*.

Maria Pia Timo, se non fosse per un angelo che si occupa della sua casa per 4 ore tutti i mercoledì, diventerebbe la protagonista di una puntata di *Accumulatori seriali!*

Roberto Pozzi laverebbe i piatti a mano ma sa riempire la lavastoviglie come solo gli uomini sanno fare. Perché solo gli uomini hanno passato l'adolescenza a giocare a Tetris.

Paolo Martini. La sua serenità coniugale si basa sulla raccolta differenziata e l'isola ecologica è il porto ideale dopo una sfuriata della dolce metà.

Alice Lombardi detesta che sia la polvere a venirla ad aprire la porta la sera. Quindi previene. Precisina ma non troppo. O così le sembra.

Roberto Ossani ama idealmente un ambiente pulito, ordinato, classificato; ma detesta rigorosamente pulire, fare ordine, classificare. Ahimé, sempre più spesso questa incoerenza gli sembra una metafora di tutta la sua vita.

Marco Boccaccini. L'imperativo è sempre lo stesso: *Rimanda rimanda rimanda...* Poi un fluido verde avviluppa la casa intera. Non sono le 20.15, Blob non andrà in onda e ora Ghezzi non ha più capelli: tempo scaduto, pulizie rimandate, ci pensa la disinfestazione.

Martino Chieffo. Quattordici anni fa, per sbaglio, si lasciò sfuggire un incauto *Potrei svuotare io la lavastoviglie...*

Michele Pascarella. Mentre si asciuga il pavimento va a fare quattro passi. Mentre scende vuota il bidone. Mentre lo vuota lo spolvera. In cosa sta sbagliando?

Pubblicità su  ?

20mila copie diffuse tra Bologna, Ferrara
e la Romagna, migliaia di contatti su

www.gagarin-magazine.it

Chiedi un preventivo:

Alberto Giordani 335 5352505
albertogiordani@gagarin-magazine.it

Redazione 339 1228409
gagarin@gagarin-magazine.it



SEGRETERIA DI STATO
ISTRUZIONE E CULTURA
Ufficio Attività Sociali e Culturali

STAGIONE TEATRALE 2014 2015 San Marino Teatro



BEAR foto: Gabriele Granaroli

IDENTITÀ TEATRALI ORE 21,00

MICROFONIE ORE 21,00

MICROFONIE ORE 21,00

LO SCHERMO SUL LEGGIO ORE 16,30
DRAMMATURGIA E REGIA DI IVANO MARESCOTTI

MAR 4 NOVEMBRE • TEATRO NUOVO
CRT Milano / Centro Ricerche Teatrali
Paolo Rossi
ARLECCHINO



MER 10 DICEMBRE • TEATRO TITANO
Laura Lattuada
L'INFERNO NON ESISTE?
di Susanna Tamaro • regia di Matteo Tarasco
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Pari Opportunità della Repubblica Italiana

VEN 28 NOVEMBRE • TEATRO NUOVO
Compagnia Orsini / Fondazione Teatro della Pergola
Umberto Orsini
**LA LEGGENDA
DEL GRANDE INQUISITORE**
da I Fratelli Karamazov di Fëdor Dostoevskij
regia di Pietro Babina



MER 17 DICEMBRE • TEATRO TITANO
Teatro dell'Argine
Mario Perrotta
UN BÈS - ANTONIO LIGABUE
Progetto Ligabue primo movimento

GIO 8 GENNAIO • TEATRO NUOVO
Antonio Albanese
PERSONAGGI
testi di Antonio Albanese, Michele Serra, Piero Guarrera
regia di Giampiero Solari



MAR 24 FEBBRAIO • TEATRO TITANO
Centrale FIES / Operaestate Festival Veneto
Marta Cuscunà
LA SEMPLICITÀ INGANNATA
Satira per attrice e pupazze sul lusso d'esser donne

VEN 16 GENNAIO • TEATRO NUOVO
Teatro Segreto
Roberto Herlitzka
CASANOVA
di Ruggero Cappuccio • regia di Nadia Baldi



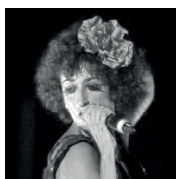
MER 15 APRILE • TEATRO TITANO
Produzioni Fuoriviva in collaborazione con Pannonica
**Gianmaria Testa
e Paolo Fresu**
CONCERTO IN DUO

DOM 1 MARZO • TEATRO NUOVO
Fondazione Teatro della Pergola
Gabriele Lavia
**SEI PERSONAGGI
IN CERCA D'AUTORE**
di Luigi Pirandello • regia di Gabriele Lavia



DOM 23 NOVEMBRE • TEATRO TITANO
Patàka
Ivano Marescotti interpreta
LOLITA
dal romanzo di V. Nabokov con immagini dal film di S. Kubrick

VEN 14 NOVEMBRE • TEATRO TITANO
Fondazione Teatro di Napoli e Non camminare scalza
Dignità Autonome di Prostituzione
**NELLA: CANZONI E RICORDI
DI PROSTITUTE LIBERE E ONESTE**
scritto e diretto da Luciano Melchionna



DOM 25 GENNAIO • TEATRO TITANO
Patàka
Amanda Sandrelli interpreta
L'AGNESE VA A MORIRE
dal romanzo di R. Viganò con immagini dal film di G. Montaldo

GIOV 4 DICEMBRE • TEATRO TITANO
Produzioni Fuoriviva
in collaborazione con EF Sounds
Eugenio Finardi
PAROLE & MUSICA



DOM 15 FEBBRAIO • TEATRO TITANO
Patàka
Vladimir Luxuria interpreta
DR JEKYLL E MR HYDE
dal romanzo di R. L. Stevenson con immagini dal film di V. Fleming

www.sanmarinoteatro.sm

info: Ufficio Attività Sociali e Culturali • tel. 0549 882452 • info.uasc@pa.sm

MAIN SPONSOR



MEDIA PARTNER



SPONSOR

ALTRO CHE VINI FRANCESI, OGGI PER FAR COUP BISOGNA SAPERE TUTTO DI **BREAKING BAD**. SIAMO ALLA QUINTA STAGIONE DI **WALKING DEAD** MA VOI SIETE FERMI AD HAZZARD? QUANDO SI PARLA DI POLITICI STRONZI FATE IL NOME DI RENZI INVECE DI KEVIN SPACEY DI **HOUSE OF CARDS**? VI SENTITE TAGLIATI FUORI SE SI DISCUTE DEL FINALE DI **LOST**? **BIG BANG THEORY** NON VI DICE NULLA? ECCO COSA FARE QUANDO SI PARLA DI **SERIE TV**

A ASSECONDATE LO SBORONE DI TURNO



B PRIMA DI APRIR BOCCA DATE UN'OCCIATA A WIKIPEDIA



C NON SPERATE DI RIMORCHIARE SOLO PERCHÈ LEI GUARDA **SEX AND THE CITY**



D NON CHIEDETE CONSIGLI MEDICI A CHI SEGUE LE SERIE OSPEDALIERE



E LA TV È IL PASSATO, ORA È TUTTO SUL WEB



F EVITATE FIGURE DI MERDA: STUDIATE I TERMINI TECNICI



INCONTRO RAVVICINATO



LA CURA DELLO SGUARDO

**Abbiamo avuto l'onore di essere accolti nello studio di Guido Guidi.
Un sorriso ed è nata una lezione di arte e fotografia**

di Stefania Mazzotti

Ronta si trova nella periferia di Cesena. Quella periferia agricola e artigiana, paesaggio antropologico, tanto presente nelle fotografie di Guido Guidi. «Per me la via Emilia è la mia casa», ci dirà poi il maestro. La sua abitazione/studio è massiccia: una vecchia casa colonica con i muri ben piantati a terra e tanta vegetazione attorno. Faticiamo a trovare la porta di entrata. Per fortuna due cani gemelli ci guidano scodinzolando al campanello. Guido Guidi ci accoglie con il sorriso e con lo sguardo. In silenzio ci esploriamo. Lo sguardo è una parola chiave del suo lavoro fotografico. Come del resto lo sono le parole assenza e vuoto. Per questo le sue fotografie riescono a catturare sempre la presenza di un'assenza.

«L'idea fondante del lavoro che ho fatto - ci spiega - è che ho fotografato delle cose che guardano. Quando faccio una fotografia sto guardando un palo che indica o una casa che guarda. Questa necessità mi deriva dal fatto che per me guardare è prendersi cura attraverso lo sguardo. Ricordo, un po' di tempo fa, a Venezia, per strada incontrai una mamma che sgridava il suo bambino: 'cammina - gli diceva - non guardarti attorno'. L'insistere dello sguardo è desiderio di conoscenza. Paolo Costantini, Italo Zannier, Silvia Fusco e Sandro Mescolo nel 1989, in occasione dei 150 anni della nascita della fotografia, organizzarono una mostra a Palazzo Fortuny a Venezia e la intitolarono L'insistenza dello sguardo, titolo 'rubato' a Roland Barthes da una lettera aperta ad Antonioni». Così scopriamo un Guido Guidi coltissimo. In bagno trovo due saggi: Il soggetto nel quadro dello storico dell'arte francese Daniel Arasse e un tomo, di oltre 400 pagine, di Olivier Lugon intitolato Lo stile documentario, edito da Electa. Alcuni passi sono segnati con la carta igienica. Rido e glielo dico. Lui ribatte che la carta igienica come segnalibro è perfetta. Quando apri il libro non vola via, così non si perde il segno. Faccio una prova ed è vero.

Prima di Veramente - ora al Mar di Ravenna dove si possono ammirare alcune serie realizzate durante i suoi viaggi all'Est e alcuni lavori (meravigliosi) in bianco e nero dei primi anni degli anni '70 e degli '80 - avevo visto Cinque paesaggi a Roma. Una mostra per la quale i critici hanno speso più volte i termini di paesaggio e catalogazione. Quindi la mia conversazione parte da qui. Voglio sapere se la fotografia per Guido Guidi è paesaggio.

«Tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento è successo un pasticcio. Dopo Cezanne, dopo la nascita del modernismo, il paesaggio in arte è diventato un tabù. In fotografia no. Negli anni '80 ero solito andare in collina, oltre Piavola, nell'alto Appennino cesenate

per fotografare. Stavo fotografando la montagna di fronte, quando passa il mio amico pittore Osvaldo Piraccini che frena l'auto e dal finestrino mi urla: 'Beati voi fotografi che potete'. In pittura il tabù per il paesaggio, il disinteresse dei salotti buoni, non vorrei avesse portato al disastro ambientale di oggi. Ad ogni modo il paesaggio è sempre stato connesso alla fotografia. Negli anni '20 e '30 in Germania con Sander è nata la fotografia del volto, come concrezione della storia della vita di un uomo. Il volto come mappa. August Sander si unì al Gruppo degli Artisti Progressivi di Colonia. Loro volevano fare un catalogo della società contemporanea attraverso i ritratti di persone al lavoro. Fece oltre 500 fotografie di lavoratori».

Quindi la fotografia è anche catalogazione?

«Non sono mai stato un vero catalogatore, perché sono pigro, perché mi stufo dell'ordine e mi ritrovo in un disordine complesso, dove mi perdo necessariamente. Una serie di fotografie dovrebbe avere sempre un'idea alla base. Ma se decido, per esempio, di fotografare tutti i pali della luce di Gambettola succede che mi perdo. E succede che magari diventa più interessante fotografare l'ombra del palo che sbatte sulla finestra di una casa del palo stesso. E quindi è finita, succede che non posso più catalogare. Per essere un buon catalogatore bisogna essere macchina. È l'aspirazione di ogni buon fotografo, mia per primo, quella di annullare la presenza dell'artista per diventare palo della luce o casa».

Quali sono i suoi maestri? «Mi piacciono i fotografi antichi e sono un filoamericano. Il mio maestro è Walker Evans. Evans non è il più grande fotografo del '900, ma il più grande artista del '900. Anticipatore della Pop Art. Io come anche altri fotografi mi sento suo figlio. Ringrazio il mio insegnante Italo Zannier che me lo ha fatto conoscere e che con i suoi insegnamenti mi ha cambiato la vita. Nel 1975 Walker Evans muore e il Moma di New York gli dedica una seconda grande retrospettiva. Io ordinai il catalogo per posta. Mi arrivò dopo tre mesi. Gran parte del lavoro di quegli anni è stato influenzato da questo catalogo. Non mi vergogno di dirlo.

L'artista non inventa dal nulla, ma aggiunge solo. Spesso non sono consapevole di quello che ho visto, ma me lo porto dentro. Dico sempre: chi non ha maestri è uno che ha avuto cattivi maestri».

Quando ha scattato la sua prima fotografia? «Nel 1957. Fotografai i miei compagni di classe del liceo. La macchina fotografica era una camera arcaica, a soffietto, con negativo 6x6 e cavalletto. Mi fu regalata da un parente che era in debito con mio nonno. Furono tutti molto stupiti quando espressi il desiderio di avere un macchina fotografica. Avevo comprato in edicola tre libretti. Uno di questi era Imparare la fotografia.

Gli altri due erano Imparare a nuotare e Imparare l'arte dello judo. Sperimentai lo judo insieme ai miei amici di San Mauro in Valle. Allora lo judo era pressoché sconosciuto. Ma la disciplina mi introdusse alla filosofia Zen. Nella mia fotografia lo Zen e l'Oriente sono molto importanti, mi hanno insegnato il lavoro di sottrazione. Poi da adulto ho scoperto che in quegli stessi anni l'Action Painting era influenzata dalle filosofie orientali e che insomma la mia scoperta era nell'aria».

Cosa pensa della fotografia digitale? «Se rinascessi la userei sicuramente. Ma io ormai sono abituato a un'altra tecnica. Per me ormai fotografare è una sorta di rituale religioso. Con il digitale è tutto troppo facile. Per me è fondamentale il processo, anzi il processo è quasi tutto. All'inizio mi piaceva il bianco e nero e mi piaceva svilupparlo. Ora non lo faccio più. Per fortuna ho un laboratorio a pochi passi da casa che lavora benissimo per me. Ma ho nostalgia della camera oscura, di quando con la radio accesa in sottofondo stavo a guardare l'affiorare dell'immagine illuminata dalla luce rossa».

Legge romanzi? La fotografia è anche racconto? «Non leggo romanzi. Per lo più leggo saggi di arte e critica. Prima delle scuole medie l'unico libro che avevamo in casa era I Promessi Sposi. Lo lessi talmente tante volte che lo avevo imparato a memoria. Poi mi sono tuffato nella lettura degli scrittori russi, i racconti di Cechov, Dostoevskij, Gogol. Poi ancora Proust, Gadda. Un tempo la fotografia per avere dignità doveva imitare il racconto. Così sono nate le serie. Anch'io le ho fatte come scherzo giocando sulle microvariazioni tra uno scatto e l'altro. Trovo stancante tutta questa letteratura che invade anche le altre arti. Sembra che la fotografia per affrancarsi debba ancora avere bisogno della retorica. In Italia è considerata ancora un'arte di serie B, allo stesso modo di quando ho cominciato. Da giovane se mi chiedevano cosa volevo fare da grande avrei risposto l'architetto o il pittore. Poi mi sono iscritto ad architettura e ho capito che la vera architettura è quella popolare. Il godimento che ho quando incontro un'abbazia in campagna è maggior di quando entro in Vaticano. Così sono diventato fotografo. La fotografia ha una vena popolare. Franco Fortini, il poeta, diceva che se si scrive in italiano si fa fatica a parlare del pane. Se invece scrivo in dialetto il pane è dentro. La stessa cosa vale per la fotografia che è un medium popolare».

Ce ne andiamo più ricchi e leggeri di quando siamo entrati. È un peccato tornare nel traffico. Ho imparato tanto, ma quello che più mi è piaciuto è che a volte l'ombra è più interessante del soggetto.

Fino al 11 gennaio 2015

GUIDO GUIDI: VERAMENTE
Ravenna, MAR, via di Roma 13,
Info: 0544 212092, mar.ra.it

«L'idea fondante del mio lavoro è fotografare cose che guardano: quando faccio una fotografia sto guardando un palo che indica o una casa che guarda»

**TESTATO
DA NOI**



LA VALLETTA

Due mesi nei blindatissimi studi di registrazione di un casinò virtuale sull'isola di Malta. Turni di lavoro massacranti, dieta ferrea, sorriso sempre in favore di telecamera: è la vita delle live dealer, le sexy croupière che fanno puntare on line giocatori di tutto il mondo

di Irene Incarico

Appena esci dall'aeroporto di Malta, tre cose ti si parano davanti. La prima è la scritta *Mer ba*, che significa *Benvenuto*, nonostante la brutta assonanza. La seconda è il caldo umido, puzzolente di motore a scoppio, che ti si attacca addosso come carta moschicida. La terza è un palazzone carico di loghi come la maglia di uno sportivo, dall'aria ossimoricamente urbana in mezzo al deserto maltese. Il quarto piano di questo edificio è una striscia nera di finestre oscurate. Sì, come ai tempi di guerra.

Le spiagge, i cocktails a due euro, le chiese barocche e le ragazzette scappate alle scuole di inglese con gli shorts a filo natica, li vedrai dopo. Dopo il benvenuto *mer bosso*, e lo shock del caldo puzzolente. Per il momento ti tocca sudare e aspettare il bus - un vecchio pullman turistico col numero scritto su un foglio attaccato storto al parabrezza - contemplando il palazzone. In cui la gente del quarto piano no, non sta sudando come te. Né strizzando gli occhi al sole, come te. Né tantomeno sognando spiagge, cocktail e i culi di cui sopra (ancor meno le chiese). Ventiquattr'ore su ventiquattro, sette giorni su sette, estate e inverno, la temperatura di quel posto è 24 gradi. L'unica luce esistente è quella elettrica. E quella di monitor, computer e telecamere, ovviamente, tanto onnipresenti e invadenti là *dentro* quanto gli scarafaggi, i ragazzetti ubriachi e i venditori di souvenir qui *fuori*.

Là *dentro* ci sono gli studi di registrazione video di un casinò virtuale, fiore all'occhiello del *betting on line* maltese e principale *prodotto di esportazione* dell'isola, tanto timorata di Dio quanto disinvolta nel far girare i quattrini. Non è un caso che vi approdino due principali categorie di stranieri, oltre ai turisti: quelli ricchi che devono *fare il bucato* al loro denaro e quelli poveri che sperano di riciclarsi e intascare qualche euro disgraziato. Quest'ultimi tornano quasi tutti a casa con la coda tra le gambe e qualche brutto batterio nell'intestino. Ma ancora non lo sanno quelli che firmano il loro primo contratto con il casinò e si fanno prendere le impronte digitali con quella macchinetta che fa tanto *Blade Runner*. Sì, perché *fuori* dal casinò ci sono carretti a cavallo e acqua non potabile da Alto Medioevo, ma *dentro* tutto è roba da fantascienza. E ogni volta che esci dal gelo aria-condizionato e dagli schermi a tutta parete, aprendo la porta magica col tuo dito indice, hai sempre quella vaga impressione di finire a *Frittole*, nel *Millequattro*, quasi *Millecinque*.

Dentro e fuori, dicevo. Perché una volta che vendi la tua anima al casinò, con una bella clausola in cui accetti di lavorare più ore di quelle consentite dalla legge maltese, la tua vita finisce per

dividersi inevitabilmente in *dentro* e *fuori*. Una dicotomia di cui non puoi nemmeno parlare apertamente con la maggior parte dei tuoi colleghi, dal momento che ignorano il significato del termine *dicotomia*. Colleghi che non conosci, che chiami con un numero e che ti chiamano con un numero, quello stampato sotto il codice a barre sulla cartolina gialla che è la tua *carta d'identità* all'interno del casinò. Il numero con cui apri le sessioni di gioco. Il numero che non ti hanno stampato sul braccio solo perché la *policy* del luogo vieta i tatuaggi visibili.

Ma tanto a cosa servono semantica e nomi ad un *live dealer*? A cosa serve la cultura all'omino sorridente e impeccabile che tira le palline nella roulette e dà le carte ai polli che si fanno spennare dall'altro lato dello schermo?

Anche se di *omini*, alla fine, ce ne sono pochi. Ci sono quasi solo ragazze. Belle. Giovani. Magre. Truccate come veline. Vestite con uniformi che sono abiti da sera, disponibili in sole 3 taglie: la XS, la S e la M. La M sarebbe una *small* nel mondo di *fuori*, quel mondo maltese in cui una ragazza su tre è obesa e ignora l'esistenza del colesterolo. Ma nel mondo di *dentro* il grasso non esiste. E chi ha qualche chilo di troppo è gentilmente invitato a perderlo in fretta. Non è raro, nel bar al piano terra del palazzone, vedere una tedesca o un'olandese un po' pienotta appena assunta pranzare con un espresso e sputare di nascosto il biscottino che viene offerto insieme al caffè, subito dopo averlo masticato per un po'. L'uniforme non perdona, dopotutto. È *stretchy* e *sexy* e un sacco di altri aggettivi che puzzano di disturbo alimentare e rivista da parrucchiera di provincia.

Dentro quella divisa, alla fine, ci sono finita anch'io. Dopo proposte di lavoro per *call center* improbabili, offerte di impiego da commessa a 3 euro l'ora e una lunga serie di delusioni, ho messo anch'io la firma sul contratto e l'indice nella macchinetta fantascientifica del *biometric office*. Anch'io ho avuto numero, codice a barre, carte da *blackjack* da scannerizzare, palline da *spinnare*, istruzioni da eseguire con precisione al secondo, sorridendo sempre e comunque alla telecamera e ripetendo gesti e parole convenzionali.

Un'italiana con una laurea in filologia, un dottorato in italianistica, anni di esperienza didattica nelle scuole del Belgio francese... e un marito accademico chiamato ad insegnare all'università di un Paese in cui non è facile per una moglie straniera e troppo referenziata trovare un impiego *normale* con uno stipendio *normale*. Perché non veniamo ce la a raccontare, il processo di Bologna e la *fuffa* dell'Europa Unita sono favolette della buonanot-

te, quando si tratta di farsi riconoscere i pezzi di carta.

Proprio quando stavo per rassegnarmi all'idea di fare la cameriera in qualche bisunta tavola calda è arrivata la proposta di lavoro da *croupière belga francofona*. La specialità del *palazzone* è fornire servizi di *live dealer madrelingua* alle compagnie di gioco d'azzardo di vari Paesi europei e visto che di *belghe purosangue* giovani e carine proprio non riuscivano a trovarne, hanno dovuto ripiegare su una trentenne bilingue francese/italiana.

Fin dall'inizio del corso di formazione, tenuto da un biondino didatticamente imbranato con la parlata di Ivan Drago (la società ha sede a Malta ma è roba del Nord Est Europeo), ho capito di avere fatto una cazzata. Di tutto il corso ricordo con simpatia solo il momento in cui, per ammazzare il tempo esercitandoci alla roulette, ogni *trainee* sceglieva una canzone da YouTube. Tormentoni commerciali per i miei giovanissimi colleghi. Io mettevo *The Robots* dei Kraftwerk. Nessuno coglieva l'ironia.

Sono rimasta al casinò per due mesi. La paga promessa, favolosamente più alta della media maltese, non l'ho mai vista intera. Pare fosse vincolata ad un esoterico sistema di *bonus* calcolato dalla sede centrale in *ex-urss-landia*. In questi due mesi ho fatto turni di 12 ore per 4 giorni consecutivi, stando *ai tavoli* per 2 ore e mezza di fila con mezz'ora di pausa, mentre il contratto prevedeva un *break* per ogni sessanta minuti di *diretta*. Sono stata *piazzata* ai tavoli olandesi, anche se ingaggiata come *croupière francofona*. Ho visto colleghe scoppiare in lacrime per aver fatto cadere una carta o *spinnato* la pallina dal lato sbagliato della roulette (ogni errore viene registrato e incide sullo stipendio), le ho viste bestemmiare isteriche contro i superiori per scusarsi subito dopo con umiltà subumana. Ho visto gruppetti di italiane ricreare le dinamiche albertosordesche della piazza di paese e le straniere, schifate, prenderle in giro, nella loro lingua. Ho visto me stessa sorridere mentre i perdenti mi insultavano, mi sono vista strizzare le gambe per trattenere la pipì, immobile su uno sgabello che non puoi abbandonare finché un collega non ti dà il cambio.

Ho visto tante cose che non posso scrivere qui, perché ho firmato un documento che mi obbliga a non divulgare più di un *tot* di ciò che accade *dentro*. Ma di certo posso dirvi una cosa: non voglio più vedere palline da roulette. E tantomeno biscotti masticati, sputati in una tazzina da caffè.

Irene Incarico (La Spezia, 1981) è laureata in Filologia italiana e ha conseguito il dottorato in Italianistica. Suoi racconti compaiono in numerose antologie. Da oltre dieci anni si occupa di musica elettronica e svolge l'attività di dj. Attualmente, dopo una lunga permanenza in Belgio, vive e lavora a Malta.

Questo casa da gioco virtuale è il fiore all'occhiello del *betting on line* maltese e il principale *prodotto di export* dell'isola, tanto timorata di Dio quanto disinvolta nel far girare i quattrini

HO VISTO COSE



LA CITTADELLA DELLA CONOSCENZA

A Bologna nasce l'Opificio Golinelli dove ricerca, scienza, arte ed educazione sono le basi per sviluppare responsabilità e coesione sociale, democrazia e libertà

di Leonardo Regano

C'era una volta il mito del *self-made man*, l'imprenditore che crea dal nulla la sua fortuna. Cambiano i tempi, ma i sogni restano gli stessi. Niente più ricercatori solitari dell'oro del Kentucky o yuppies rampanti e senza scrupoli cresciuti negli uffici della Manhattan degli anni Ottanta. Il modello oggi è piuttosto quello segnato da Steve Jobs e Mark Zuckerberg: ragazzi poco più che adolescenti che con tenacia portano avanti le loro idee, sperando un giorno di poter avviare una propria azienda, o meglio, una propria *start up*. E prima ancora di Facebook & Co, in Italia si è compiuto il miracolo dell'Alfa Farmaceutici: un piccolo laboratorio di ricerca fondato nel 1948 dal poco più che ventenne Marino Golinelli, uno *startupper* ante litteram, destinato negli anni a diventare una multinazionale con più di 1.600 dipendenti, sotto il nome di Alfa Wasserman.

Ma non basta. Spinto dalla convinzione che un imprenditore di successo abbia un debito nei confronti della società - «il profitto è un valore sociale» è uno dei suoi motti - quarant'anni più tardi, nel 1988, Marino Golinelli ha dato vita alla Fondazione che porta il suo nome e che si occupa di promuovere la conoscenza e la cultura e di sostenere le giovani idee aiutandole a diventare realtà produttive.

E oggi questo progetto si arricchisce di un ulteriore e prezioso tassello: un'area di 9.000 metri quadri che a Bologna, dove sorgeva il complesso industriale delle Fonderie Sabiem, ospiterà tutte le attività promosse dalla Fondazione e prenderà il nome di Opificio Golinelli. Un progetto all'avanguardia per l'Italia che ha come punti di riferimento le americane Rockefeller e Bill & Melinda Gates Foundation. «Io sono uno che ha fatto una *start up* a 22 anni - ci racconta Marino Golinelli - che ha creato una multinazionale dal nulla e capisco bene quella che è la difficoltà di partire dal basso per poter crescere. Per questo per me è così importante contribuire a formare i giovani per il futuro. È il mio dovere».

L'Opificio Golinelli sarà strutturato come un vera e propria cittadella della conoscenza e della cultura dove, tra punti d'incontro, aule didattiche, passeggiate, giardini e vere e proprie piazze, saranno promosse attività di laboratorio e programmi di apprendimento per stimolare la creatività dei giovani, con un target di pubblico che va dai 18 mesi ai vent'anni e uno numero di visitatori all'anno stimato - al ribasso - intorno alle

100.000 presenze.

«I punti di forza dell'Opificio Golinelli sono l'approccio trasversale e multidisciplinare alla cultura», precisa Antonio Danieli, direttore della Fondazione Golinelli. «Come approccio trasversale intendo che vi troveranno spazio attività come: *Scienze in pratica*, la *Scuola delle Idee*, il *Giardino delle Imprese*, *Educare ad Educare*, *Arte e Scienza e Conoscenza*, ossia tutti i programmi in cui è articolato l'operare della Fondazione Golinelli. Quindi sarà un luogo essenzialmente vissuto dalle scuole, dagli studenti, dai loro genitori e anche dagli insegnanti. Per esempio, *Educare ad Educare* è un programma di formazione specificamente pensato per insegnanti di ogni ordine e grado, aperto a livello nazionale e in collaborazione con il MIUR e l'Accademia dei Lincei. Ma il nostro è anche un approccio multidisciplinare, perché noi ragioniamo da un punto di vista culturale allargato, coinvolgendo non solo le scienze ma anche l'arte e la tecnologia. Nei nostri laboratori un'idea viene sempre analizzata da più punti di vista: dalla sua sostenibilità, alla visione scientifica a quella culturale e umanistica. Insomma, per noi solo un approccio transdisciplinare riesce a sviluppare un efficace stimolo della creatività».

A breve saranno finanziati dalla Fondazione i primi progetti nati nell'ambito del *Giardino delle Imprese*. Lo scorso giugno la Fondazione ha ospitato un gruppo di 60 ragazzi del III e del IV anno di dieci scuole secondarie di II grado di tutta la regione - dal prossimo anno il progetto si aprirà a tutta Italia - in un campo estivo caratterizzato da lezioni frontali, insegnamenti e workshop.

I ragazzi sono stati invitati a proporre la miglior soluzione per creare un dispositivo che sia in grado di capire come il sonno viene influenzato dal contesto urbano in cui viviamo. «Oggi si parla tanto di *Smart Cities* - continua Danieli - ma tutta questa tecnologia crea anche dei problemi, come ad esempio i disturbi del sonno che si riflettono poi sulla nostra vita vigile. Noi cerchiamo una soluzione per migliorare davvero la qualità della vita della nostra città».

I progetti sostenibili verranno presentati il prossimo 24 novembre, all'Arena del Sole

Saranno promosse attività per stimolare la creatività dei giovani, con un target di pubblico che va dai 18 mesi ai vent'anni e uno numero di visitatori annui stimati in 100.000

di Bologna, in un evento gratuito e aperto a tutta la città dal titolo *Ricerca e Impresa: gli inventori del domani*, a cui seguirà la *lectio magistralis* di Nassim Nicholas Taleb, ricercatore matematico e saggista di successo, autore del best-seller *Il Cigno Nero*.

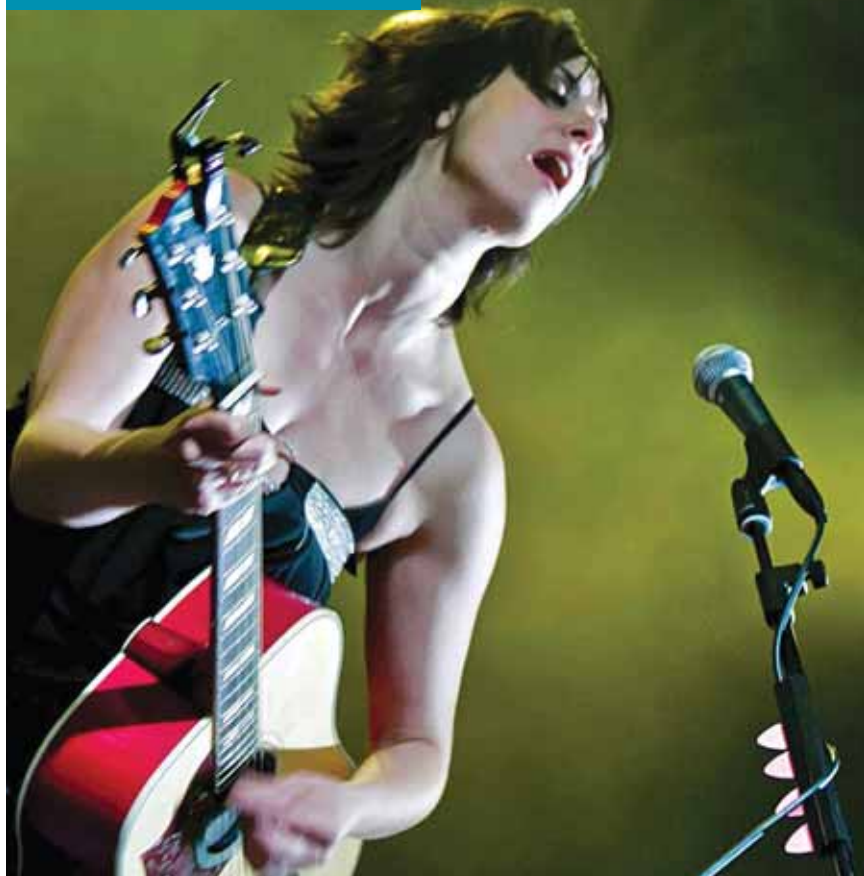
L'Alfa Wasserman è una multinazionale che parla italiano. E così anche le attività della Fondazione Golinelli sono sempre ben radicate sul territorio. «Credo che la città di Bologna, per la sua storia millenaria, possa ambire ad essere un esempio riconosciuto a livello mondiale di città promotrice di cultura e conoscenza - spiega Danieli - In questa nostra attività, ringrazio le Istituzioni di Bologna

Metropolitana che ci hanno sempre mostrato un ottimo spirito di collaborazione, così come auspico che anche le altre Istituzioni, quelle di carattere industriale, sociale ed etico, si uniscano a noi in una volontà comune di rilancio della città. Noi siamo l'opificio del *facere*, ma del *facere* concreto. Lavoriamo per i giovani, cioè per l'uomo del futuro. Sono di natura un ottimista e nonostante la crisi credo che ci debba essere un'opportunità per tutti. Da quanto ho visto in questi anni di attività della Fondazione, sono rimasto stupito dal forte desiderio che i ragazzi hanno di imparare. Dobbiamo sfatare questo falso mito dell'opinione pubblica per la quale i giovani hanno un disimpegno totale alla vita e alla formazione. Non è vero!».

Antonio Danieli oltre ad essere un uomo di scienza, un imprenditore e un filantropo, è anche un appassionato collezionista d'arte. «È sbagliato il termine collezionista - commenta - A questa domanda le rispondo che io sono uno che compra quadri. Giro il mondo, comprando opere ovunque. Ho quadri che provengono dall'Africa, dall'Indocina, dall'Indonesia. Li compro perché considero gli artisti dei ricercatori della vita. E anch'io sono un ricercatore. Utilizzo il loro lavoro per continuare ad imparare e avere ogni volta un nuovo punto di vista sul mondo, mantenendo in vita il mio spirito della ricerca e della conoscenza. Io credo nell'unicità della cultura, che vuol dire mettere insieme l'umanesimo con le scienze pure e quelle naturali per una visione del mondo che possa essere la più corretta possibile. Ed è questo che deve imparare oggi un giovane ricercatore: l'importanza della cultura, perché è la cultura che ispira concetti come la responsabilità e la coesione sociale, la democrazia e la libertà. È per noi tutti un valore indispensabile».

9.000 m²
sull'ex complesso delle
Fonderie Sabiem, un progetto
all'avanguardia che si ispira
alle americane Rockefeller
e Bill & Melinda Gates
Foundation

MUSICA



BENTORNATA CRISTINA

L'ultima fuoriclasse del rock femminile italiano ha ancora qualcosa da dire. E lo dice bene. Come in quei tardi '90 in cui venne a salvarci tutti quanti da un futuro di urla, enfasi e giubbotti scuri

Anni '90, croce e delizia. Per noi, in primis, che ci affacciamo sul decennio appena maggiorenni e usciamo uomini fatti. Negli scaffali i cd pian piano si sostituiscono ai vinili. Contengono novità apparenti ed altre sostanziali, incroci pericolosi e mutazioni di dna. Crossover stuzzicanti, ma pure rap funk and roll a rapidissima evaporazione, metallo sgargiante, nuove idee world, ma pure terribili patchanke un tanto al chilo, ritorno al rock ruvido ma pure ennesimo sdoganamento dell'edonismo da stadio. Decennio confuso, insomma.

Poi l'Italia sonora. Decennio strano anche qua. Comincia con Vasco che si reinventa per gli stadi, finisce con i Csi che aprono per Jovanotti, Ligabue nuovo profeta, Vinicio *pescespadatrombone* italico. E intanto cresce una nuova, ambiziosa alternativa rock scura in volto che ha il marchio degli Afterhours, dei Marlene, o magari degli Scisma. E di tanti altri, certo. Nel frattempo, ascendono e discendono anche i Prozac+.

Nel sottosuolo permane un po' dell'irriverenza e della ruggine dei 15 anni prima, ma si lavora anche su un suono nuovo, serio o così sembra, che dalle avanguardie rock estere mutua un po' di gusto per il rumore, e lo mette al servizio di parole scure e severe e melodie altrettanto severe, figlie del melodramma più che del rock and roll.

E poi, soprattutto per noi (che - confessiamo - tutto il filone perturbato-urlante l'abbiamo volentieri lasciato ad altri) quelle stagioni segnano l'arri-

vo di Cristina Donà. Presenza magnetica, occhio acceso che scruta, curioso, dall'alto di una figura lunghissima ed elegante, braccia che la chitarra l'abbracciano, cantantessa con abbastanza musicalità e poesia per reggere da sola il peso di una generazione.

Cristina si presenta scansando le mode e gli atteggiamenti troppo atteggiati, con un modo di scrivere tutto suo, figlio della ballata folk ma pure capace di melodie aeree, in bilico su accordi sospesi. Canta di sentimenti da decifrare poco per volta, di umani e di natura. Bel canto senza passatismo, tradizione senza ricatti, scatti in avanti senza superbia.

Per quanto ci riguarda sono abbastanza, lei e un paio di suoi bellissimi dischi, per riscattare da soli tutto il provincialismo a venire della musica di casa nostra, con David Byrne e Robert Wyatt ad alzare le orecchie e il livello degli aggettivi in direzione Belpaese, per questa magnetica ragazza di Rho che sussurra al centro esatto del sentire.

Se il decollo è verticale, il resto della carriera è un volo ad altezze sempre ragguardevoli, anche se forse non più da capogiro. Da quasi subito l'Italia e il ruolo di Ultima Fuoriclasse dell'Era del Declino le stanno stretti, e Cristina prova una dimensione aperta, cantando anche in inglese. L'operazione riesce solo in parte, e nel frattempo lei diventa grande, continua a cercare una sua via colta eppure leggera al pop, sforna dischi belli che allar-

gano il pubblico ma non abbastanza per diventare la star che è sempre stata per noi.

Ora, dopo anni, esce con un disco nuovo, che sa anche di Battisti e di cose buone, quasi a rimettersi in prospettiva a una «classicità» dello scrivere italiano, aggiornata al suo sentire di donna dei Duemila avanzati. All'ascolto ci ritroviamo sorpresi, ed è un gran buon segno. È una delle poche che può ancora aggiungere qualcosa al discorso, stiamola a sentire.

Suona il 13 dicembre al Locomotiv Club di Bologna e il 18 dicembre al Bronson di Ravenna all'interno del festival *Passatelli Bronson* che vede sul palco, fino a domenica 21 dicembre, i Ronin, Bombino, Havah, Be Forest, Ninon du Brasil e molti altri.

ANTONIO GRAMENTIERI

13 dicembre

CRISTINA DONÀ

Bologna, Locomotiv Club, via Serlio 25, ore 22

Info: 348 0833345

18 dicembre

CRISTINA DONÀ

Madonna dell'albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 21.30

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

G

garantito da noi



HENRY COW, IL RITORNO

L'ultimo concerto degli Henry Cow è stato nel luglio 1978. Ma, oggi, a distanza di un anno dalla prematura scomparsa di una delle fondatrici del gruppo, la fagottista/oboista Lindsay Cooper, gli Henry Cow si sono ritrovati con un nuovo progetto a lei ispirato e dedicato. Gli Henry Cow tra il '68 e il '78 hanno modificato radicalmente gli stili compositivi di buona parte della musica di oggi. Nata dall'incontro di quattro musicisti enormi: Fred Frith, Tim Hodgkinson, Chris Cutler e Lindsay Cooper la band si è subito schierata contro ogni logica commerciale. La scelta radicale non impedì loro di diventare molto popolari e di diventare esempio per molte altre band. Sull'onda nacquero gruppi musicali in

tutto il mondo, quali Art Zoyd, Univers Zero, Zamla Mammaz Manna, Aksaq Maboul, Etron Fou LeLouBlanc e gli italiani Stormy Six. Grazie ad Area Sismica li possiamo riascoltare al Teatro Diego Fabbri di Forlì con una formazione incredibile: Alfred Harth, sax, Anne-Marie Roelofs, trombone, violino, Chris Cutler, batteria, Dagmar Krause voce, Fred Frith chitarre, John Greaves basso, Michel Berckmans fagotto, Phil Minton voce, Sally Potter voce, sax, Tim Hodgkinson tastiere, Veryan Weston pianoforte, Zeena Parkins arpa. Assolutamente da non perdere.

23 novembre, Forlì, Henry Cow, Teatro Diego Fabbri, via Diaz 47, ore 19, info: 346 4104884, areasismica.it

CONCERTI NOVEMBRE

10 lunedì

Bologna Jazz Festival

STEVE KUHN TRIO

Ferrara, Torrione Jazz Club, ore 21.30

Info: 334 7560434, bolognajazzfestival.com

BALMORHEA+AISHA BURNS

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 21.30

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

11 martedì

Bologna Jazz Festival

STEVE KUHN TRIO

Bologna, Cantina Bentivoglio, ore 22

Info: 334 7560434, bolognajazzfestival.com

JOAN AS A POLICE WOMAN

Bologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22

Info: 348 0833345

HUGO RACE

Rimini, Neon caffè, corso Garibaldi, ore 21

Info: 338 9939687

12 mercoledì

DROPP

Forlì, Diagonal, viale Salinatore 101, ore 22

Info: 338 3269866, diagonaloftclub.it

WHOLE TONE TRIO

Bologna, Altotasso, piazza S. Francesco 6/d, ore 22

Info: 051 238003, altotasso.com

TIPTONS

Lido Adriano (Ra), Cisim, viale Parini 48, ore 21

Info: 389 66977082, ccisim.it

HUGO RACE

Faenza, Clan Destino, viale Baccarini 21, ore 22

Info: 0546 681327, clandestinoangusto.it

Bologna Jazz Festival

ROBERT GLASPER EXPERIMENT

Bologna, Bravo Café, via Mascarella 1, ore 22.15

Info: 051 266112, bravocaffe.it

HOBBY HORSE

Faenza, Zingarò, via Campidori 11, ore 21.30

Info: 0546 21560, ristorantezingaro.com

13 giovedì

DANNY & THE DARLEANS+ CHRONICS

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 21.30

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

MARLENE KUNTZ + MURATO!

Bologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22

Info: 348 0833345

MORBID ANGEL

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 21.30

Info: 051 323490, estragon.it

14 venerdì

GIORGIO CANALI E ROSSOFUOCO+PAN DEL DIAVOLO

Cesena, Vidia, via Nazionale 1130, ore 22

Info: 0547, 0547 662211, vidiacclub.com

SIMONE MARZOCCHI + BRUNO ORIOLI

Ravenna, Teatro Elettrico, Valtorto, via Faentina, ore 22

Info: onnivorio.org

MASSIMO VOLUME

Bologna, via Casarini 17/4, ore 22

Info: 051 5285884, tpo.bo.it

Bologna Jazz Festival

CHARLES LLOYD QUARTET

Bologna, Arena del Sole, via Indipendenza 44, ore 21

Info: 051 2910910, arenadelsole.it

MERCHANDISE

Bologna, Covo Club, viale Zagabria 1, ore 22

Info: 051 505801

15 sabato

205 piedi

FEDERICO BRASCHI

Faenza, Casa del disco, corso Mazzini 38, ore 19

Info: 0546 668194, casadeldiscofaenza.it

NADA

Rimini, Velvet, via S. Aquilina 21, ore 22

Info: 0541 756111, velvet.it

MDOU MOCTAR + GALLON DRUNK

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 21.30

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

MATTEO SCAIOLI & DAVID LOOM (VIDEO)

Faenza, Clan Destino, viale Baccarini 21, ore 22

Info: 0546 681327, clandestinoangusto.it

MORO AND THE SILENT REVOLUTION

Cesena, Rocca Malatestiana, ore 21

Info: 347 7748822

UNIVERSAL SEX ARENA +SCHONWALD

Bologna, Covo Club, viale Zagabria 1, ore 22

Info: 051 505801

Bologna Jazz Festival

ABERCROMBIE-VERSACE-NUSSBAUM ORGAN TRIO

Ferrara, Torrione di San Giovanni, via Rampari di Belfiore 167, ore 21.30

Info: 0532 211573, jazzclubferrara.com

16 domenica

Bologna Jazz Festival

ABERCROMBIE-VERSACE NUSSBAUM ORGAN TRIO

Bologna, Cantina Bentivoglio, ore 13

Info: 334 7560434, bolognajazzfestival.com

KONK PACK

Forlì, Area Sismica, Ravaldino in Monte, via Le Selve 23, ore 18

Info: 346 4104884, areasismica.it

17 lunedì

Bologna Jazz Festival

BARRON-HOLLAND TRIO

Ferrara, teatro comunale, corso Martiri della Libertà 5, ore 20.30

Info: 0532 218311, bolognajazzfestival.com

18 martedì

CACAO+LAMETA'FISICA

Lido Adriano (Ra), Cisim, viale Parini 48, ore 21

Info: 389 66977082, ccisim.it

MANNARINO

Bologna, Teatro Europauditorium, piazza della Costituzione 4, ore 21

Info: 051 6375199, teatroeuropa.it

Bologna Jazz Festival

GEORGE CABLES QUARTET

Bologna, Cantina Bentivoglio, ore 22

Info: 334 7560434, bolognajazzfestival.com

19 mercoledì

TREES OF MINT + EMANUELE GATTUSO

Forlì, Diagonal, viale Salinatore 101, ore 22

Info: 338 3269866, diagonaloftclub.it

IMPERICON NEVER SAY DIE!

Bologna, Zona Roveri, via dell'Incisore 2, ore 21.30

Info: 051 0568850, zonaroveri.com

THE DAD HORSE EXPERIENCE

Cesena, Magazzino Parallelo, via Genova 70, ore 21

Info: http://grandestagione.blogspot.it/

Bologna Jazz Festival

GEORGE CABLES QUARTET

Bologna, Cantina Bentivoglio, ore 22

Info: 334 7560434, bolognajazzfestival.com

FABRIZIO GAUDINO AS ONE 5et

Faenza, Zingarò, via Campidori 11, ore 21.30

Info: 0546 21560, ristorantezingaro.com

extra

**FOLKROCKABOOM: IL ROCK IN ITALIA**

Interrogandomi con Alessandro Alosi, chitarrista, grancassa e voce dei Pan del Diavolo, l'altra chitarra è quella di Gianluca Bartolo - che saranno in concerto in un paio di date dalle nostre parti, dove hanno anche registrato il loro *Folckrockaboom*, con la collaborazione di Antonio Gramentieri, in veste di co-produttore - cerco di capire cosa vuol dire fare rock in Italia: «Ho un paio di giorni di riposo perché a quanto pare, faccio il musicista di professione adesso... Certe definizioni bisogna prenderle con le molle». Sorrido. Questo è vero. Ma poi insieme percorriamo le tappe importanti a cui sono giunti e c'è poco da ridere. Oltre al prossimo tour c'è la recentissima candidatura alla targa Tenco per il miglior album e la migliore canzone dell'anno, con una piccola delusione per la successiva esclusione dagli ultimi cinque finalisti ma con una grande soddisfazione per aver avuto la possibilità di orbitare attorno ad una scena musicale più ampia, seppure un po' impolverata. Ed è sempre attraverso la metafora del viaggio che Alessandro, continua a ricostruire la composizione dell'album. Come quando si torna da una vacanza, si mettono insieme i ricordi come i biglietti dei treni e le immagini scorse veloci fuori dal finestrino mentre eravamo impegnati a spostarci. Così mi viene spontaneo chiedergli cos'è cambiato dagli esordi. «Quello che cambiato il paesaggio che vediamo di fronte a noi - risponde Alessandro - Non più la Sicilia, dove tutto è iniziato e dove abbiamo registrato il primo ep. Ciò che non cambiato l'impegno, una costante che ci ha accompagnato dai primi momenti fino ad ora. Il viaggio di cui stiamo parlando non è solo ciò che abbiamo visto fuori, ma soprattutto quello che vediamo dentro di noi». E su questo filone leggermente sentimentale mi permetto di aggiungere che se volete sapere cosa vuol dire il termine rock italiano, la giusta risposta potrebbe essere contenuta proprio nel loro ultimo album. (caterina cardinali)

14 novembre, Pan del Diavolo, Cesena, Vidia Club, via Nazionale 1130, ore 22, info: 0547, 0547 662211, vidiaclub.com; 29 novembre, Bologna, Covo Club, Viale Zagabria 1, ore 22, info: 051 505801

20 giovedì

ENRICO FARNEDI

Faenza (Ra), Osteria Sghisa, via Emiliana, ore 21.30
Info: 0546 668354

Bologna Jazz Festival

MEDESKI-SCOFIELD-MARTIN&WOOD

Bologna, Teatro Duse, via cartoleria 42, ore 21
Info: 051 226606, bolognajazzfestival.com

LACUNA COIL + MOTIONLESS IN WHITE

Bologna, Zona Roveri, via dell'Incisore 2, ore 21.30
Info: 051 0568850, zonaroveri.com

21 venerdì

MARTA SUI TUBI

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 21.30
Info: 051 323490, estragon.it

OLOF ARNALDS+BEATRICE ANTOLINI

Bologna, Covo Club, viale Zagabria 1, ore 22
Info: 051 505801

22 sabato

205 piedi

ETB

Faenza, The Ale House Store, corso Mazzini 39, ore 19
Info: 0546 668194, casadeldiscofaenza.it

CALIBRO 35

Bologna, via Casarini 17/4, ore 22
Info: 051 5285884, tpo.bo.it

OFELIADORME

Cesena, Magazzino Parallelo, via Genova 70, ore 21
Info: <http://grandestagione.blogspot.it/>

Bologna Jazz Festival

THE SWALLOW QUINTET

Casalecchio, Unipol Arena, via Cervi, 2 ore 21
Info: 051 758758, bolognajazzfestival.com

FAST ANIMALS AND SLOW KIDS + PROGETTO PANICO

Bologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22
Info: 348 0833345

SYBIANN

Faenza, Clan Destino, viale Baccarini 21, ore 22
Info: 0546 681327, clandestinoangusto.it

23 domenica

CARLO MAVER DUO

Faenza, Fm, corso Garibaldi 23, dalle 18
Info: 0546, 24720, fmcongusto

HENRY COW

Forlì, Teatro Diego Fabbri, corso Armando Diaz 47, ore 19
Info: 346 4104884, areasismica.it

SAROOS

Ferrara, Zuni, via Ragno 15, ore 20
Info: 0532 760776, zuni.it

24 lunedì

FRANCESCO RENGÀ

Bologna, Teatro Europauditorium, piazza della Costituzione 4, ore 21
Info: 051 6375199, teatroeuropa.it

25 martedì

UP TO YOU! ELYNE + REISSOD+SEVEN DEADLY SINS

Bologna, Freak Out, via Emilio Zago 7c, ore 21
Info: freakoutclub81@gmail.com

26 mercoledì

000POPO1000: VINCENZO VASI E VALERIA STURBA

Forlì, Diagonal, viale Salinatore 101, ore 22
Info: 338 3269866, diagonaloftclub.it

THE BANK

Bologna, Altotasso, piazza S. Francesco 6/d, ore 22
Info: 051 238003, altotasso.com

JUDY DUNAWAY

Faenza, Clan Destino, viale Baccarini 21, ore 22
Info: 0546 681327, clandestinoangusto.it

DEL BARRIO+MASSIMO VALENTINI

Faenza, Zingarò, via Campidori 11, ore 21.30
Info: 0546 21560, ristorantezingaro.com

27 giovedì

GIARDINI DI MIRÒ

Bologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22
Info: 348 0833345

28 venerdì

FRANCO BEAT + GIACOMO TONI

Lido Adriano (Ra), Cisim, viale Parini 48, ore 21
Info: 389 66977082, ccisim.it

BASS DRUM OF DEATH

Bologna, Covo Club, viale Zagabria 1, ore 22
Info: 051 505801

GRAVENHURST + TALES OF MURDER AND DUST

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 21.30
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

LUCA SANTTANA+SWITCH

Bologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22
Info: 348 0833345

29 sabato

205 piedi

IN VERSIONE CLOTINSKY

Faenza, Casa del disco, corso Mazzini 38, ore 19
Info: 0546 668194, casadeldiscofaenza.it

POST KITSCH

Cesena, Magazzino Parallelo, via Genova 70, ore 21
Info: <http://grandestagione.blogspot.it/>

CALIBRO 35

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 21.30
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

A WINGED VICTORY FOR THE SULLEN

Bologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22
Info: 348 0833345

NOBRAIN

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22
Info: 051 323490, estragon.it

GRANTURISMO MUSIK(CLAUDIO IN SOLO)

Cesena, Rocca Malatestiana, ore 21
Info: 3477748822

IL PAN DEL DIAVOLO

Bologna, Covo Club, viale Zagabria 1, ore 22
Info: 051 505801

30 domenica

FIORELLA MANNOIA

Bologna, Europauditorium, piazza Costituzione 4, ore 21
Info: 051 6375199, teatroeuropa.it

KING TUFF & LOVESPOON

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 21.30
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

DICEMBRE

2 martedì

THE HORRORS & THE VOJEURS

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 21.30
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

3 mercoledì

PATTY SMITH

Rimini, Teatro Novelli, via Cappellini 3, ore 21
Info: 0541 793811

ALOA INPUT

Forlì, Diagonal, viale Salinatore 101, ore 22
Info: 338 3269866, diagonaloftclub.it

JOHN SERRY'S TRIO

Bologna, Altotasso, piazza S. Francesco 6/d, ore 22
Info: 051 238003, altotasso.com

LUCA BRAGALINI

Faenza, Zingarò, via Campidori 11, ore 22
Info: 0546 21560, ristorantezingaro.com

4 giovedì

PIEPAOLO CAPOVILLABologna, via Casarini 17/4, ore 22
Info: 051 5285884, tpo.bo.it**FRANCESCO BETTINI - JAZZ CLUB FERRARA**Faenza, Zingarò, via Campidori 11, ore 22
Info: 0546 21560, ristorantezingaro.com**LENE LOVICH BAND & SABRINA NAPOLEONE BAND**Bologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22
Info: 348 0833345**THE BLOODY BEETROOTS**Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 23
Info: 051 323490, estragon.it

5 venerdì

UNDER FESTIVAL RAP vol 2Lido Adriano (Ra), Cisim, viale Parini 48, ore 21
Info: 389 66977082, ccisim.it
fino a domenica 7**HIEROPHANT(RELEASE PARTY)+LANTERN+TUMULTO+IL GHIACCIO**Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 20.30
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com**ZEN CIRCUS**Bologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22
Info: 348 0833345**ELISA**Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 21.30
Info: 051 323490, estragon.it**LAIBACH**Bologna, via Casarini 17/4, ore 22
Info: 051 5285884, tpo.bo.it

6 sabato

NEGRA+MACHETE MIXTAPE VOL.IIIRimini, Velvet, via S. Aquilina 21, ore 22
Info: 0541 756111, velvet.it**MURATO! + SHARON VAN ETTEN**Bologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22
Info: 348 0833345**DENTE**

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 21.30

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

JOHNNY DAL BASSOCesena, Rocca Malatestiana, ore 21
Info: 3477748822

7 domenica

THE COATHANGERS+MESSER CHUPS+IO E LA TIGRE

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 21.30

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

DENTEBologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22
Info: 348 0833345

8 lunedì

LE SCARPE LE PORTO IO: GIANLUCA VISCUSO E NICOLA PERUCH**DAL NUOVO MONDO: ELENA MAJONI E NICOLA PERUCH**Faenza, Fm, corso Garibaldi 23, dalle 18
Info: 0546, 24720, fmcongusto**PARKWAY DRIVE+HEAVEN SHALLBURNE+NORTHLANE+CARNIFEX**Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 21.30
Info: 051 323490, estragon.it

10 mercoledì

EQU

Forlì, Diagonal Loft Club, viale Salinatore 101, ore 22

Info: 338 3269866, diagonalloftclub.it

SIMAN TOVFaenza, Zingarò, via Campidori 11, ore 22
Info: 0546 21560, ristorantezingaro.com

11 giovedì

IN ZAIRE+LLEROYBologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22
Info: 348 0833345

12 venerdì

ZEN CIRCUS+FAST ANIMALS AND SLOW KIDSCesena, Vidia Club, via Nazionale 1130, ore 22
Info: 0547, 0547 662211, vidiacub.com**MARLENE KUNTZ**

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 21.30

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

MELLOW MOODBologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22.30
Info: 051 323490, estragon.it

13 sabato

I THE BREATHER+SHOOT THE GIRL FIRSTCesena, Vidia Club, via Nazionale 1130, ore 22
Info: 0547, 0547 662211, vidiacub.com**LOVE INKS**Mad. dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 21.30
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com**CALVINO**Cesena, Rocca Malatestiana, ore 21
Info: 3477748822**CRISTINA DONA'+OFELIADORME**Bologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22
Info: 348 0833345

14 domenica

SACRI CUORI SOCIAL CLUB

Poggio Berni (Rn), Circolo dei Malfattori, vi Santarcangiolese 4603, ore 21.30

Info: 393 9496642

TUXEDOMOONBologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22
Info: 348 0833345

16 martedì

CONSORZIO PORTUALIFaenza (Ra), Osteria della Sghisa, via Emiliana, ore 21.30
Info: 0546 668354

17 mercoledì

POPULUSForlì, Diagonal, viale Salinatore 101, ore 22
Info: 338 3269866, diagonalloftclub.it**STADIO**Bologna, Teatro Europauditorium, piazza della Costituzione 4, ore 21
Info: 051 6375199, teatroeuropa.it**FRANCESCA BIANCOLI**Bologna, Altotasso, piazza S. Francesco 6/d, ore 22
Info: 051 238003, altotasso.com

18 giovedì

Passatelli in Bronson

BOMBINO+CRISTINA DONÀ+RONIN+BE FOREST +NINOS DU BRASIL+HAVAH and more to come

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 21.30

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com
continua fino al 21 dicembre

20 sabato

MED'UZA FEAT DJ LUGILido Adriano (Ra), Cisim, viale Parini 48, ore 21
Info: 389 66977082, ccisim.it**NOBRAIN+DUO BUCOLICO**Cesena, Vidia Club, via Nazionale 1130, ore 22
Info: 0547, 0547 662211, vidiacub.com**GIACOMO TONI DUO**Cesena, Rocca Malatestiana, ore 21
Info: 3477748822**COMPLEANNO FM CON CONCERTO A SORPRESA**Faenza, Fm, corso Garibaldi 23, dalle 18
Info: 0546, 24720, fmcongusto

extra



Mario Marzi

SAXOMANIAC ALL'ARTUSI JAZZ INVERNO

Il sassofono deve il suo nome ad Adolphe Sax, costruttore ed inventore di strumenti musicali. A lui si deve l'invenzione di uno degli strumenti che il jazz ha saputo valorizzare al meglio. Inutile dire quale sia lo strumento in questione. Ebbene Antonine-Joseph Sax, detto Adolphe, nacque esattamente 200 anni fa, a Dinant in Belgio e Artusi jazz 2015 inverno vuole celebrare a modo suo questa ricorrenza. Il programma di questa quinta edizione invernale propone alcuni importanti ed interessanti sassofonisti italiani, interpreti originali e stimolanti di uno strumento ricco di sonorità e sfumature. In programma il sax di Mattia Cingalini - giovane promessa italiana (2 gennaio), di Francesco Bearzatti, formatosi alla scuola di George Coleman e Stefano Bedetti, uno dei migliori sax tenore della sua generazione (3 gennaio) e di Mario Marzi, sassofonista contemporaneo tra i più importanti in Italia (4 gennaio). Per tutto il festival saranno accompagnati dalla poliedrica fisarmonica di Simone Zanchin.

2-4 gennaio, Forlimpopoli, Bertinoro, Meldola, Artusi Jazz Winter, sdi varie, ore 17,30 e 21, info: artusijazzfestival.com

extra



STARE DENTRO ALLE MUSICHE

Il 21 dicembre il Diagonal loft Club compie 19 anni e festeggia insieme a tutti noi con un party galattico. Abbiamo chiesto a Davide Fabbri, una delle anime dello storico locale forlivese, che abbiamo scoperto essere anche un'ottima penna, di scriverci una testimonianza diretta di 20 anni (o quasi) di intenso e appassionato lavoro.

Nel 1995 il palco era dall'altra parte, dove ora c'è il biliardo, e dalla strada si vedevano i musicisti di schiena. La consolle del dj era in mezzo alla sala e si suonava drum'n'bass, chill-out, world-music, big-beat, nu-jazz eccetera. C'erano Mirko, Roberto, Andrea, Daniele, Cecca. E naturalmente Lorenzo, al quale regalarono un concerto dei Subsonica per un compleanno. Non un biglietto, proprio i Subsonica. Al Diagonal. Fu bellissimo.

Nel 2014 il palco è in fondo alla sala e sul biliardo montiamo la regia. La consolle è a sinistra quando entri e dalla strada vedi il dj di schiena. Si suona elettronica, idm, trip-hop, jazz, pop eccetera. Ci siamo noi. David Byrne nel suo *Come funziona la musica* (Bompiani, 2012) dedica un capitolo a come far nascere una scena musicale e dà alcuni consigli su come deve essere un locale dove si suona musica dal vivo: deve esserci un locale adeguato per dimensioni e posizione in cui presentare il nuovo materiale; deve esserci un senso di estraneità rispetto alla scena musicale dominante; i gruppi devono essere retribuiti adeguatamente; deve essere possibile ignorare il

gruppo, qualora fosse necessario.

Ora, non sappiamo se effettivamente una o più scene siano nate nella zona in quei primi anni e quanto il Diagonal Loft Club abbia contribuito. Sappiamo però di essere nel giusto quando diciamo di essere uno spazio di riferimento da quasi vent'anni. Anche quando i nostri riferimenti sono stati fuori luogo o fuori tempo.

Il *Piccolo Principe* dice più o meno così: «è il tempo che dedichi alla rosa che rende quella rosa più importante». Non la rosa in sé, perché le rose son tutte belle, e nemmeno il tempo, che è prezioso sempre e per tutti. Forse lo spazio di lavoro per chi cerca di occuparsi di bellezza è proprio quello tra la rosa e il tempo, il campo dove può crescere e fiorire un'esperienza.

Allestiamo il palco e tutto il resto, curiamo il suono e cerchiamo di mettere gli artisti nelle condizioni di dare il meglio, li nutriamo con cibo e vino ed insegniamo agli stranieri la poesia della grappa. Cerchiamo un senso e una relazione nell'incontro che durerà meno di dieci ore tra il sound-check e il load-out. Forse qualcuno più esperto di noi può spiegare che cosa si intende per *direzione artistica*. Noi no. La musica non l'abbiamo mai diretta, ma seguita e spiata da vicino quello sì.

21 dicembre, Forlì, Party di Compleanno del Diagonal Loft Club, viale Salinatore 101, ore 22, info: 338 3269866, diagonalloftclub.it

21 domenica

PARTY: DIAGONAL COMPIE 19 ANNI

Forlì, Diagonal, viale Salinatore 101, ore 22
Info: 338 3269866, diagonalloftclub.it

23 martedì

HARLEM GOSPEL CHOIR

Bologna, Europaudit., piazza Costituzione 4, ore 21
Info: 051 6375199, teatroeuropa.it

25 giovedì

FIGHTCAST

Cesena, Vidia Club, via Nazionale 1130, ore 22
Info: 0547 662211, vidiacub.com

27 sabato

FORMAZIONE MINIMA

Cesena, Rocca Malatestiana, ore 21
Info: 347 7748822

28 domenica

GLORIA TURRINI DUO

Faenza, Fm, corso Garibaldi 23, dalle 18
Info: 0546, 24720, fmcongusto

GENNAIO 2015

2 venerdì

Artusi Jazz Festival Winter

CIGALINI & ZANISI DUO

Forlimpopoli, Chiesa dei Servi, ore 21.30
Info: 340 5395208, artusijazzfestival.com

3 sabato

Artusi Jazz Festival Winter

FRANCESCO BEARZATTI:**DUKE ELLINGTON - SOUND OF LOVE**

Bertinoro (Fc), Chiesa di San Silvestro,
piazza Novelli, ore 17.30

SIMONE ZANCHINI 4ET FEAT STEFANO**BEDETTI: CASADEI SECONDO ME**

Bertinoro (Fc), Teatro Ex Seminario, piazza
Novelli, ore 21.30

ROUND MIDNIGHT: JAM SESSION COLLETTIVA**Bertinoro (Fc), Enoteca EBC, ore 23.55**

Info: 340 5395208, artusijazzfestival.com

EGLE SOMMACAL**Cesena, Rocca Malatestiana, ore 21**

Info: 347 7748822

4 sabato

Artusi Jazz Festival Winter

ENRICO MERLIN: DALLA PARTE DEL SASSOFONO +**MARZI - ZANCHINI DUO: TUTTE LE DIREZION**

Bertinoro (Fc), Teatro Ex Seminario, piazza
Novelli, ore 15.30

TINISSIMA 4TET : MONK-N-ROLL**Meldola (Fc), Teatro Dragoni, ore 21.30**

Info: 340 5395208, artusijazzfestival.com

10 sabato

GEMITAIZ&MADMAN

Cesena, Vidia Club, via Nazionale 1130, ore 22
Info: 0547 662211, vidiacub.com

14 mercoledì

LARA LUPPI QUARTET

Faenza, Zingarò, via Campidori 11, ore 22
Info: 0546 21560, ristorantezingaro.com

17 sabato

PAOLO BENVEGNU

Bologna, Locomotiv, via Serlio 25, ore 22
Info: 348 0833345

21 mercoledì

CARLO MAVER

Bologna, Altotasso, piazza S. Francesco 6/d, ore 22
Info: 051 238003, altotasso.com

DANIELE FARAOTTI GROUP

Faenza, Zingarò, via Campidori 11, ore 22
Info: 0546 21560, ristorantezingaro.com

24 sabato

ENSI

Cesena, Vidia Club, via Nazionale 1130, ore 22
Info: 0547, 0547 662211, vidiacub.com

28 mercoledì

THE FRATELLI BROTHERS

Bologna, Altotasso, piazza S. Francesco 6/d, ore 22
Info: 051 238003, altotasso.com

TIGER DIXIE BAND

Faenza, Zingarò, via Campidori 11, ore 22
Info: 0546 21560, ristorantezingaro.com

31 sabato

RUSSKAJA

Cesena, Vidia Club, via Nazionale 1130, ore 22
Info: 0547, 0547 662211, vidiacub.com

PAOLO BENVEGNÙ

Mad. dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 21.30
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

FEBBRAIO 2015

4 mercoledì

JIMMI VILLOTTI

Bologna, Altotasso, piazza S. Francesco 6/d, ore 22
Info: 051 238003, altotasso.com

MAURIZIO BESTETTI BLUES POWER

Faenza, Zingarò, via Campidori 11, ore 22
Info: 0546 21560, ristorantezingaro.com

IL VOLTO DIETRO LA FACCIA

La terza edizione di Selvatico esplora i linguaggi contemporanei che si confrontano col ritratto. Cinque mostre a spasso tra i paesi della Bassa Romagna

È intitolata *Una testa che guarda* la nuova edizione di *Selvatico*, il singolare percorso espositivo tra i paesi dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna curato da Massimiliano Fabbri. Tra luoghi pubblici e privati, *Selvatico* non punta alla metropoli, ma si sviluppa provocatoriamente in provincia, cercando nuovi spazi per il contemporaneo e mescolandolo a luoghi, storie, memorie e tradizioni locali, in un'ottica di dialogo e confronto tra forme e linguaggi artistici di ieri e di oggi, con la convinzione che tutta l'arte sia da coniugarsi al presente, in uno stato di continua evoluzione.

«Una testa che guarda, un'immagine doppia che rende esplicita la relazione che si instaura nell'atto del vedere e, contemporaneamente, dell'essere visti, - spiega Fabbri - è il titolo che abbraccia tutti i movimenti di questo terzo episodio di *Selvatico*, che presenta molte novità rispetto alle edizioni passate, su tutte l'arco temporale che da ottobre si estende fino a febbraio, in un susseguirsi di mostre e appuntamenti differenti per temperatura e tipologia di narrazione, e che, pur aprendosi e ramificandosi in percorsi molto diversi e distanti, si iscrivono infine tutti dentro al comune paesaggio costituito da questo grande volto plurale».

Una mostra diffusa sul territorio dove il volto non è sinonimo di ritratto, ma è l'oggetto di un'analisi condotta da più punti di vista e pratiche: «dalle

produzioni più attuali di artisti che ci hanno catturato per come si misurano, con intelligenza, coraggio e sensibilità, con il volto disegnato o dipinto, - continua Fabbri - alla potenza e vitalità non ancora del tutto addomesticata del disegno dei bambini, dai volti ricercati e raccolti dal collezionismo privato presente sul territorio a comporre una grande quadreria, alle facce dipinte sui muri delle nostre città che, con uno slittamento che è quasi un ritorno a casa, affioreranno su di un panorama di campagna, fino agli esiti contemporanei di quello che è il mezzo per eccellenza del ritratto contemporaneo, il più efficace e diretto, la fotografia». *Occupazioni felici e rivoluzioni gentili* è il sottotitolo di *Allargare lo sguardo: paesaggio di campagna con muro e ritratto*, il primo progetto di *Selvatico* inaugurato l'8 e il 9 novembre a Conselice a cura del collettivo reggiano Fx e dell'Associazione culturale Whats/Sagra della street art.

Tra Bagnacavallo, Fusignano e Cotignola si divide la mostra *Il buco dentro agli occhi il punto dietro la testa* che dove sono coinvolti più di 25 artisti che si interrogano su cosa significhi oggi guardare ancora al volto, nel tentativo di restituirlo attraverso la pratica della pittura e del disegno. Il titolo che contiene e attraversa le tre sezioni della mostra, sembra voler riferirsi da un lato alla capacità attrattiva e catturante del volto, dall'altro al centro dell'attenzione un luogo im-

precisato, esterno, distante e lontano dal centro dell'occhio o del naso o della bocca, il punto vitale, potenziale condizione o condanna all'invisibilità. L'appuntamento è per il 30 novembre. A dicembre invece inaugureranno i progetti dedicati ai più piccoli e alla didattica (*Tra occhio e mano* a Il Granaio Fusignano, al Museo della Battaglia del Senio di Alfonsine *Elzbieta e i suoi compagni. Ritratti e autoritratti delle bambine e dei bambini del mondo nelle opere della collezione PInAC*) e il progetto *Cacciatori di teste* (Lugo). Chiude *Lo Scudo di Perseo*, a cura di Michele Buda e Daniele Casadio, che sarà inaugurato a Massa Lombarda il prossimo 23 gennaio. Stay Tuned.

LEONARDO REGANO

Nicola Samori, 2014 olio su tavola

8 dicembre - 15 febbraio 2015

UNA TESTA CHE GUARDA
Bagnacavallo, Cotignola, Lugo, Fusignano, Massa Lombarda, Conselice

Info: 0545 908879, aem-selvatica.org

ARTE

Garantito da noi



ESPLORANDO TRA LE NUOVE GENERAZIONI DELL'ARTE

La *rentrée*, ovvero il ritorno alle attività dopo le vacanze estive come viene definito dai nostri cugini d'oltralpe, è il momento giusto per capire cosa c'è di nuovo in giro e vedere cosa ha funzionato o meno dell'anno passato. *Critica in Arte* è una conferma, un appuntamento di successo targato MAR, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Ravenna e con il generoso sostegno della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, che contraddistingue ormai da sette anni l'inizio della sua stagione espositiva autunnale. Dal prossimo 30 novembre, il Museo d'Arte della città di Ravenna torna ad ospitare tre giovani critici che presentano il lavoro di altrettanti giovani artisti, rimanendo invariata la formula di ideata da Claudio Spadoni, direttore del MAR.

Quest'anno, il compito di aprire il percorso espositivo è stato affidato a Luca Bochichio, curatore, ricercatore e coordinatore del progetto MuDA - Museo Diffuso Albisola e della Casa Museo Jorn, che presenta il faentino Nero, alias Alessandro Neretti (1980), autore di due installazioni dalla marcata connotazione scultorea e ambientale per un progetto dal titolo *Who is a good boy?*

Nero rielabora concetti e pensieri traducendoli in forme tangibili: scultura, installazione, disegno, fotografia e scrittura, con un'operazione spiazzante dalla chiara discendenza *dada*. Seguono le due sale affidate a Davide Caroli, curatore del MAR di Ravenna, che per l'occasione propone il

milanese Francesco Diluca (1979). Raffinato e poetico, il lavoro di Diluca si concentra su un'attenta e malinconica analisi della nostra contemporaneità, dal titolo esplicativo *Il senso dell'assenza*. Solide solo in apparenza, le grandi sculture della serie *Skin* sono fatte di ferro e polvere, elementi che si combinano in forme vegetali e antropomorfe, per riflettere su una condizione di umanità apparentemente annichilita. Chiude Laura Fanti, storica dell'arte, critica e ricercatrice, che nelle ultime due sale del Museo d'arte della Città di Ravenna ha curato il progetto di Gianni Moretti (Perugia, 1978). Le ricerche di Moretti ruotano attorno all'analisi del sé, della propria identità e del proprio essere nel mondo. Un'identità personale che si struttura e si forma in base alle proprie emergenze emotive, in assenza e attraversando (e superando) le proprie aspettative, delusioni, cambiamenti di rotta in continuo anelito verso una felicità ideale. Insomma, il MAR ci offre un viaggio alla scoperta della nuova critica e della nuova creatività italiana, in mostra fino a gennaio 2015. (Leonardo Regano)

In alto: Gianni Moretti, *Caro amore mio*, 2014, stampa digitale su carta velina, dimensioni variabili (det.)

30 novembre - 11 gennaio 2015, Ravenna, Critica in arte, MAR, via di Roma 13, info: 0544 212092, mar.ra.it

APPUNTAMENTI NOVEMBRE

8 sabato

NON MUSEO - CENTRO DI ARTE E CULTURA CONTEMPORANEA DALL'INFANZIA

Cesena (Fc), Centro San Biagio, via Aldini 50

Vernissage: ore 16

Apertura: mar-mer-ven 16-19, sab 9.30-12.30/ 15-19

Info: 329 2291306, katriem.it, nonmuseum.it

Il [Non]Museo è un nuovo centro culturale permanente dedicato all'infanzia con attività stabili per bambini, ragazzi e adulti. Uno spazio che si propone come laboratorio di creatività, conoscenza, ricerca e scoperta, centro di coesione e aggregazione, motore di idee che promuovono l'arte come linguaggio pubblico di crescita collettiva

Selvatico 2014

UNA TESTA CHE GUARDA. ALLARGARE LO SGUARDO: PAESAGGIO DI CAMPAGNA CON MURO E RITRATTO

Conselice, centro storico, ore 15

fino al 9 novembre

Ingresso libero

Invasione di street art a cura del collettivo Fx e associazione Whats

Info: 0545 908879, aem-selvatica.org

9 domenica

GIULIA TORRA // SMARRIRE IL TEMPO

Imola (Bo), Il pomo da DaMo, via XX Settembre 27

Fino al 10 gennaio 2015

Apertura: mer, ven, sab 17-19 e su appunt.

Info: 333 4531786, ilpomodadamo.it

13 giovedì

BG3 BIENNALE GIOVANI

Bologna, Accademia Belle Arti, via Belle Arti 54

Vernissage: ore 18

Fino al 19 dicembre

Ingresso libero

Info: 051 4226411, accademiabelleartibologna.it

Rassegna a cura di Renato Barilli, Guido Bartorelli, Guido Molinari

WHITE FOR

Bologna, Raum, via Cà Selvatica 4/d

Vernissage: ore 22

Ingresso libero

Info: 051 331099, xing.it

Oggetti, persone e ambiente, sono gli elementi da cui Karl Karner, artista visivo, e Linda Samaraweerová, coreografa, partono per realizzare *White For*, o scultura dinamica e cangiante, capace di immergerci in uno scenario astruso

Notturmi Poetici

SANDRO PASCUCCI

Santarcangelo (Rn), Musas, via della Costa 26

Inizio ore 21

ingresso libero

Info: 0541 625212

Visite guidate a cura di artisti, poeti, musicisti

15 sabato

FRANCESCA ZAMPOLLO INSEARCH OF MEANINGFUL FOOD (ALLA RICERCA DEL SIGNIFICATO DEL CIBO)

Bologna, Galleria Oltredimore, via del Porto 48 a/b

Fino al 29 novembre

Apertura: mar-mer 14.30-19.30; gio-ven 12-20; sab 11-19 e su appuntamento

Info: 051 6449537, oltredimore.it

Una riflessione sui significati attribuiti ai prodotti alimentari, e sulla personale, e impossibile da prevedere, relazione tra le persone ed il cibo durante e dopo il consumo

28 venerdì

MASSIMO PULLINI

Santarcangelo (Rn), Musas, via della Costa 26

Inizio ore 21

ingresso libero

Info: 0541 625212

Visite guidate a cura di artisti, poeti, musicisti

29 sabato

CRITICA IN ARTE 2014

Ravenna, Mar, via Di Roma 13

Fino all' 11 gennaio 2015

Inaugurazione: ore 18

Ingresso: gratuito

Apertura: mar, gio e ven 9-13.30/15-18, mer

9-13.30, sab 9-18, dom 15-18

Info: 0544 48035, mar.ra.it

PIER PAOLO CALZOLARI/ GIORGIO MORANDI/ CARLO PARMIGIANI

Bologna, Galleria de Foscherari, via Castiglione 2/b

Vernissage ore 18

Fino al 28 febbraio 2015

Apertura: lun-sab 10-12.30/16-19.30

Ingresso libero

Info: 051 221308, defoscherari.com

Selvatico 2014

UNA TESTA CHE GUARDA: IL BUCO DENTRO AGLI OCCHI O IL PUNTO DIETRO LA TESTA

fino al 25 gennaio 2015

Bagnacavallo (Ra), Museo Le Cappuccine; Fusignano (Ra), Museo Civico San Rocco; Cotignola (Ra), Museo Varoli

fino al 25 gennaio

Inaugurazione: ore 11 a Bagnacavallo, ore 16 a Fusignano, ore 18 a Cotignola

Apertura: Lugo ore sab e dom 15-18,

Bagnacavallo mar-dom 10-12/15-18,

Cotignola mar e sab 10-12, gio e ven 10-

12/15.30-18.30, dom 15-18.30

Ingresso libero

Il volto nell'arte contemporanea tra disegno e pittura a cura di Massimiliano Fabbri

5 venerdì

MIRO GORI

Santarcangelo (Rn), Musas, via della Costa 26

Inizio ore 21

ingresso libero

Info: 0541 625212

Visite guidate a cura di artisti, poeti, musicisti

6 sabato

Selvatico 2014

TRA OCCHIO E MANO

Fusignano (Ra), Il Granaio, piazza Corelli 16

fino al 18 gennaio 2015

Inaugurazione: ore 16

Apertura sab, dom 15-18

Info: 0545 908879, aem-selvatica.org

Mostra di facce e maschere bambinesche dalle scuole di Arti e mestieri di Fusignano, Bagnacavallo, Massa, Alfonsine e Cotignola e sezioni didattiche dei musei MAR Ravenna e MIC Faenza

Selvatico 2014

ELZBIETA E I SUOI COMPAGNI

Alfonsine (Ra), Museo della Battaglia del

Senio, piazza Resistenza 2

fino al 18 gennaio

Inaugurazione: ore 18

Apertura: lun-ven 9-12/14-17

Ingresso libero

Info: 0545 908879, aem-selvatica.org

Ritratti e autoritratti delle bambine e dei bambini del mondo nelle opere della collezione PinAC

8 lunedì

Selvatico 2014

CACCIATORI DI TESTE

Lugo (Ra), Pescherie della Rocca

fino al 6 gennaio

Inaugurazione: ore 18

Ingresso libero

Info: 0545 908879, aem-selvatica.org

Da importanti collezioni private, una grande quadreria che abbraccia il novecento romagnolo, a cura di Massimiliano Fabbri

11 giovedì

Selvatico 2014

STORIE DEL VOLTO DIPINTO

Bagnara di Romagna (Ra), Rocca Sforzesca

Inizio conferenza: ore 16.30

Info: 0545 908879, aem-selvatica.org

Conferenza-lezione a più voci intorno al ritratto e al volto d'arte

12 venerdì

GIOVANNI ROMAGNOLI

Bologna, Palazzo d'Accursio, piazza Maggiore 6

fino all'11 febbraio

Inaugurazione riservata

Ingresso libero

Apertura: 10- 18.30, chiuso il 25/12 e il 01/01

Info: 051 582352

ANNALISA TEODORANI

Santarcangelo (Rn), Musas, via della Costa 26

Inizio ore 21

ingresso libero

Info: 0541 625212

Visite guidate a cura di artisti, poeti, musicisti

13 sabato

FUOCO NERO. MATERIA E STRUTTURA ATTORNO E DOPO BURRI

Parma, Salone delle Scuderie in Pilotta, piazzale Bodoni 1

Vernissage: ore 18.30

Fino al 29 marzo 2015

Apertura: mar-dome 10-18

Ingresso libero

Lo CSAC dell'Università di Parma ha ricevuto in dono, circa 40 anni fa, un importante Cellotex (1975) di Alberto Burri. Attorno all'opera, in occasione anche dell'approssimarsi del centenario della nascita dell'artista (1915-1995), si è pensato di chiedere, negli ultimi due anni, a significativi pittori, scultori, fotografi, almeno un'opera che essi pensassero comunque collegata o riferibile alla ricerca di Alberto Burri

19 venerdì

ROBERTA BERTOZZI

Santarcangelo (Rn), Musas, via della Costa 26

Inizio ore 21

ingresso libero

Info: 0541 625212

Visite guidate a cura di artisti, poeti, musicisti

GENNAIO 2015

2 venerdì

INTERVENTI ACUSTICI SPERIMENTALI

Santarcangelo (Rn), Musas, via della Costa 26

Inizio ore 21

ingresso libero

Info: 0541 625212

Visite guidate a cura di artisti, poeti, musicisti

9 venerdì

ALESSANDRO GIOVANARDI

Santarcangelo (Rn), Musas, via della Costa 26

Inizio ore 21

ingresso libero

Info: 0541 625212

Visite guidate a cura di artisti, poeti, musicisti, critici

20 martedì

LUCIANO MINGUZZI

Bologna, Galleria Nobili, via Santo Stefano 9/a

Fino al 28 febbraio 2015

Apertura: mar-sab 11-19

Ingresso libero

Info: 051 238363, maurizionobile.com.

Luciano Minguzzi coniuga al meglio la tradizione artistica locale con le moderne tendenze espressioniste e cubiste europee

design

di Roberto Ossani*



EVERYDAY DESIGN/36

LA RACCHETTA DA PING PONG

Secondo una recente ricerca della BBC, con quaranta milioni di giocatori agonistici e più di trecento milioni di giocatori amatoriali (in gran parte cinesi), il *ping pong* è lo sport più giocato al mondo.

Parente minore del tennis, amato da tutte le Corti europee, il gioco si diffuse alla fine dell'800 proprio come versione *indoor* della storica *pallacorda*. Giocato spesso con mezzi di fortuna (coperchi di scatole per sigari come racchette e palline fatte di sughero), la sua crescente popolarità favorì presto la produzione ed il commercio di kit per il gioco in casa.

Le prime racchette erano pezzi di pergamena tesi su un telaio, e fu il suono dei rimbalzi a generare i primi soprannomi: *wiff-waff* e *ping-pong*. Quest'ultimo fu registrato come marchio nel 1901 dal produttore britannico J. Jaques & Son Ltd. che distribuì i suoi kit -pare piuttosto costosi - in America attraverso la Parker Brothers.

Anche Asia il tennis da tavolo sembra sia diffuso alla fine del XIX secolo, prima in Cina e successivamente in Giappone e Corea. In Asia sarebbe poi nata una grande scuola, con un particolare modo di impugnare la racchetta detto *a penna* perché ricorda il modo di tenere la penna tra le dita durante la scrittura. Lo stile di gioco che ne deriva è tuttora la principale diversità tra le scuole d'occidente e d'oriente.

Al primo decennio del '900 risalgono le due grandi innovazioni che trasformarono questo sport. La prima fu la pallina in celluloido, ad opera dell'inglese James W. Gibb, che aveva conosciuto il nuovo mate-

riale durante un viaggio negli Stati Uniti. La seconda, altrettanto importante, fu l'evoluzione della racchetta - la prima concepita nel modo che oggi conosciamo - pensata da E.C. Goode: un foglio di gomma punteggiata incollato sui due lati di una paletta di legno.

Solo cinquanta anni dopo si diffusero le racchette che usiamo oggi: una specie di copertura sandwich costituita da uno strato di gomma e uno di gommapiuma che ha rivoluzionato il ping pong in termini di velocità di gioco e di *spin*, controllo della rotazione. Ne fu protagonista il produttore inglese SW Hancock Ltd.

Finalmente, nel 1988 il tennis da tavolo fu introdotto come sport ufficiale alle Olimpiadi di Seoul.

Da non dimenticare il ruolo diplomatico che questo sport giocò negli anni Settanta, quando un incontro amichevole tra la nazionale statunitense e quella cinese contribuì a distendere i rapporti - all'epoca piuttosto tesi - tra le due potenze. Quei giocatori furono i primi statunitensi ad avere il permesso di entrare nel territorio cinese dopo l'instaurazione del regime di Mao, eccezione fatta per undici rappresentanti del partito internazionale delle Pantere Nere. L'evento passò alla storia come *la diplomazia del ping pong*.

*Docente di Design della Comunicazione ISIA Faenza www.isiafaenza.it

22 giovedì

ARTE FIERA**Bologna, piazza della Costituzione**

fino al 26 gennaio

Preview su invito: 12-21

Ingresso: 20 euro

Apertura: ven-dom 11-19, lun 11-17

Info: 051 6375142, artefiera.bolognafiere.it

23 venerdì

SET UP ART FAIR**Bologna, Autostazione, piazza XX settembre 6**

fino al 25 gennaio

Inaugurazione ore 17

Apertura: ven e sab 17-01, dom 14-22

Ingresso: 5 euro

Info: 051 2097486

Una fiera di giovani autori che vuole essere alternativa ad Arte Fiera

Selvatico 2014

UN VOLTO IN FORMA DI ROSA**Massa Lombarda (Ra), Museo Venturini, viale Zaganelli 2**

fino al 15 febbraio

Inaugurazione: ore 17

Apertura: sab-dom 15-18

Ingresso libero

Info: 0545 908879, aem-selvatica.org

Mostra sul volto di Pier Paolo Pasolini. A cura di Andrea Bruni

Selvatico 2014

LO SCUDO DI PERSEO**Massa Lombarda (Ra), Sala del Carmine, via Rustici 2**

fino al 15 febbraio

Inaugurazione: ore 18

Apertura: sab-dom 15-18

Ingresso libero

Info: 0545 908879, aem-selvatica.org

Una testa ancora, nella fotografia oggi, a cura di Michele Buda e Daniele Casadio

24 sabato

ART CITY WHITE NIGHT**Bologna, Centro storico**

Ore: 19-24

Ingresso libero

Info: 051 28211, artefiera.bolognafiere.it

Programma che coinvolge l'intera città con musei, palazzi storici e mostre aperte fino a tarda notte

CONTINUANO**MATTEO GUIDI, CUCINARE IN MASSIMA SICUREZZA + NAWRAS SHALHOUB, A PIECE OF WALL FOR YOU MON AMOUR****Bologna, Galleria Oltredimore, via del****Porto 48 a/b**

fino al 22 novembre

Apertura: lun 11-19, mar-mer 14.30-19.30, gio-ven 12-20

Ingresso libero

Info: 051 6449537, oltredimore.it

extra**Insedimento etrusco vicino a Bologna****ETRUSCHI OLTRE LA VITA**

Gli Etruschi alla conquista di Bologna. L'antica *Felsina* torna a rivivere all'interno delle sale del Museo della Storia di Bologna in Palazzo Pepoli, in un progetto espositivo che ha visto il museo bolognese collaborare con il Museo di Villa Giulia a Roma, la massima Istituzione in materia di Etruschi. Centrale è il tema de «il viaggio oltre la vita», le concezioni che gli etruschi avevano della vita oltre la morte, che restano uno dei pochissimi aspetti da noi conosciuti di questa antica civiltà italica. Ceramiche figurate, sculture in pietra e altri reperti sono esposti a Bologna per la prima volta fuori da Roma. È così anche per la Tomba della Nave, una delle tombe dipinte provenienti dalla necropoli di Tarquinia, ricostruita in Palazzo Pepoli per offrire l'occasione di un ingresso all'interno di una vera tomba dipinta etrusca. Arrivano invece da molto più vicino le tre stele figurate presenti in mostra, conservate nel Museo Civico Archeologico cittadino, di cui una di recente scoperta, che permettono un confronto tra la civiltà etrusca sviluppatasi tra l'alto Lazio, la Toscana e l'Umbria, e quella invece del Nord Italia, che aveva il suo centro proprio a Felsina. Ma non c'è solo l'archeologia in mostra, o meglio, non ci sono solo reperti. Dato significativo è l'utilizzo delle nuove tecnologie - costante del museo bolognese - che hanno permesso di «portare» a Bologna l'inamovibile Sarcofago degli Sposi. Raffigurante un coppia di coniugi sdraiata su un letto da convivio, in atto di banchettare serena, contemplando i misteri dell'oltretomba, nel tempo il Sarcofago degli Sposi ha assunto per l'archeologia un ruolo di simbolo mediatico di importanza pari a quella che per la storia dell'arte hanno la Gioconda di Leonardo Da Vinci e il David di Michelangelo. Il Sarcofago è oggetto di una spettacolare installazione all'interno della Sala della Cultura, una vera e propria performance tecnologica di 11 minuti concepita come un'integrazione di proiezioni 3D e ricostruzione ologrammatica dell'opera in una speciale teca realizzata sotto la direzione tecnica di Franz Fishnaller e la regia di Giosuè Boetto Cohen. (leonardo regano)

Fino al 22 febbraio, Bologna, Il viaggio oltre la vita, Museo della Storia di Bologna, Palazzo Pepoli, via Castiglione 8, info: 051 19936370

RIMINI NEL NOME DELLE DONNE

Fino all'8 dicembre

Rimini, Palazzo del Podestà, Piazza Cavour

Ingresso gratuito

Apertura: mar-dom 10-13/16-20

Info: 0541 704704

DI TERRA E DI LUCE**Rimini, Castel Sismondo, piazza Malatesta**

Fino al 8 dicembre

Apertura: mar-ven 16-19, sab 10-12.30, 14-19

Ingresso libero

Info: 0541 54094

NATURAL 2.0**Lugo, Pescherie della Rocca Estense, piazza Garibaldi 1 - Largo Tricolore**

Fino al 23 novembre

Apertura: ven 15.30-18.30, sab e dom 10-12/15.30-18.30

Info: 0545 38561

SEI LEGATO AD ATOMI E MOLECOLE**Santarcangelo (Rn), Musas, via della Costa 26**

Fino all'11 gennaio 2015

Apertura: sab e dom 15.30-18.30

Info: 346 8529684

RIMINI 1944-2014 (...) PUR L'AVVENIR SIAM NOI. RACCONTI DI GUERRA**Rimini, Far Fabbrica Arte Rimini, piazza Cavour**

Fino al 23 novembre

Apertura: mar-dom 10-13/16-20

Ingresso libero

Info: 0541 793851

GIULIA CILLA - PAESITOS**Bologna, Museo Civico Medievale e Musée del'Ohm, via Manzoni 4**

Fino al 23 novembre

Apertura: mar-ven 9-15; sab, dom e festivi 10-18:30

Biglietti: 5 euro

Info: 051203916, comune.bologna.it

LICINIO BARZANTI**Forlì, Palazzo Monte di Pietà, corso Garibaldi 37**

Fino al 23 novembre

Ingresso libero

Info: 0543 1912000, fondazioneclarforli.it

PASSAGGIO A SUD-EST. UN PONTE VERSO ORIENTE**Bagnacavallo (Ra), Museo Civico Le****Capuccine, via Vittorio Veneto 1a**

Fino al 23 novembre

Apertura: mar-dom 10-12/15-18

Ingresso libero

Info: 0545 208911, comune.bagnacavallo.it

ANDREA MERENDI / POESIE DI CARTA CRESPA**Faenza (Ra), Bottega Bertaccini, corso Garibaldi 4**

Fino al 29 novembre

Apertura: mar-sab 9.30-12.30/15.30-19.30, lun 9.30-12.30

Ingresso libero

Info: 0546, 681712

SABRINA RAGUCCI/ GIORGIO FALCO - CONDOMINIO OLTREMARE/ YURI ANCARANI - RICORDI PER MODERNI**Riccione (Rn), Villa Mussolini, via Milano 31**

Fino all'8 dicembre

Apertura: mar-dom 10-13/16-19

Info: 0541 693534, riccioneperlacultura.it

WOLFGANG WEILEDER - MERIDIANO**Bologna, Mambo, via Don Minzoni 4**

Fino al 8 dicembre

Apertura: mar, mer, ven 12-18, gio, sab e dom 12-20

Biglietti: intero 6, ridotto 4

Info: 051 6496611, mambo-bologna.org

MAX KLINGER - L'INCONSCIO DELLA REALTÀ**Bologna, Palazzo Fava- Fondazione****Carisbo, via Manzoni 4**

Fino al 14 dicembre

Apertura: mar-dom 10-19

Ingresso: intero 8 euro

Info: 051 2754111, fondazionecarisbo.it

DAVID LYNCH: THE FACTORY PHOTOGRAPHS**Bologna, Mast, via Speranza 42**

Fino al 31 dicembre

Apertura: mar-sab 10-11

Ingresso gratuito

Info: mast.org

SINISA VLAKJOVIC - OUT OF TIME. RIFLESSIONI E MEMORIA DAL MEDIO ORIENTE

Bologna, C.U.BO, piazza Viera del Melloo, 3/5
Fino al 6 gennaio 2015
Ingresso libero
Info: 051 5072512, cubounipol.it

AGAIN!

Bologna, Spazio Testoni, via D'Azeglio 50
Fino al 10 gennaio 2015
Apertura: mar-ven 16-20, sab 10.30-13/16-20
Ingresso libero
Info: 051 371272, spaziotestoni.it

FOTOGRAFIA DE LOS ANDES

Modena, Foro Boario, via Bono da Nonantola 2
Fino all'11 gennaio 2015
Apertura: mar-ven 15-19, sab-dom 11-19
Biglietto 5 euro
Info: 059 239888, fondazionefotografia.org

GUIDO GUIDI: VERAMENTE

Ravenna, Mar, via Di Roma 13
Fino all'11 gennaio 2015
Apertura: mar, gio e ven 9-13.30/15-18, mer 9-13.30, sab 9-18, dom 15-18
Info: 0544 48035, mar.ra.it



ARCANGELO DISEGNO - 1983-2014

Bologna, Otto Gallery, via D'Azeglio 55
Fino al 15 gennaio 2015
Apertura: mar-sab:10.30-13/16-20
Ingresso libero
Info: 051 6449845, otto-gallery.it

VITTORIO BURATTI - RITMI/RHYTHMS 1987-2014

Bologna, Spaceinteriors, via di Corticella 205
Fino al 26 gennaio 2015
Apertura: mar-sab 9.30-12.30/15-19, mer 9.30-19
Ingresso libero
Info: spaceinteriors.it

LA CERAMICA CHE CAMBIA

Faenza, MIC, viale Baccarini 19
fino al 1 febbraio 2015
Apertura: mar-dom 10-19, tutte le domeniche visita guidata e laboratorio didattico per le famiglie 14.30-16.30
Ingresso: 8 euro
Info: 0546 697311, micfaenza.org



IL VIAGGIO OLTRE LA VITA. GLI ETRUSCHI E L'ALDILÀ

Bologna, Palazzo Pepoli- Museo della Storia di Bologna, via Castiglione 8
Fino al 22 febbraio 2015
Apertura: mar-dom 10-19, il giovedì chiusura ore 22
Biglietti: 10 euro
Info: genusbononiae.it

ARTE DAL VERO ASPETTI DELLA FIGURAZIONE IN ROMAGNA DAL 1900 AD OGGI

Imola (Bo), Museo San Domenico, via Sacchi 4 e Centro Gianni Isola, piazza Matteotti 4
Fino al 8 marzo 2015
Apertura: mar-gio 10-12/16-19, mer-ven 16-19, sab e dom 10-12/16-19
Ingresso libero
Info: 0542 26606, museiciviciimola.it



EXTRA

È ROMAGNA A DIRE IL VERO

Tra documentarismo e finzione, tra vita quotidiana e teatralità, tra ordinario e meraviglioso, tra apparenze e segreti così si sviluppa *Arte dal Vero*, la mostra allestita al Centro Polivalente Gianni Isola e ai Museo San Domenico di Imola, promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, a cura di Franco Bertoni, sotto la direzione di Andrea Emiliani. 80 artisti per 180 opere che non seguono un criterio cronologico, ma che appartengono ad uno stesso territorio, la Romagna, e raccontano attraverso i volti e paesaggi storie del Novecento e aspetti più contemporanei.

In sequenza paratattica sono affiancate infatti, opere della storia del Novecento come *La Bitta* di Domenico Baccarini ad autori contemporanei sconosciuti come Bertozzi e Casoni e meno noti come Nedo Merendi. Oltre a presentare una selezione di oltre un secolo dalle arti figurative, la mostra intende anche proporsi come un contributo critico alla storia dell'arte. «*Pur messa di fronte alle sollecitazioni delle avanguardie e delle neo-avanguardie* - scrive Franco

Bertoni - *la Romagna artistica ha sotteraneamente coltivato una propria specificità che la contraddistingue, per qualità e quantità degli esempi, da altre aree geografiche e culturali italiane. L'arte figurativa, con la rivalutazione internazionale di tanti suoi esponenti europei ed extra-europei del Novecento, impone, ora, un'opera di riconsiderazione e di revisione storiografica*».

Così al di là degli stili e dei vari periodi storici, gli artisti sono stati accomunati proprio in base alla loro origine. Così la Romagna diventa la terra dell'arte del vero a partire dal primo Novecento, per citare solo i più famosi - con Giuseppe Ugonia, Domenico Rambelli, Ercole Drei, Giovanni Guerrini e Francesco Nonni, Angelo Biancini, Antonello Moroni, Luigi Varoli Antonello Moroni e poi nel secondo Novecento Alberto Suggi, Giovanni Cappelli, Umberto Folli e Mattia Moreni.

Poi dagli '80 con la transavanguardia si ritorna ai mezzi tradizionali e così si apre così l'ampio capitolo, degli artisti romagnoli contemporanei dediti alla figurazione: a Imola Bertoz-

zi e Casoni; a Bagnacavallo Nicola Samori; a Lugo Piero Dosi; a Castel Bolognese Alberto Mingotti; a Meldola Luca Freschi; a Ravenna Davide Reviati; a Gambettola Erich Turroni; a Cesena Federico Guerri; a Zattaglia Dioscoride Dal Monte, a Bagnacavallo Massimiliano Fabbri, a Traversara Lucia Baldini; a Faenza Nedo Merendi, Aldo Rontini, Pietro Lenzi, Claudio Montini, Danilo Melandri, Cesare Reggiani, Innokentij Fateev; a Forlì Miria Malandri, Alfonso e Nicola Vaccari, Silvano D'Ambrosio, Marco Neri, Angelo Fabbri, Ivo Gensini, Stefano Gattelli, Angela Maltoni, Enrico Lombardi, Matteo Lucca, Matteo Sbaragli, Cristiano Tassinari.

T.T.

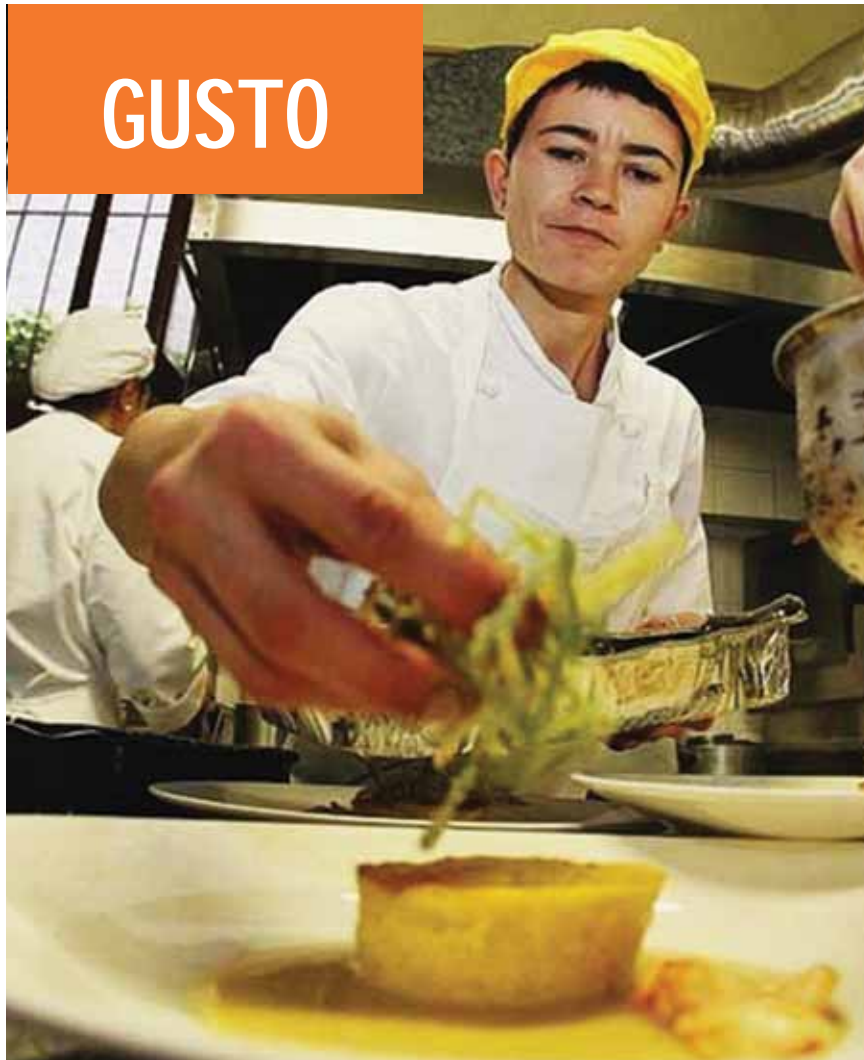
In alto: Domenico Baccarini, *La Bitta che allatta*

Fino all'8 marzo 2015

ARTE DAL VERO

Imola, Centro Gianni Isola, piazza Matteotti 4, Museo San Domenico, via G. Sacchi 4
Info: 0542 26606, mostrefondazioneimola.it

GUSTO



ORTO MONDO

Il Bacchanale 2014 con le sue mille proposte enogastronomiche è dedicato a questo «spazio di rivincita, di autonomia, di libertà»

La *Bacchanalia* era una festività romana a sfondo propiziatorio in occasione della semina e della raccolta delle messi. Dimenticate le feste mistico-orgiastiche che richiamano il nome di Bacco o del suo corrispettivo greco Dionisio, in realtà era una celebrazione con i piedi ben piantati per terra, anzi nell'orto, e i giorni che partono dalla seconda settimana di novembre sono, da millenni, il periodo dell'anno in cui chi lavora la terra tira le fila, pianifica, fa i conti.

Durante l'estate di *San Martino* si rinnovano i contratti agricoli, si assaggia il vino nuovo, si semina, si chiude una stagione rurale e se ne inizia una nuova. E a novembre c'è ancora voglia di festeggiare i prodotti della terra, le tradizioni e i sapori, anche in un anno come questo in cui sofferenze economiche e danni del dissesto idrogeologico hanno lasciato il segno a chi lavora nel comparto.

Ma gli anni, buoni o cattivi passano mentre gli orti e le campagne restano. E il posto migliore per approfondire il potenziale della cultura enogastronomica del nostro territorio è il *Bacchanale di Imola e dintorni*. Dall'8 Novembre oltre 130 eventi tra incontri, presentazioni, visite, degustazioni, cene, mostre e aziende aperte. All'inizio del 1900, Imola era descritta come *la città dai cento orti*, un secolo e passa dopo si possono ancora celebrare questi luo-

ghi grazie anche a questa kermesse del cibo che dedica questa edizione agli *orti e cortili tra campagna e città*, luoghi che, come ricorda il docente di storia medievale all'Università di Bologna Massimo Montanari, collaboratore della rassegna, «*non sono semplicemente posti per produrre il cibo vicino a casa ma spazi di rivincita, di autonomia, di libertà*».

Se il 2015 sarà monopolizzato dall'EXPO che avrà come tema l'agricoltura e il nutrimento del pianeta, al Bacchanale 2014 avrete una piccola anteprima a vero chilometro zero. Per chi cerca l'approfondimento storico culturale si spazia dalla visita al Convento delle Clarisse dove si parlerà degli orti e della cucina dei Monasteri all'incontro *Orti fra nutrimento e medicina*, dai tanti seminari alle presentazioni di libri e incontri con ospiti come Alberto Capatti, Marco Veglia, Graziano Pozzetto, Sergio Maria Teutonico da Alice Tv, Federico Ferrero da Masterchef Italia, Anna Moroni, Lara Rongoni da Gambero Rosso Channel. Per chi cerca spettacoli segnaliamo Marinella Manicardi con la lettura teatrale *La Maria dei dadi da brodo*, per i bambini invece c'è un fitto programma di incontri e laboratori che coinvolge scuole, biblioteche e centri commerciali. Per chi invece non volesse usare tanto occhi e orecchie ma giustamente privilegiare palato, naso e pancia segnaliamo

i menu del Bacchanale proposti da quasi 50 ristoranti di Imola e del circondario e dalle cinque scuole di cucina, e la 21^a edizione del Banco d'Assaggio dei vini e dei prodotti agroalimentari dell'Imolese che si svolgerà nel Museo dell'autodromo *Enzo e Dino Ferrari* di Imola con una selezione di cento etichette dei più pregiati vitigni abbinata alla migliore produzione agroalimentare.

Ricordiamo che ogni anno il Bacchanale celebra chi si è distinto per la promozione della cultura del cibo con *Premio Garganello d'oro*: quest'anno il premio, meritatissimo, tocca ad Andrea Segrè, professore dell'Università di Bologna e presidente di *Last minute market*. Da lui stiamo re-imparando che non si butta via niente, soprattutto le buone idee.

ROBERTO POZZI

fino al 23 novembre

BACCANALE 2014 - ORTI E CORTILI

Imola e dintorni

Info: baccanaleimola.it

extra



RIAPRE L'OSTERIA DELLA SGHISA: SPECIE PROTETTA

La Sghisa è tornata anche se nei cuori dei suoi clienti non se n'era mai andata. L'atmosfera conviviale è sempre la stessa. E anche la voglia di stare insieme, di raccontarsi e di raccontare le storie dei prodotti del territorio accompagnati da un bicchiere di vino e con un ottimo sottofondo musicale. Ha appena riaperto uno dei locali simbolo della Romagna: l'Osteria della Sghisa. Un luogo da preservare, «specie protetta» che sarà il filo conduttore di tutta la prossima stagione. In cucina lo chef Alessandro Morciano, in sala i camerieri di sempre. Attorno, particolarità e piccoli dettagli che non si trovano da altre parti come «una carta dei gin mai vista» a cui sono dedicati i primi due venerdì di ogni mese alla scoperta del gin-tonic. Poi il lunedì, a cadenza bisettimanale, l'Osteria propone in menù i *piatti del recupero*. Grandi cuochi e *arzdore* vanno alla riscoperta di sapori e piatti della tradizione attraverso la cucina povera delle nostre nonne. Il martedì è il giorno dedicato al pesce dell'Adriatico, fresco di giornata che arriva direttamente dal porto di Cervia. Una volta al mese per 12 giorni *Quella sporca dozzina*: un vino fuori carta che potrà essere l'espressione di lunghe macerazioni, lavorazioni in cantina minime, filtraggi quasi assenti, in ogni caso assolutamente non convenzionale, figlio di minori apporti tecnologici o di tecniche ancestrali. Completano la proposta i concerti, alcuni già in programma come Enrico Farne di il 20 novembre e il Consorzio Portuali il 16 dicembre e le serate speciali, come la *Cena al buio* del 21 gennaio: un modo per scoprire come essere serviti da un cameriere non vedente e cenare bendati possa ravvivare le relazioni. Voglia di raccontare e far riflettere, di sperimentare e di emozionare con un po' di autoironia continuano ad essere gli ingredienti che fanno della Sghisa un luogo speciale, una specie protetta.

Osteria della Sghisa, via Emiliana, Faenza, dalle 19 in poi, chiuso la domenica, info: 0546 668354

NOVEMBRE

Dal 7 venerdì al 9 domenica

GIOVINBACCO.SANGIOVESE IN FESTA
Ravenna, Pala De Andrè, viale Europa 1
Info: giovinbacco.it

Dal 8 sabato al 23 domenica

BACCANALE
Orti e cortili tra campagna e città
Imola (Bo), luoghi vari
Info: baccanaleimola.it

Dal 9 domenica al 16 domenica

L'AMBRA DI TALAMELLO
XXIX Fiera del formaggio di fossa
Talamello (Rn), centro storico
Info: comune.talamello.rn.it

Dal 12 mercoledì al 16 domenica

CHOCOSHOW
Bologna, centro storico
Info: choccoshow.it

13 giovedì

ESTATE DI SAN MARTINO
Aperitivo con castagne e vino
Bologna, Cà Shin, via Cavaioni 1
Info: 051 589419, ca-shin.it

PIADINA

Corso pratico
Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via A. Costa 27, ore 9,30-17
Info: casartusi.it

Dal 14 venerdì al 16 domenica

SAGRA DEL TARTUFO AUTUNNALE TUBER MAGNATUM PICO
L'appuntamento autunnale con il pregiato tartufo bianco nel periodo della sua piena maturazione
Sant'Agostino (Fe), ricreatorio Don Isidoro Ghedini, via Statale 144/c
Info: info@santagostino-cittadeltartufo.it

Dal 14 venerdì al 17 lunedì

GLUTEN FREE EXPO 2014
L'unico salone internazionale dedicato ai prodotti e all'alimentazione senza glutine
Rimini Fiera, via Emilia 155, ore 9.30-18.30
Info: 345 3937678, glutenfreeexpo.it

15 sabato

VIGNAIOLI IN ENOTECA
Appuntamento con Azienda agricola La spinetta di Faenza
Dozza (Bo), Enoteca Regionale, piazza Rocca sforzesca, 15-18,45
Info: info@enotecaemiliaromagna.it

cartoline

di Gelsomina Sperabene e Saturno Squadratura



SALUTI DA BOLOGNA

«...L'idea mia era quella di far colpo sulla Gelsomina, di lasciarla proprio di stucco, così, siccome certe cose le ricordiamo poi entrambi, prima di andare al cinema, siccome a lei piace il chinotto e qui hanno quello buono e tutto naturale di marca Neri, l'ho accompagnata al Caffè Rubik, dove hanno scaffali interi di musicassette, sì, giustappunto le bobine magnetiche che ci registravamo da ragazzi, e uno, se vuole, può prendere un nastro vergine (ce ne sono a disposizione dei clienti) e compilare l'antologia di canzoni da risentire quando va al bar, oppure porta una cassetta vecchia delle sue per il piacere di vederla allineata alle altre o perché a casa il mangianastri non funziona più.

lo avevo fatto una cassetta per la Gelsomina, ma una volta al Rubik non si sentiva un tubo: appunto, come dicevo, io sono uno di quelli col mangianastri scassato. Però a lei è piaciuto il posto, perché è piccolo, raccolto, pieno di elementi d'arredo di un'altra epoca scelti con gusto e non solo perché va di moda. Magari non si va per cena (a pranzo sì); per l'aperitivo, comunque, è un ambiente delizioso, e accomodarsi appena fuori, sotto il portico d'autunno, su sedie che potrebbero essere appartenute a un refettorio delle suore o a una mensa aziendale, con una birra

artigianale in mano, ci ha fatto piacere a tutti e due.

Alle pareti, sopra a una varietà di amari e liquori da fare invidia al Telly Savalas delle passate pubblicità del Biancosarti, c'erano, disegnati, gli omini con impermeabili blu di Cristina Portolano, perché qui gli illustratori possono decorare i muri, dal vivo, con le loro opere. E i musicisti possono suonare, d'estate, in una rassegna che si chiama *Musica Sigillata*: gli artisti dentro il locale, a esibirsi, e il pubblico all'esterno, a osservarli attraverso la vetrina. Questa cosa si fa con la bella stagione, altrimenti gli avventori, a stare fuori, si prenderebbero un malanno. Io, la Gelsomina, al Rubik l'ho portata in ottobre, e visto che lei sorrideva, di freddo non ne ho sentito...».

Caffè Rubik, via Marsala 31/D, Bologna, info: 339 5013636, cafferubik.com

teatro

libri

shopping

bimbi

cinema



gli appetiti della Wanda



GNOCCHI CHE LASCIANO IL SENIO

Via Borgo dell'Ore è una stradetta antica nel cuore di uno dei Comuni più pittoreschi dell'Appennino Tosco-Romagnolo. A Palazzuolo sul Senio ci si arriva partendo dalla via Emilia a salire fin quasi ai 500 metri per trovare un paesino medievale, una collina penetrante e vigorosa, e quei buoni sapori di una volta che in autunno si condiscono di castagna, funghi, tartufi, polenta e cacciagione.

Ercole Lega, il locandiere del civico 1, ci tiene a raccontarti che adesso c'hanno anche le pere Martina e Volpina che ci fanno i dolci e le mele Annurca, Musetto e Rosa che te la danno con delle belle ricettine a base di maiale, tutto di produttori e allevatori locali. È anche un albergo diffuso: che si sviluppa in orizzontale, nelle case attigue al ristorante, con belle stanze autonome arredate in stile fine '800-primi '900, coi mobili che conservano il ricordo di essere stati strappati ad antiquari o a mercatini della zona.

Il gusto si è consolidato nei quasi 30 anni di gestione della locanda, e cede al piacere di un centro benessere mignon con tanto di sauna e vasca idromassaggio per quattro, come la ricetta degli gnocchetti alle castagne che mi dà la Roberta. La bella bionda moglie di Ercole se l'è inventata questa goduria che nasce da un impasto di 70 gr. di farina di castagne, 400 gr. di ricotta di mucca, 100 gr. di parmigiano, 70 gr. di farina 0, e un uovo. Si fa riposare, si tira in cilindretti che poi si tagliano in diagonale e si cuociono per 5 minuti in acqua bollente. A parte si rosolano dei dadini di pancetta in un filo d'olio, poi si manteca a crudo aggiungendo panna, mascarpone, parmigiano e rosmarino trito.

La Roberta Tozzi, tutta curve e calore proprio come il paese, con la farina di castagne ci fa anche una ciambella tradizionale, mescolandone 150 gr. con 350 di farina 0, sei uova, 250 gr. di zucchero, 125 gr. di burro, ½ litro di latte e 2 bustine di lievito. Un 35-40 minuti in forno a 180° e poi te la mangi a colazione o a fine pasto con su del cioccolato fuso.

Da loro ci puoi andare anche in estate: al secondo piano c'hanno una terrazza che dà sui monti e sulla piscina riscaldata, perché qui fa fresco anche d'estate! E d'inverno ci fa quel freddo secco che solo la loro cantina di buoni vini toscani e romagnoli ti può riscaldare. Vini rossi e loquaci come Ercole che a raccontarti dei suoi piatti, del suo paese, della cucina di sua moglie, ci mette una passione che ti inzurlisci, come a berne tanto di quel vino!

Locanda Senio, Palazzuolo sul Senio (FI), via Borgo dell'Ore 1. Info: 055 8046019

16 domenica

SAGRA DI PERA VOLPINA E FORMAGGIO STAGIONATO

Brisighella (Ra), centro storico

Info: iat.brisighella@racine.ra.it

MAMMA, PAPÀ, STASERA CUCINO IO!

Atelier di cucina per bambini. Età consigliata: 5-8 anni

Bologna, Cà Shin, via Cavaioni 1, ore 17,30-19

Info: 051 589419, ca-shin.it

Costo: 12 euro su prenotazione

DEGUSTAZIONE CENTESIMINO

Dozza (Bo), Enoteca Regionale, piazza

Rocca sforzesca, ore 15-18,45

Info: info@enotecaemiliaromagna.it

Costo: 6 euro

Dal 16 domenica al 23 domenica

28ª FIERA DI OLIVA E PRODOTTI AUTUNNALI

Coriano (Rn), centro storico

Info: info@prolococoriano.it

Dal 16 domenica al 23 domenica

FOSSA, TARTUFO E CERERE

Mostra mercato del tartufo bianco pregiato e del formaggio di fossa delle colline riminesi

Mondaino (Rn), centro storico

Info: segreteria@mondaino.com

17 lunedì

TEMPI DI RECUPERO

Con Petito Forlì

Faenza (Ra), Osteria Sghisa, via G.M. Emiliani 4/A

Info: osteriadellasghisa.com

20 giovedì

CUCINA VEGANA E VEGETARIANA

Corso pratico

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via A. Costa

27, ore 9,30-17

Info: casartusi.it

22 sabato

VIGNAIOLI IN ENOTECA

Appuntamento con Cantine Romagnole

Dozza (Bo), Enoteca Regionale, piazza

Rocca sforzesca, ore 15-18,45

Info: info@enotecaemiliaromagna.it

IL PESCATO NEL PIATTO

Corso pratico

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via A. Costa

27, 9,30-17

Info: casartusi.it

Dal 21 venerdì al 23 domenica

SAGRA DEL TARTUFO AUTUNNALE TUBER MAGNATUM PICO

L'appuntamento con il pregiato tartufo bianco

Sant'Agostino (Fe), ricreatorio Don Isidoro

Ghedini, via Statale 144/c

Info: info@santagostino-cittadeltartufo.it

extra

TOCCA AD ENOLOGICA

Per il secondo anno consecutivo sarà la splendida cornice di Palazzo Re Enzo a Bologna ad ospitare Enologica dal 22 al 24 novembre. L'importante evento nato e cresciuto a Faenza, curato da Giorgio Melandri, da quest'anno sarà gestito dall'Enoteca Regionale Emilia Romagna, arricchendo il tradizionale programma d'incontri, assaggi e momenti di show cooking con la novità definita *Genius Loci*, ovvero uno spazio dedicato alla conoscenza e fruizione dei prodotti che hanno apportato un valore aggiunto alla cultura della regione. L'ormai celebre salone del vino e del prodotto tipico dell'Emilia Romagna ha dunque l'intento di promuovere a 360 gradi la filiera agroalimentare di tutte le nove province che si snodano lungo la via Emilia, ovvero di quella strada che - da 2200 anni - attraversa una regione ricca di inesauro patrimonio di tipicità ed eccellenze enogastronomiche. Inoltre grazie anche alla partnership stretta con Ascom Bologna, la kermesse conterà oltre 140 espositori tra produttori, cantine, artigiani, cuochi e operatori, rappresentando una vetrina della filiera vitivinicola e agroalimentare d'eccellenza. Tra gli incontri che arricchiranno l'evento degno di menzione è *Il Teatro dei Cuochi* che avrà luogo in diverse location sotto le Due Torri, il *Caravanserraglio*, ovvero il ripristino di quei punti di dibattito tipici della tradizione persiana, quando la sosta delle carovane diventava sito di incontro e discussione, e infine il già menzionato *Genius Loci*. L'obiettivo della tre giorni bolognese dunque, è che l'Emilia Romagna si inserisca sempre più tra le eccellenze enogastronomiche internazionali. «In questi ultimi anni la nostra regione - spiega Pierluigi Sciolette, presidente dell'Enoteca Regionale - si sta affermando sempre più nel panorama enologico italiano e internazionale. Dunque la vasta selezione di vini proposta anche quest'anno, in abbinamento a cibi d'eccellenza, non potrà che attirare buyer di livello internazionale, giornalisti, esperti e blogger, ma anche tanti appassionati e consumatori di vino dall'Italia e dall'estero». (alice lombardi)

Dal 22 al 24 novembre, ENOLOGICA, Bologna, Palazzo Re Enzo, sabato 11-22, domenica 11-21, lunedì 11-20. Ingresso: 20 euro (abbonamento: 25 euro). Info: 0542 367 720, enologica.org

Dal 22 sabato al 24 lunedì

ENOLOGICA 2014

Salone del vino e del prodotto tipico dell'Emilia Romagna

Bologna, Palazzo Re Enzo, piazza del

Nettuno 1/c

Info: enologica.org

23 domenica

SUA MAESTÀ IL TARTUFO

Sagra del tartufo bianco brisighellese

Brisighella (Ra), centro storico

Info: iat.brisighella@racine.ra.it

DEGUSTAZIONE BURSON

Dozza (Bo), Enoteca Regionale, piazza

Rocca Sforzesca, ore 15-18,45

Info: info@enotecaemiliaromagna.it

Costo: 6 euro

25 martedì

FIERA DI SANTA CATERINA

La tradizione del torrione

Forlì, piazza don Garbin, ore 7,30-20

Info: promomercato.it

IN CUCINA CON LO CHEF MARIO FERRARA

Serata vegetariana con lo chef

Bologna, Cà Shin, via Cavaioni 1, ore 19

Info: 051 589419, ca-shin.it

Costo corso + cena: 42 euro vini inclusi, solo cena: 35 euro (su prenotazione)

27 giovedì

CENA DEL PELLEGRINO CON MENÙ RICICLONE

Bologna, Cà Shin, via Cavaioni 1, ore 20

Info: 051 589419, ca-shin.it

Costo corso + cena: 42 euro vini inclusi, solo cena: 35 euro (su prenotazione)

29 sabato

VIGNAIOLI IN ENOTECA

Appuntamento con Cantine Spalletti
Colonna di Paliano

Dozza (Bo), Enoteca Regionale, piazza

Rocca Sforzesca, ore 15-18,45

Info: info@enotecaemiliaromagna.it

205 PIEDI MOSTRUOSI - STORIE DI BIRRA

CON CAJUN: HONEY CHRISTMAS

Faenza, c/o The Ale House Store, corso

Mazzini 39, ore 18

Una birra di carattere pieno: nera, tostata, vellutata e con miele di tiglio per dare una nota invernale

Info: 0546 668194, casadeldiscofaenza.it

30 domenica

SAGRA DELL'ULIVO E DELL'OLIO

Brisighella, centro storico

Info: iat.brisighella@racine.ra.it

DICEMBRE

6 sabato

VIGNAIOLI IN ENOTECA

Appuntamento con Azienda agricola Fiammetta

Dozza (Bo), Enoteca Regionale Emilia

Romagna, piazza Rocca sforzesca, ore

15-18,45

Info: info@enotecaemiliaromagna.it

LA SFOGLIA DI UNA VOLTA

Corso pratico

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via A. Costa

27, ore 9,30-17

Info: casartusi.it

7 domenica

MERCATINI DI NATALE

Prodotti tipici da degustare e tradizionali bancarelle natalizie

Cesenatico (FC), portocanale, ore 9-19

Info: 0547 673287

8 lunedì

UN PRANZO DELLA MADONNA

Faenza (Ra), Osteria della Sghisa, via G.M.

Emiliani 4/A

Info: osteriadellasghisa.com

13 sabato

VIGNAIOLI IN ENOTECA

Appuntamento con Vitivinicola Condè

Dozza (Bo), Enoteca Regionale, piazza

Rocca sforzesca, 15-18,45

Info: info@enotecaemiliaromagna.it

14 domenica

MERCATINI DI NATALE

Prodotti tipici da degustare e tradizionali bancarelle natalizie

Cesenatico (FC), portocanale, ore 9-19

Info: 0547 673287

MAMMA, PAPÀ, STASERA CUCINO IO!

con Ludovica Bellotti. Atelier di cucina per bambini. Età consigliata: 5-8 anni

Bologna, Cà Shin, via Cavaioni 1, ore 17,30-19

Info: 051 589419, ca-shin.it

Costo: 12 euro su prenotazione

CUCINA CON NOI

Corso di cucina fm: la cucina di Natale

Faenza (Ra), Fm, corso Garibaldi 23, dalle 8

Info: 0546 24720, fmcongusto.it

15 lunedì

TEMPI DI RECUPERO

Con l'azdora Lea

Faenza (Ra), Osteria della Sghisa, via G.M.

Emiliani 4/A

Info: osteriadellasghisa.com

non di solo vino

di Carlo
Catani*



MENÙ DI PROTEINE SOSTENIBILI

«Cameriere c'è una mosca nel piatto! ... anche una larva e una vespa, una cavalletta e un calabrone!». Avremmo potuto assaggiare queste prelibatezze al Salone del Gusto di Torino in un laboratorio che è stato annullato per le normative italiane in tema di zooprofilassi.

Dovevo presentarlo io, con molta curiosità, e le proposte erano del Nordic Food Lab (NFL) di Copenhagen, il laboratorio del Noma, il più importante ristorante del mondo. L'Italia, in mancanza di una normativa europea, è legalmente prevenuta nei confronti di prodotti la cui salubrità è già stata avallata in molte Nazioni (come Francia e Danimarca, per citarne alcune), mentre in altre fanno parte della tradizione (Messico, Cina, Indonesia).

Indipendentemente da quello che in ognuno di noi possa essere l'effettivo *appeal* per un piatto di insetti, bloccare la ricerca su quello che potrebbe essere una fonte inesauribile di «proteine sostenibili», senza rischi per le falde acquifere o per l'aumento di gas metano provocati dagli allevamenti intensivi, credo sia un grave errore a cui bisognerebbe porre rimedio da subito senza attendere che sia l'Europa a legiferare in tal senso.

La mia esperienza messicana con le *chapulines* (cavallette fritte condite con sale, limone e peperoncino) era stata realmente piacevole. Queste piccole cavallette, che ricordano un po' delle patatine proteiche e molto salate, rimarranno per ora orfane di

altre esperienze affini, in attesa che qualcosa si muova a livello politico.

Ecco il menù che era in programma, giusto per prepararci al futuro.

Due cucchiaini con altrettante differenti varietà di formica: la «rufa» dal gusto acido e la «*lasius fuliginosa*» con note di lime, coriandolo e arancio, servite con un tocco di peperoncino, foglie di sedano e un gocciolo di sciroppo d'agave. Il piatto doveva essere accompagnato a un gin prodotto con ginepro e la distillazione di formica rufa in collaborazione con Cambridge Distillery in edizione limitata di 99 bottiglie.

Secondo assaggio, una insalata di radice di prezzemolo e rafano condita con aceto di Kombucha, con larve di api fritte croccanti salate con sale alla betulla.

A seguire, brodo chiaro di grillo, locuste e funghi che crescono sui termitai in Uganda (un brodo che ha note che vanno dalla nocciola al fiore di castagno delicato. Il salato e l'umami sono dati dal *garum* prodotto con fermentazione di cavallette, un mix tra la colatura di alici e la salsa di soia).

Quindi, un inedito Mont Blanc, con panna emulsionata con larve di api che danno note di polline, miele e frutta secca. Infine il Casu Marzu (formaggio sardo), servito in modo tradizionale con pane Pistoccu e un bicchiere di Cannonau.

*già direttore dell'Università degli studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (Cn)

l'orto

LEGAMI DISSOLUBILI

Abbiamo già parlato dell'enorme mole di plastica usata e gettata impiegata in agricoltura: quattro milioni di tonnellate all'anno! Oltretutto, una parte di questi rifiuti non viene nemmeno smaltita, ma abbandonata anno dopo anno in pieno campo: sto parlando di corde e cordini utilizzati per legare le colture ai tutori, che dovrebbero essere sostituiti da materiali naturali e biodegradabili. Certo, ne esistono varie tipologie in commercio (spago di juta, rafia, carta...), ma è ancora più interessante utilizzare le piante, le stesse che impiegavano i nostri antenati dall'alba dei tempi fino a qualche decennio fa. Con il nome *vincio* (che etimologicamente indica appunto la funzione di legare) vengono chiamate diverse specie e varietà di salice tradizionalmente usate per legare le viti, ma anche per fare cestì; la ginestra è ottima per legare piante più delicate, come i pomodori; e la vitalba, con le sue lunghe e sottili liane, si presta a legature più complesse e *artistiche*. I rami di queste piante si raccolgono nel periodo di riposo vegetativo, cioè quando sono senza foglie, e si possono usare freschi, oppure si fanno seccare e alla bisogna si mettono a mollo, fino a che non ritornano morbidi e flessibili. Oppure si possono fare a strisce le vecchie lenzuola, e intrecciarle, se ne ricavano corde resistenti... per evadere dall'incubo di un mondo invaso dalla plastica! (Aran)

ecologismo estremo



TALE E QUILLING

Lasciata alle spalle la caldissima (!) estate è già ora di pensare al Natale e al quilling, ovvero a quella tecnica di lavorazione della carta che consiste nell'arrotolare e modellare strisce di carta larghe pochi millimetri. Utile dunque per riciclare i cartoncini dei crackers o dei biscotti ad esempio, per farne decorazioni natalizie da appendere in casa o all'albero. Focchi di neve ed alberelli sono facili da realizzare anche per i bambini. (al.lo.)

20 sabato

VIGNAIOLI IN ENOTECA

Appuntamento con Tenuta Pennita
Dozza (Bo), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca sforzesca, ore 15-18,45
Info: info@enotecaemiliaromagna.it

21 domenica

MERCATINI DI NATALE

Prodotti tipici da degustare e tradizionali bancarelle natalizie
Cesenatico (FC), portocanale, ore 9-19
Info: 0547 673287

25 giovedì

PRANZO DI NATALE

Bologna, Cà Shin, via Cavaioni 1, ore 20
Info: 051 589419, ca-shin.it

28 domenica



MERCATINI DI NATALE

Prodotti tipici da degustare e tradizionali bancarelle natalizie
Cesenatico (FC), portocanale, ore 9-19
Info: 0547 673287

GENNAIO 2015

12 lunedì

TEMPI DEL RECUPERO

Ospite Paolo Raschi-ristorante Guido di Rimini (1 stella Michelin)
Faenza (Ra), Osteria della Sghisa, via G.M. Emiliani 4/A
Info: osteriadellasghisa.com

21 mercoledì

CENA AL BUIO

Faenza (Ra), Osteria della Sghisa, via G.M. Emiliani 4/A
Info: osteriadellasghisa.com



a cena con...



FABRIZIO MANTOVANI DI FM

Arrivo in leggero ritardo. Fabrizio Mantovani mi aspetta al tavolo. L'appuntamento è da Fm il suo ristorante a Faenza, nel bellissimo spazio liberty dell'Hotel Vittoria. Definire Fm solo un ristorante è però riduttivo. Il suo è un locale. Un luogo per fare colazione al mattino con pane, torte, croissant farciti al momento, panini preparati con prodotti biologici, caffè a torrefazione artigianale, ma anche un luogo per pranzare velocemente a mezzogiorno anche con le mezze dosi senza appesantirsi, ancora un luogo dove ascoltare un bel concerto, infine una bottega dove acquistare birre artigianali, vini biodinamici, selezioni di tè, miele e centrifughe.

Capirete che l'attenzione al dettaglio di Fabrizio è maniacale e che la sua giornata non è lunga, lunghissima. «Mi alzo alle sei. Poi vado al mercato della frutta e verdura per scegliere i prodotti. Sono figlio di fruttivendoli così la mia cucina è ricca di verdure. Lavoro in media 14-15 ore al giorno».

Non rimpiangi il tuo lavoro precedente di musicista? «Ho suonato il basso per circa dieci anni, ma la mia formazione iniziale era quella del cuoco. Sono infatti diplomato alla scuola alberghiera. Credo ci siano molte affinità tra suonare e cucinare. Si tratta sempre di qualcosa che si dà alla gente per farla star bene. Sottesa c'è la voglia di esprimersi. Così ogni sera andare in cucina è un po' come salire sul palcoscenico. In cucina la tecnica si impara, ma è la sensibilità che non si improvvisa. Per quella ci vogliono anni e fa

parte di una generale educazione al bello».

Quale è la tua filosofia? «Non ti dico, come fanno tutti, che sono legato al territorio. A me sembra un banalità dirlo. Sono romagnolo e i cappelletti, che fanno parte del mio dna, saranno sempre presenti nel mio menù. Ogni cuoco si porta dietro la propria storia. Così io che ho lavorato in Piemonte e in Francia inevitabilmente inserirò nelle mie ricette quei sapori. La mia insomma è una cucina molto personale».

Ora gli chef sono dei divi, cosa pensi della tanta cucina che passa in tv? «Ironia della sorte, per un anno sono stato il cuoco alla Prova del Cuoco. È stata una bellissima esperienza, che non rinnego. Ma la cucina è difficilmente spiegabile in venti minuti di trasmissione televisiva. Questa è la società dei trilli, del web, dei blogger, delle recensioni di tutti, in realtà la cucina è un gesto semplice e quotidiano».

Ho notato che organizzate anche dei corsi di cucina... «Sì, ogni tanto. Il prossimo sarà il 14 dicembre. A dodici corsisti diamo la possibilità di invitare dodici ospiti più sei esterni. Si inizia alle sette. Facciamo colazione e poi una passeggiata di quaranta minuti. Al ritorno troviamo la spesa, ne discutiamo insieme e ci mettiamo a cucinare il pranzo che gusteremo tutti assieme». (stefania mazzotti)

Faenza, Fm, corso Garibaldi 23, info: 0546 24720, fmcongiusto.it

ARCOBALENO BONCI

**Parte la nuova stagione
del più importante teatro di Cesena:
29 diversissimi spettacoli
per raccontare la prismatica
molteplicità del presente**

«Enciclopedia, metodo di conoscenza e soprattutto rete di connessione tra i fatti, tra le persone, tra le cose del mondo»: viene in mente l'Italo Calvino delle *Lezioni Americane*, a leggere il cartellone della nuova stagione del Teatro Bonci.

La multiforme proposta della storica istituzione cesenate dà corpo al ben noto fenomeno contemporaneo della proliferazione delle estetiche e delle poetiche teatrali e, più in generale, spettacolari: Alessio Boni, Alessandro Haber, Paolo Ruffini, Silvio Orlando, Marina Massironi, Daniele Lucchetti, Domenico Starnone, Alessandro Bergonzoni, Cristina Comencini, Angela Finocchiaro, Maria Amelia Monti, Nicola Piovani, Alessandro D'Alatri, Giuseppe Tornatore - nomi del migliore cinema italiano e volti noti anche al grande pubblico televisivo - sono in cartellone accanto a Glauco Mauri, Roberto Sturno, Manuel Frattini, Carlo Cecchi, Franco Branciaroli, Vittorio Franceschi, Valerio Binasco, Marco Plini e Damiano Michieletto.

La stagione di Prosa apre con *Il cappotto* di Vittorio Franceschi, liberamente ispirato all'omonimo racconto di Gogol', con la regia di Alessandro D'Alatri, che rinnova la collaborazione con Franceschi dopo *Il sorriso di Daphne*, spettacolo vincitore, nel 2006, sia del Premio ETI - *Gli Olimpici del Teatro* che del Premio Ubu *Nuovo testo italiano*.

Torna in scena la coppia formata da Alessandro Haber e Alessio Boni (già presente al Bonci con *Art* nel 2011), alle prese con *Il visitatore* di Eric-Emmanuel Schmitt, tragicomico dialogo tra Sigmund Freud e un misterioso interlocutore (Dio?), diretto da Valerio Binasco.

A gennaio è presentata in prima nazionale la nuova produzione di Marco Plini, *La serra* di Harold Pinter, testo che ibrida contenuti fortemente politici, commedia surreale e giallo. A seguire, *L'ispettore generale* di Gogol' riletto da Damiano Michieletto.

Inaugura l'Essai *La scena*, commedia brillante di Cristina Comencini interpretata da Angela Finocchiaro e Maria Amelia Monti, mentre la sezione di Teatro Contemporaneo prevede due stratificati progetti fuori abbonamento di Societas Raffaello Sanzio e Teatro Valdoca: la Societas invita il pubblico al Teatro Comandini per la rappresentazione, nell'ambito del Festival Mantica, del nuovo lavoro di Chiara Guidi, *Macbeth su Macbeth su Macbeth*; il Teatro Valdoca propone nella propria sede di via Aldini *Voci di tenebra azzurra* di e con Mariangela Gualtieri, per la regia di Cesare Ronconi.

Musica: la stagione del Bonci ospita i giovani solisti più prestigiosi della classica - fra gli altri Maria Perrotta e Giuseppe Albanese - e i grandi innovatori del jazz e della musica crossover: Stefano Bollani, Goran Bregovic, Lucilla

Galeazzi (in duo con Moni Ovadia) e Mafalda Arnauth.

Danza: sono in arrivo a Cesena sia il balletto russo che la migliore coreografia contemporanea internazionale (David Parsons, Spellbound Contemporary Ballet, Compagnia Virgilio Sieni, Junior Balletto di Toscana e Eugenio Scigliano). Ricordando di nuovo l'amato Calvino, si potrebbe concludere che la nuova stagione del Teatro Bonci tenta «di rappresentare il mondo come un garbuglio, o groviglio, o gomitolino, di rappresentarlo senza attenuarne affatto l'inestricabile complessità, o per meglio dire la presenza simultanea degli elementi più eterogenei che concorrono a determinare ogni evento».

MICHELE PASCARELLA

In alto: *Il Visitatore*, foto di T. Le Pera

fino ad aprile 2015

STAGIONE 2014-15 TEATRO ALESSANDRO BONCI

Cesena, piazza Guidazzi

Info: teatrobonci.it



NOVEMBRE

dal 13 giovedì al 16 domenica

IL CAPPOTTO

con Vittorio Franceschi e Marina Pitta
Cesena, Teatro Bonci, piazza Guidazzi 8
 Info: 0547 355959, teatrobonci.it

14 venerdì

NELLA: CANZONI E RICORDI DI PROSTITUTE LIBERE E ONESTE

con Dignità Autonome di Prostituzione
Repubblica di San Marino, Teatro Titano
 Info: 0549 882416, sanmarinoteatro.sm

dal 14 venerdì al 16 domenica

IL VISITATORE

con Alessandro Haber e Alessio Boni
Bologna, Teatro Duse, via Cartoleria 42
 Info: 051 231836, teatrodusebologna.it

AMADEUS

con Tullio Solenghi
Rimini, Teatro Novelli, via Cappellini 3
 Info: teatroermetenovelli.it

16 domenica

E io pago!
Da AUTOTEM a IN FONDO A DESTRA
 L'italiano di Raffaello Baldini con Silvio Castiglioni
Poggio Torriana (RN), Centro Sociale, via Costa del Macello 10
 Info: 347 9353371

SKIANTO

di e con Filippo Timi
Cattolica (RN), Teatro Regina, piazzale Repubblica 1
 Info: 0541 966778, cattolica.net

dal 18 martedì al 14 dic. domenica

VITA AGLI ARRESTI DI AUNG SAN SUU KYI

di Marco Martinelli
Ravenna, Teatro Rasi, via di Roma 39
 Info: 0544 36239, ravennavisoinaria.com

19 mercoledì

ORCHIDEE

con Pippo Delbono
Rimini, Teatro Novelli, via Cappellini 3
 Info: teatroermetenovelli.it

20 giovedì

UNA FAMIGLIA QUASI PERFETTA

con Carlo Buccirosso
Bagnacavallo (RA), Teatro Goldoni, piazza Libertà 18-21
 Info: 0545 64330, accademiperduta.it

dal 20 giovedì al 23 domenica

7 MINUTI

con Ottavia Piccolo
Bologna, Arena del Sole, via Indipendenza 44
 Info: 051 2910910, arenadelsole.it

extra



IL TITANO E I SUOI TEATRI

Alcune segnalazioni relative ai primi mesi di programmazione della doppia, ricchissima stagione realizzata a San Marino. Al Teatro Nuovo Umberto Orsini interpreterà *La leggenda del grande inquisitore*, ricomposizione teatrale del lancinante capitolo de *I fratelli Karamazov* di Fëdor Dostoevskij; Antonio Albanese (nella foto) presenterà i suoi *Personaggi* e Roberto Herlitzka sarà protagonista di un anziano *Casanova* alla resa dei conti con la propria esistenza. Il Teatro Titano verrà "aperto" da un ritorno richiesto a gran voce dal pubblico: l'irriverente ensemble Dignità autonome di prostituzione proporrà *Nella: canzoni e ricordi di prostitute libere e oneste*; Eugenio Finardi racconterà il suo lungo percorso musicale e Laura Lattuada affronterà un testo di Susanna Tamaro, *L'inferno non esiste?*, dove si tratta il doloroso tema della violenza domestica sulle donne. La principale novità della stagione 2014-2015 è costituita dalla breve rassegna *Lo schermo sul leggio*, ideata da Ivano Marescotti allo scopo di ibridare cinema, letteratura e teatro in un'unica proposta performativa. L'attore romagnolo interpreterà brani dal romanzo *Lolita* di Vladimir Nabokov, con proiezione di immagini tratte dal capolavoro di Stanley Kubrick; Amanda Sandrelli si cimenterà con *L'Agnese va a morire* di Renata Viganò interagendo con il film di Giuliano Montaldo mentre Vladimir Luxuria darà voce a *Dr. Jekyll e Mr. Hyde* di Robert Louis Stevenson, con l'accompagnamento di spezzoni della celeberrima pellicola di Victor Fleming. Al termine delle rappresentazioni gli spettatori si sposteranno al Ridotto del Teatro per una conversazione con l'interprete, accompagnata da una degustazione a tema. Torna, infine, il teatro ragazzi: il primo appuntamento è con *Un paese di stelle e sorrisi*, spettacolo vincitore nel 2008 del prestigioso Premio Scenario Infanzia, interpretato dalle attrici congolesi Victorine Mputu Liwoza e Judith Moleko Wambongo. (michele pascarella)

Teatro Titano e Teatro Nuovo, Repubblica di San Marino. Info: 0549.882452, sanmarinoteatro.sm

IL CAPPOTTO

con Vittorio Franceschi
Lugo (RA), Teatro Rossini, piazzale Gavòur 17
 Info: 0545 385428, teatrorossini.it

21 venerdì

Festival Focus Jelinek
IN DISPARTE
 lettura di Anna Amadori
Cesena, Teatro Bonci, piazza Guidazzi 8
 Info: festivalfocusjelinek.it

dal 21 venerdì al 23 domenica

AMADEUS

con Tullio Solenghi
Bologna, Teatro Duse, via Cartoleria 42
 Info: 051 231836, teatrodusebologna.it

23 domenica

LOLITA

con Ivano Marescotti
Repubblica di San Marino, Teatro Titano
 Info: 0549 882416, sanmarinoteatro.sm

PUZZLE (danza)

con Katakò Athletic Dance
Bologna, EuropAuditorium, piazza Costituzione 4
 Info: 051 372540, teatroeuropa.it

CALIFORNIA SUITE

con Gianfranco D'Angelo e Paola Quattrini
Meldola (FC), Teatro Dragoni, piazza Orsini
 Info: 0543 490089, accademiperduta.it

dal 25 martedì al 27 giovedì

IL MERCANTE DI VENEZIA

con Silvio Orlando
Rimini, Teatro Novelli, via Cappellini 3
 Info: teatroermetenovelli.it

dal 25 martedì al 30 domenica

FROST/NIXON

di Peter Morgan, con Ferdinando Bruni
Imola (Bo), Teatro Stignani, via Verdi 1, ore 21
 Info: 0542 602600, teatrostignani.it

dal 26 mercoledì al 27 giovedì

LA LEGGENDA DEL GRANDE INQUISITORE

con Umberto Orsini e Leonardo Capuano
Bologna, Arena del Sole, via Indipendenza 44
 Info: 051 2910910, arenadelsole.it

dal 27 giovedì al 30 domenica

SERVO PER DUE

con Pierfrancesco Favino
Forlì, Teatro Diego Fabbri, corso Diaz 47
 Info: 0543 712167, teatrodiegofabbri.it

28 venerdì

LA LEGGENDA DEL GRANDE INQUISITORE

con Umberto Orsini e Leonardo Capuano
Repubblica di San Marino, Teatro Nuovo
 Info: 0549 885515, sanmarinoteatro.sm

dal 28 venerdì al 30 domenica

IL MERCANTE DI VENEZIA

con Silvio Orlando
Bologna, Teatro Duse, via Cartoleria 42
 Info: 051 231836, teatrodusebologna.it

dal 28 venerdì al 29 sabato

LA SCENA

con Angela Finocchiaro, Maria Amelia Monti
Cesena, Teatro Bonci, piazza Guidazzi 8
 Info: 0547 355959, teatrobonci.it

29 sabato

120 CHILI DI JAZZ

con César Brie
Faenza (RA), Casa del Teatro, via Oberdan 7/a
 Info: 0546 622999, teatroduemondi.it

LA MERDA

con Silvia Gallerano
Rimini, Teatro degli Atti, via Cairoli 42
 Info: teatroermetenovelli.it

30 domenica

CUORE

Faenza (RA), Casa del Teatro, via Oberdan 7/a
 Info: 0546 622999, teatroduemondi.it

E io pago!

TELEMOMÒ

Una surreale TV autarchica. con Andrea Cosentino
Torriana (RN), Centro Sociale, via Costa del Macello 10
 Info: 347 9353371

DICEMBRE

2 martedì

FALSTAFF

con Giuseppe Battiston

Cattolica (RN), Teatro Regina, p.le Repubblica 1

Info: 0541 966778, cattolica.net



dal 2 martedì al 4 giovedì

NOTTURNO DI DONNA CON OSPITI

con Giuliana De Sio

Faenza (RA), Teatro Masini, piazza Nenni 3

Info: 0546 21306, accademiperduta.it

5 venerdì

NESSI

di e con Alessandro Bergonzoni

Cattolica (RN), Teatro Regina, p.le Repubblica 1

Info: 0541 966778, cattolica.net

JESSICA AND ME (danza)

con Cristiana Morganti

Rimini, Teatro Novelli, via Cappellini 3

Info: teatroermetenovelli.it

dal 5 venerdì al 7 domenica

UNA PICCOLA IMPRESA MERIDIONALE

con Rocco Papaleo

Bologna, Teatro Duse, via Cartoleria 42

Info: 051 231836, teatrodusebologna.it

dal 5 venerdì al 14 domenica

NATURA DÈI TEATRI 014

I due piani - Performing Arts Festival #19

Parma, Lenz Teatro, via Pasubio 3/e

Info: 0521 270141, lenzrifrazioni.it/natura

6 sabato

Festival Focus Jelinek

NUVOLE.CASA

con Chiara Guidi | SRS

Cesena, Malatestiana, piazza Bufalini 1

Info: festivalfocusjelinek.it



8 lunedì

IL MONDO NON MI DEVE NULLA

con Pamela Villoresi e Claudio Casadio

Bagnacavallo (RA), Teatro Goldoni, piazza

della Libertà 18-21

Info: 0545 64330, accademiperduta.it

dal 8 lunedì al 10 mercoledì

MACBETH SU MACBETH SU MACBETH

adattamento e regia di Chiara Guidi | SRS

Cesena, Teatro Comandini, via Serraglio 22

Info: 0547 355959, teatrobonci.it

dal 9 martedì all'11 giovedì

IL MONDO NON MI DEVE NULLA

con Pamela Villoresi e Claudio Casadio

Rimini, Teatro Novelli, via Cappellini 3

Info: teatroermetenovelli.it

10 mercoledì

L'INFERNO NON ESISTE?

con Laura Lattuada

Repubblica di San Marino, Teatro Titano

Info: 0549 882416, sanmarinoteatro.sm

dal 11 giovedì al 21 domenica

VOCI DI TENEBRA AZZURRA

di e con Mariangela Gualtieri

Cesena, Teatro Valdoca, via Aldini 26

Info: 0547 355959, teatrobonci.it

12 venerdì

ENRICO IV

con Franco Branciaroli

Bagnacavallo (RA), Teatro Goldoni, piazza Libertà 18-21

Info: 0545 64330, accademiperduta.it

dal 12 venerdì al 21 domenica

NESSI

di e con Alessandro Bergonzoni

Bologna, Arena del Sole, via Indipendenza 44

Info: 051 2910910, arenadelsole.it

dal 13 sabato al 16 martedì

ENRICO IV

con Franco Branciaroli

Forlì, Teatro Diego Fabbri, corso Diaz 47

Info: 0543 712167, teatrodiegofabbri.it

14 domenica

CUORE

Faenza (RA), Casa del Teatro, via Oberdan 7/a

Info: 0546 622999, teatroduemondi.it

16 martedì

NOTTURNO DI DONNA CON OSPITE

con Giuliana De Sio

Rimini, Teatro Novelli, via Cappellini 3

Info: teatroermetenovelli.it

SVENIMENTI

con Elena Bucci, Marco Sgrosso

Lugo (RA), Teatro Rossini, p.le Cavour 17

Info: 0545 385428, teatrorossini.it

dal 16 martedì al 17 mercoledì

CLÔTURE DE L'AMOUR

di Pascal Rambert

Ravenna, Teatro Rasi, via di Roma 39

Info: 0544 36239, ravennavisoinaria.com

17 mercoledì

SUITE MICHELANGELO

Città di Ebla

Faenza (RA), Ridotto Masini, piazza Nenni 3

Info: 0546 21306, accademiperduta.it

UN BÈS - ANTONIO LIGABUE

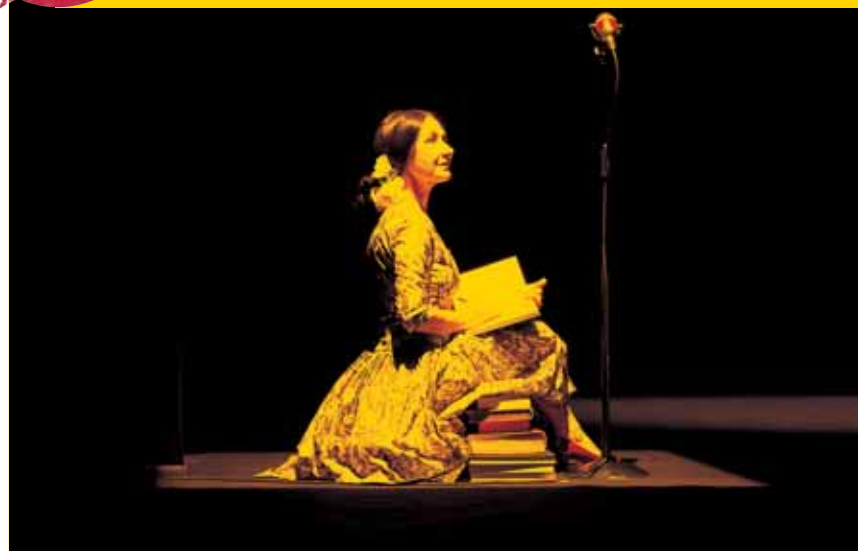
con Mario Perrotta

Repubblica di San Marino, Teatro Titano

Info: 0549 882416, sanmarinoteatro.sm



Garantito da noi



RAVENNA, LA BIRMANIA E IL MONDO

«Questo lavoro è nato in volo. Stavamo sorvolando l'Atlantico, diretti a La MaMa di New York. Sfogliando, per passare il tempo, quelle riviste che si trovano sugli aerei, casualmente ho visto il volto sorridente di Aung San Suu Kyi e ho chiesto a Ermanna: non ti assomiglia?»: Marco Martinelli rievoca l'occasione che ha portato alla nascita di *Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi (nella foto)*, spettacolo del Teatro delle Albe di Ravenna che, partendo dalla biografia della politica birmana premio Nobel per la pace si allarga a una riflessione sul mondo contemporaneo: «Insieme a Ermanna» spiega il regista «abbiamo lavorato con gli attori sul concetto di "casa comune interiore": se questa dimora si dà, se la si abita come "luogo comune" condiviso da coloro che salgono sul palco, essa ci permette di diversificare le figure e gli stili recitativi, gli "stati di coscienza" come li chiamava Leo de Berardinis».

Dopo il prologo affidato a *Amore e anarchia* di Luigi Dadina e Laura Gambi, messo in scena con successo negli spazi di Vulkano nel mese di ottobre, *Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi* apre la nuova edizione di *Ravenna viso-in-aria*, che il direttore di Ravenna Teatro Marcella Nonni così presenta: «*Ravenna viso-in-aria* arriva felicemente alla fine del triennio di tre direzioni artistiche unite in un unico calendario che si snoda in diversi spazi della città da novembre a giugno. Ravenna Teatro dal 2013 al 2015 ha deciso di "compartecipare" il contributo storico che il Comune di Ravenna versa per il contemporaneo, dividendolo con E production (Fanny & Alexander, Menoventi, Gruppo Nanou ed ErosAntEros), il Lato Oscuro della Costa e la Cooperativa Libra. Abbiamo creato un'unione di idee progettuali e organizzative apparentemente distanti, mettendoci in gioco e facendo delle diversità una forza. *Ravenna viso-in-aria* 2014/15 vede quasi quaranta appuntamenti tra teatro, danza, performance, concerti e documentari, ai quali si aggiungono incontri, radio e laboratori».

Tra essi, vale ricordare almeno, nei primi mesi di programmazione, *Clôture de l'amour* di Pascal Rambert, *Giusto alla fine del mondo*, da un testo di Jean-Luc Lagarce, e un'altra nuova produzione del Teatro delle Albe che abiterà a lungo gli spazi di Vulkano: *Il giocatore*, interpretato da Alessandro Argani, spettacolo che «racconta la caduta vertiginosa di un giocatore di slot machine». Numerose, variegata, prismatiche forme della «straziante, meravigliosa bellezza del creato». Come direbbe Pasolini. (michele pascarella)

Fino a giugno 2015, Ravenna viso-in-aria. Ravenna, luoghi vari. Info: ravennavisoinaria.com

dal 18 giovedì al 21 domenica

IL VISITATORE

con Alessandro Haber e Alessio Boni
Cesena, Teatro Bonci, piazza Guidazzi 8
 Info: 0547 355959, teatrobonci.it

dal 18 giovedì al 4 gen. domenica

OGNI MARTEDÌ ALLE 18

con Vito e Claudia Penoni
Bologna, Teatro Duse, via Cartoleria 42
 Info: 051 231836, teatrodusebologna.it

19 venerdì

PICCOLE GONNE

con Alessandro Fullin
Meldola (FC), Teatro Dragoni, piazza Orsini
 Info: 0543 490089, accademiperduta.it

SHOW

con Giovanni Vernia
Cervia (RA), Teatro Comunale, via XX Settembre 125
 Info: 0544 975166, accademiperduta.it

20 sabato

A TEATRO

con Giovanni Vernia
Faenza (RA), Teatro Masini, piazza Nenni 3
 Info: 0546 21306, accademiperduta.it

dal 20 sabato al 22 lunedì

LA SCENA

con Angela Finocchiaro e Maria Amelia Monti
Lugo (RA), Teatro Rossini, piazzale Cavour 17
 Info: 0545 385428, teatrorossini.it

21 domenica

E io pago!

L'UOVO E IL PELO

con Compagnia Gli Omini
Torriana (RN), Centro Sociale, via Costa del Macello 10
 Info: 347 9353371

dal 31 mercoledì al 6 martedì

AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

con Gabriele de Guglielmo
Imola (Bo), Teatro Stignani, via Verdi 1
 Info: 0542 602600, teatrostignani.it

GENNAIO 2015

6 martedì

IL CLOWN DEI CLOWN

con David Larible
Rimini, Teatro Novelli, via Cappellini 3
 Info: teatroermetenovelli.it

dal 7 mercoledì all'8 giovedì

NUDA PROPRIETÀ

con Lella Costa e Paolo Calabresi
Cervia (RA), Teatro Comunale, via XX Settembre 125
 Info: 0544 975166, accademiperduta.it

this must be the place

di Gianfranco Callieri

**LA BOTTEGAA CASALGRANDE**

Succede che Alessandro Bergonzoni, abituato a mandare esauriti i teatri di tutta Italia per diverse sere consecutive, si trovi a inaugurare la stagione di un piccolo centro in provincia di Reggio Emilia: si tratta di un evento in miniatura reso possibile dalla perseveranza e dall'impegno della Bottega di Casalgrande, spazio gestito dall'associazione Quinta Parete e dedicato a quello che i curatori chiamano *teatro di comunità*, ovvero un insieme di rappresentazioni dal vivo in grado di intrecciare arte e territorio, corsi di danza e partecipazione civica, militanza e professioni.

Lo scenario della Bottega - un'unica stanza di grandi dimensioni - è costruito su pochi elementi; divanetti, luci discrete, credenze ritinteggiate e scrivanie ricavate da vecchie macchine da cucito a contenere la nostalgia del passato e del futuro insieme. Da un lato, il recupero di una dimensione artigianale, attiva e partecipata del fare arte, del ritrovarsi nella collettività dei corsi di danza e teatro; dall'altro la proiezione

nel futuro di chi, non disponendo magari di un palcoscenico cittadino, ne mette in piedi uno proprio, a chilometro zero (come l'orto dietro casa), dove far salire indifferentemente artisti consumati e abitanti del posto con la voglia di cimentarsi in qualcosa di diverso dalla palestra di quartiere.

Dopo gli spettacoli (quest'anno, tra gli altri, il *Pinocchio* dei Babilonia Teatri e la prima regionale di *Porno Mondo*, nuovo allestimento del Teatro Forsennato di Roma), ci sono il vino dei contadini e le torte fatte a mano dalle mamme dei membri dell'associazione, un euro al bicchiere e un euro alla porzione per finanziare, se si vuole o si ha appetito, il percorso della Bottega e di quanti, grazie alla sua programmazione, vogliono mettere alla prova la propria creatività. Radici e cultura che si tengono insieme e parlano al mondo, davanti alla ribalta o davanti a una fetta di torta.

La Bottega, via Botte, 16/a, Casalgrande (Re), info: 342 9337099, quintaparete.it

8 giovedì

PERSONAGGI

con Antonio Albanese
Repubblica di San Marino, Teatro Nuovo
 Info: 0549 885515, sanmarinoteatro.sm

dall'8 giovedì all'11 domenica

FROST / NIXON

con Ferdinando Bruni e Elio De Capitani
Bologna, Arena del Sole, via Indipendenza 44
 Info: 051 2910910, arenadelsole.it

FRANKENSTEIN JUNIOR

con Giampiero Ingrassia
Forlì, Teatro Diego Fabbri, corso Diaz 47
 Info: 0543 712167, teatrodiegofabbri.it

9 venerdì

NUDA PROPRIETÀ

con Lella Costa e Paolo Calabresi
Bagnacavallo (RA), Teatro Goldoni, piazza Libertà 18-21
 Info: 0545 64330, accademiperduta.it

dal 9 venerdì all'11 domenica

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA SBORNIA

con Luca De Filippo
Bologna, Teatro Duse, via Cartoleria 42
 Info: 051 231836, teatrodusebologna.it

Festival Focus Jelinek

DELIRIO DI UNA TRANS POPULISTA

di Andrea Adriatico
Bologna, Teatri di Vita, via Emilia Ponente 485
 Info: festivalfocusjelinek.it

10 sabato

IN BIANCO

con Teatro Patalò
Faenza (RA), Casa del Teatro, via Oberdan 7/a
 Info: 0546 622999, teatroduemondi.it

11 domenica

NELLA TANA DEL LUPO

con Teatro Patalò
Faenza (RA), Casa del Teatro, via Oberdan 7/a
 Info: 0546 622999, teatroduemondi.it

13 martedì

GIUSTO LA FINE DEL MONDO

con Luisa Bosi, Laura Croce, Sandra Garuglieri
Ravenna, Teatro Rasi, via di Roma 39
 Info: 0544 36239, ravennavisoinaria.com

dal 13 martedì al 18 domenica

NUDA PROPRIETÀ

con Lella Costa e Paolo Calabresi
Imola (Bo), Teatro Stignani, via Verdi 1, ore 21
 Info: 0542 602600, teatrostignani.it

dal 14 mercoledì al 17 sabato

FROST / NIXON

con Ferdinando Bruni e Elio De Capitani
Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2
 Info: ravennateatro.com/prosa

dal 15 giovedì al 17 sabato

SVENIMENTI

con Elena Bucci, Gaetano Colella, Marco Sgrosso
Bologna, Arena del Sole, via Indipendenza 44
 Info: 051 2910910, arenadelsole.it

dal 15 giovedì al 18 domenica

LA SERRA

Cesena, Teatro Bonci, piazza Guidazzi 8
 Info: 0547 355959, teatrobonci.it

16 venerdì

CASANOVA

con Roberto Herlitzka
Repubblica di San Marino, Teatro Nuovo
 Info: 0549 885515, sanmarinoteatro.sm

16 venerdì

LE AMANTI

Rimini, Teatro degli Atti, via Cairoli 42
 Info: teatroermetenovelli.it

IL COLORE È UNA VARIABILE DELL'INFINITO

con Paolo Rossi
Forlì, Teatro Diego Fabbri, corso Diaz 47
 Info: 0543 712167, teatrodiegofabbri.it

17 sabato

LE BAMBINE DI TEREZIN

con Faber Teater
Faenza (RA), Casa del Teatro, via Oberdan 7/a
 Info: 0546 622999, teatroduemondi.it

IL COLORE È UNA VARIABILE DELL'INFINITO

con Paolo Rossi

Faenza (RA), Teatro Masini, piazza Nenni 3

Info: 0546 21306, accademiperduta.it

18 domenica

INVISIBILE

con Compagnia Menoventi

Faenza (RA), Casa del Teatro, via Oberdan 7/a

Info: 0546 622999, teatroduemondi.it



20 martedì

DESTINO DI CLOWN

con David Larible

Forlì, Teatro Diego Fabbri, corso Diaz 47

Info: 0543 712167, teatrodiegofabbri.it

dal 20 martedì al 22 giovedì

SINFONIA D'AUTUNNO

con Annamaria Guarnieri e Valeria Milillo

Faenza (RA), Teatro Masini, piazza Nenni 3

Info: 0546 21306, accademiperduta.it

22 giovedì

REStYLING FACCIO TUTTO

con Teo Teocoli

Bologna, Teatro Duse, via Cartoleria 42

Info: 051 231836, teatrodusebologna.it

dal 22 giovedì al 25 domenica

LA SERRA

Bologna, Arena del Sole, via Indipendenza 44

Info: 051 2910910, arenadelsole.it

23 venerdì

JACKIE E LE ALTRE

con Anna Amadori, Olga Durano, Eva Robin's

Ravenna, Teatro Rasi, via di Roma 39

Info: 0544 36239, ravennavisoinaria.com



dal 23 venerdì al 25 domenica

ASSASSINIO SUL NILO

Bologna, Teatro Duse, via Cartoleria 42

Info: 051 231836, teatrodusebologna.it

LA PROFESSIONE DELLA SIGNORA WARREN

Lugo (RA), Teatro Rossini, piazzale Cavour 17

Info: 0545 385428, teatrorossini.it

24 sabato

Festival Focus Jelinek

UN VOLTO SENZA ARMI

a cura di Ateliersi

Lido Adriano (RA), Cisim, viale Parini 48

Info: festivalfocusjelinek.it

2015 PERSONAGGI

con Max Giusti

Forlì, Teatro Diego Fabbri, corso Diaz 47

Info: 0543 712167, teatrodiegofabbri.it



extra

AL DUSE CON SILVIO

Prosa, drammaturgia contemporanea, impegno civile, varietà, spettacoli comici, concerti, danza ed eventi paralleli compongono il fitto cartellone del Teatro Duse di Bologna, composto dalla nuova gestione (affidata per il quarto anno consecutivo a sei imprenditori privati del mondo teatrale italiano) allo scopo di offrire «una proposta artistica di rilievo e ricca di generi, concepita per offrire al pubblico occasioni di svago e divertimento ma soprattutto di riflessione e dibattito». Quasi cinquanta gli spettacoli in calendario: impossibile elencarli tutti. Dai primi mesi di programmazione, almeno tre segnalazioni.

Tullio Solenghi è il protagonista di *Amadeus*, pièce teatrale in due atti scritta da Peter Shaffer nel 1978 da cui è stato tratto l'omonimo famosissimo film diretto da Milos Forman, che racconta il tentativo del compositore italiano Antonio Salieri di distruggere la reputazione dell'odiato avversario Wolfgang Amadeus Mozart.

La Popular Shakespeare Kompany, fondata nel 2012 dal regista Valerio Binasco, mette in scena *Il mercante di Venezia* di William Shakespeare. Nel celeberrimo ruolo di Shylock è Silvio Orlando (**nella foto**): «un vecchio» spiega l'attore «che si mette di traverso alla felicità dei giovani, facendo saltare il patto delle generazioni. Un po' quello che succede oggi».

Rocco Papaleo arriva al Teatro Duse con *Una Piccola Impresa Meridionale*, il fortunato spettacolo del 2011 diventato sia un film che un romanzo (scritto a quattro mani con Valter Lupo, che dell'opera teatrale firma la regia). La performance live non è dunque la trasposizione teatrale del film, bensì «un esperimento di teatro canzone, come un diario da sfogliare a caso, che raccoglie pensieri di giorni differenti. Brevi annotazioni, rime lasciate a metà, parole che cercavano una musica. Un teatro a portata di mano, col desiderio, a ben vedere, solo di stringerne altre». (michele pasarella)

Teatro Duse, via Cartoleria 42, Bologna. Info: 051.231836, teatrodusebologna.it

dal 24 sabato all'1 feb. domenica

Festival Focus Jelinek

JACKIE E LE ALTRE

di Andrea Adriatico

Bologna, Teatri di Vita, via Emilia Ponente 485

Info: festivalfocusjelinek.it

25 domenica

L'AGNESE VA A MORIRE

con Amanda Sandrelli

Repubblica di San Marino, Teatro Titano

Info: 0549 882416, sanmarinoteatro.sm



SONO NATA IL VENTITRÈ

con Teresa Mannino

Faenza (RA), Teatro Masini, piazza Nenni 3

Info: 0546 21306, accademiperduta.it

dal 27 martedì al 28 mercoledì

DISABLED THEATER (danza)

coreografia di Jérôme Bel

Bologna, Arena del Sole, via Indipendenza 44

Info: 051 2910910, arenadelsole.it

dal 27 martedì all'1 feb. domenica

UN PO' DI ME (GENESI DI UN COMICO)

con Giuseppe Giacobazzi

Bologna, Teatro Duse, via Cartoleria 42

Info: 051 231836, teatrodusebologna.it

dal 28 mercoledì al 15 feb. domenica

IL GIOCATORE

con Alessandro Argnani / Teatro delle Albe

San Bartolo (RA), Vulkano, via Cella 261

Info: 0544 36239, ravennavisoinaria.com

dal 29 giovedì al 31 sabato

I GIGANTI DELLA MONTAGNA

con Federica Fracassi e Roberto Latini

Bologna, Arena del Sole, via Indipendenza 44

Info: 051 2910910, arenadelsole.it

dal 29 giovedì all'1 feb. domenica

L'ISPETTORE GENERALE

di Nikolaj Vasil'evic Gogol'

Cesena, Teatro Bonci, piazza Guidazzi 8

Info: 0547 355959, teatrobonci.it

IL VISITATORE

con Alessandro Haber e Alessio Boni

Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2

Info: ravennateatro.com/prosa

dal 30 venerdì al 1 feb. domenica

ALCHEMY

di Momix

Bologna, Europauditorium, piazza Costituzione 4

Info: 051 372540

FEBBRAIO 2015

dal 3 martedì al 5 giovedì

SERVO PER DUE

con Pierfrancesco Favino

Faenza (RA), Teatro Masini, piazza Nenni 3

Info: 0546 21306, accademiperduta.it

IL GIOCO DELLE PARTI

con Umberto Orsini

Rimini, Teatro Novelli, via Cappellini 3

Info: teatroermetenovelli.it

5 giovedì

L'INVENZIONE DELLA SOLITUDINE

con Giuseppe Battiston

Forlì, Teatro Diego Fabbri, corso Diaz 47

Info: 0543 712167, teatrodiegofabbri.it

dal 5 giovedì all'8 domenica

L'ONOREVOLE

con Laura Marinoni, Stefano Randisi, Enzo Vetrano

Bologna, Arena del Sole, via Indipendenza 44

Info: 051 2910910, arenadelsole.it

6 venerdì

EVA

con Federica Fracassi

Ravenna, Teatro Rasi, via di Roma 39

Info: 0544 36239, ravennavisoinaria.com

dal 6 venerdì all'8 domenica

LA FANTASTICA AVVENTURA DI MISTER STARR

con Lillo & Greg

Bologna, Teatro Duse, via Cartoleria 42

Info: 051 231836, teatrodusebologna.it



EXTRA



QUANTO FA LEGGERE PER BALLARE?

Sono oltre 60.000 i ragazzi italiani coinvolti da un progetto nato nel '96 in Romagna e che vuol avvicinare la danza al mondo della scuola

Passi che avvicinano le parole, ritmo che si annida tra le righe, danza e letteratura che si fondono in un profluvio di significati, evocazioni, riallacci. Questo è *Leggere per ballare*, il progetto che dal 1996 FNASD (la Federazione Nazionale Scuole di Danza) porta in giro per l'Italia nel tentativo di fare della coreutica un'arte capace di fuoriuscire dai propri ambiti per avvicinare il mondo della scuola e tutti quei bambini e ragazzi che altrimenti difficilmente entrerebbero in contatto con questa fantastica forma espressiva.

L'idea è di mettere in rete istituti scolastici e scuole di danza dei vari territori usando come *nexus* un testo letterario. A scuola i ragazzi portano avanti un progetto multidisciplinare sul testo proposto (ne citiamo alcuni in ordine sparso: *Il Piccolo Principe*, *Cenerentola*, oltre ad omaggi a Pascoli, Chopin, Verdi e a lavori specifici sulla violenza nei confronti delle donne). Il tutto poi condensa in uno spettacolo di danza nei più celebri teatri in cui, grazie all'apporto delle scuole di danza coinvolte, sono i ragazzi ad essere nuovamente protagonisti davanti agli adulti in rappresentazioni di volta in volta diverse, ma con la costante del «tutto esaurito». Il teatro quale luogo magico di comunicazione diventa dunque anche luogo di formazione a tutti gli effetti.

Leggere per ballare, insomma, è un multipli-

catore di cultura che dal 1994 ha sfornato numeri di valore indiscutibile: 11 diversi spettacoli portati in sei regioni diverse e 23 città, teatri completamente esauriti ed oltre 60mila ragazzi coinvolti nel progetto. Cifre che sono valse all'iniziativa il patrocinio del MIUR e di AGIScuola.

Una rete i cui nodi ha intessuto con dedizione la presidente di FNASD Rosanna Pasi. «Lpb è nato ormai 18 anni fa a Faenza coinvolgendo solamente 4 insegnanti e da lì è lievitato seguendo il concetto di 'comunità educante' ossia un gruppo di soggetti formativi che condividono gli obiettivi culturali lasciando poi che ognuno li raggiunga con le proprie metodologie didattiche. Il nostro obiettivo è quello di allargare gli orizzonti culturali dei giovani, completando la loro formazione con la didattica dei linguaggi visivi ed espressivi di cui troppo spesso sono completamente digiuni». Qual è stata la mossa decisiva per mettere in piedi un'avventura che si estende dal Friuli alla Sicilia? «Nel corso degli anni - prosegue Pasi - abbiamo perfezionato un gruppo di lavoro composto di professionisti qualificati in diverse discipline: scenografo, musicista, stilista e, ultimo in ordine di tempo ma non di importanza, il regista Arturo Cannistrà. Tuttavia non potremmo nulla se i soggetti sul territorio - scuola istituzionale e scuole di danza

- non accettassero il principio del lavorare in rete: uscire dalla propria autoreferenzialità è il passo decisivo».

Ma che vuol fare «da grande» un progetto che è anagraficamente ormai maggiorenne? «Allargare quest'esperienza all'ambito europeo è una nostra aspirazione. Ma prima c'è da portare avanti la battaglia per il riconoscimento giuridico delle insegnanti di danza. In Italia il settore vive in un far west spaventoso. Uso l'espressione *far west* citando la senatrice Josefa Idem che ha cominciato ad occuparsi del problema con determinazione. L'obiettivo è il riconoscimento giuridico degli operatori e quindi la necessità di poter esibire una formazione certificata».

In alto: un momento della rappresentazione de *Il piccolo principe* a Fossalta di Piave (VE) nel 2013

LEGGERE PER BALLARE

Un progetto a cura di FNASD

Castel Bolognese (RA), via Lughese, 3290

Info: 339 6487370 fed.naz.danza@gmail.com

A CAPOFITTO NEL FUMETTO

Un laboratorio aperto, dedicato ai tanti giovani talenti emergenti e agli autori che si affacciano alla realtà dell'editoria contemporanea: BilBolBul invade Bologna

Incipit: (visione / epiphany) *Oltre il bancone, del bimbo vedo solo il ciuffo impomatato dai capelli neri e un fumetto di Zerocalcare tra le mani. Gli occhi si spostano velocemente da sinistra a destra, il naso ficcato dentro come se quel libro fosse un barattolo di marmellata, mentre la madre avvolta dal velo zampilla gli occhi al cielo, proprio sul fondo del soffitto cadente e maledice il figlio... ah questi figli ah questi figli tutti così. Siamo in una libreria e il ragazzino non ne vuole sapere di libri scolastici. Osservo la scena divertito e vedo qualcuno che salta la staccionata senza per forza indurvi a pensare al protagonista della vecchia pubblicità dell'olio Cuore. Quel salto è dato dalla forza che può imprimere l'arte sulle persone. Parlo della bellezza di essere rapiti da qualcosa, un romanzo, un quadro, un graffito sul muro. Linguaggi: il fumetto è uno di questi ed è il fulcro del festival internazionale del fumetto BilBolBul che si svolgerà a Bologna a partire dal 20 novembre.*

Svolgimento: l'inizio sarà celebrato con un convegno ospitato al Mambo, il Museo d'Arte Moderna di Bologna, dal titolo *Editoria senza editori? Pubblicare fumetti oggi*, una nuova sezione di BilBolBul, che vuole configurarsi come un laboratorio aperto, dedicato ai tanti giovani talenti emergenti e agli autori che si

affacciano alla realtà dell'editoria contemporanea. Saranno tantissimi gli eventi che affolleranno gli spazi della città, avvolgendo con strips e riflessioni questo mondo di parole e immagini. Esperti, giovani autori e grandi maestri si confronteranno sulla riscoperta e le ragioni di un ritorno alle tecniche tradizionali di stampa (serigrafia, xilografia, risograph) e le loro potenzialità espressive oggi (21 novembre, dalle 10 alle 13); il Crowdfunding e le nuove modalità di finanziamento dal basso con cui si stanno sostenendo alcuni dei progetti di self publishing (21 novembre, dalle 14 alle 17); infine l'autoproduzione e le possibilità che la produzione alternativa può offrire, le difficoltà e i limiti (23 novembre, dalle 10 alle 13). Non mancheranno workshop per giovani artisti, in collaborazione con Ateliersi e Bottega Finzioni..

Ci sarà una sezione dedicata alla fase compositiva, che indagherà i processi di realizzazione del fumetto e andrà a cercare risposte nella mente degli artisti.

Tra i tanti eventi in cartellone, segnaliamo Manuele Fior e Stefano Ricci che si cimenteranno in *Il battello brillo*, una performance di disegno dal vivo a quattro mani sulle note di Eddy Vaccaro, disegnatore francese e chitarrista per l'occasione (20 novembre, Ateliersi h.21.30). Al Cinema Lumière domenica 23

novembre (h.18) sarà proiettato il documentario *Eccoli!* di Stefano Ricci e Jacopo Quadri. *Tinals, this is not a love song* (22 novembre - 21 dicembre, Lortica, inaugurazione 22 novembre h.20.30) è una selezione di autori della nascente italiana - come Marino Neri, Action Dead Mouse, Bianca Bagnarelli, MP5, Virginia Morie molti altri. Infine moltissime le mostre sparse per il centro storico.

Finale: Il commesso libraio e la madre si guardano con quell'espressione tipica di chi dice: «*Che vuoi farci?*». Di sottocchi il ragazzino alza gli occhietti e poi si rigetta a capofitto nel fumetto. Speriamo studi quei libri di algebra e scienze, ma per il momento non esiste nessuno oltre il fumetto che ha tra le mani. Ha vinto *Zerocalcare*.

Il commesso, la madre e il ragazzino poi vanno insieme a BilBolBul.

MARCO BOCCACCINI

20-23 novembre

BILBOLBUL
Bologna, sedi varie
Info: .bilbolbul.net

LIBRI



©Icinori

NOVEMBRE



11 martedì

FRANZ KAFKA

conferenza a cura di Franchino Falsetti, critico d'arte e musicologo, nel novantesimo della morte dello scrittore (1924-2014)

Bologna, Teatro 1763 - Villa Aldrovandi-Mazzacurati, via Toscana 19, ore 16.30

Info: 051 6235780 - 051 444134

NIENT'ALTRO CHE UN CHITARRISTA AMBULANTE

Presentazione del libro di Jimmy Villotti

Bologna, Libreria Ambasciatori, via Orefici 19, ore 18

Info: 051 220131, librerie.coop.it

12 mercoledì

CLASS

Presentazione del libro di Francesco Pacifico

Bologna, Libreria Ambasciatori, via Orefici 19, ore 18

Info: 051 220131, librerie.coop.it

LA GUERRA DEI NOSTRI NONNI

Presentazione del libro di Aldo Cazzullo

Bologna, Feltrinelli, piazza Ravennana 1, ore 18

Info: 199 151173, lafeltrinelli.it

13 giovedì

SERIAL KITCHEN

antologia a cura di Gianluca Morozzi

Bologna, Feltrinelli, piazza Ravennana 1, ore 18

Info: 199 151173, lafeltrinelli.it

Caffè Letterario

ISTRUZIONI PER L'USO DEL FUTURO

Presentazione del libro di Tomaso Montanari

Lugo (RA), Rocca, via Magnapassi 22, ore 21

Info: caffeeletterariolugo.blogspot.it

14 venerdì

Civitas - Le passioni civili

SPUNTANO FIORI NEL DESERTO

Dall'inciviltà planetaria alla cura di relazioni nuove

Incontro con Marco Guzzi

Misano Adriatico (RN), Cinema-Teatro

Astra, via Gabriele D'Annunzio 20, ore 21

Info: comune.misano-adriatico.rn.it

15 sabato

Biblioterapia. Come curarsi (o ammalarsi) coi libri

PENSARE È UN GESTO AUTOBIOGRAFICO,

INDIVIDUALE E COLLETTIVO; MISTICO E POLITICO

Incontro con Antonietta Potente

Rimini, Museo della Città, via Tonini 1, ore 17

Info: 0541 704486, bibliotecagambalunga.it

CHIARA DI ASSISI

Elogio della disobbedienza

Presentazione del libro di Dacia Maraini

Bologna, Libreria Coop Ambasciatori, via Orefici 19, ore 18

Info: 051 220131, librerie.coop.it

16 domenica

L'Università in Bottega

IDENTITÀ ROMAGNOLA: LEGGENDA O REALTÀ?

Incontro con Alfredo Antonaros e Roberto Balzani

Bagnacavallo (RA), Bottega Matteotti, corso Matteotti 26, ore 17

Info: 0545 60784, bottegamatteotti.it

17 lunedì

1978

Presentazione del libro di Alessio Paša

Bologna, Feltrinelli, piazza Ravennana 1, ore 18

Info: 199 151173, lafeltrinelli.it

18 martedì

Bologna raccontata

MARINO GOLINELLI: PER UN FUTURO CON PIÙ ARTE E SCIENZA

Progetto e filmato a cura di Enza Negroni

Bologna, Oratorio S. Filippo Neri, via Manzoni 5, ore 21

Info: 051 2962511, oratoriosanfilippo.org

OFFICINA DELLA POESIA

con Alberto Bertoni e Pier Damiano Orzi

Bologna, Zanichelli, piazza Galvani 1, ore 18

Info: 051 239990, librerie.coop.it

19 mercoledì

Il tempo ritrovato

PER OSCURI SENTIERI

Presentazione del libro di David B.

Ravenna, Caffè letterario, via Diaz 26, ore 18.30

Info: 0544 216461, caffeeletterarioravenna.it

Caffè Letterario

UN'IDEA DI DESTINO

Presentazione del libro di Tiziano Terzani con il curatore Alen Loreti

Lugo (RA), Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56, ore 21

Info: 0545 22388, caffeeletterariolugo.blogspot.it

20 giovedì

I giovedì letterari

NON TUTTO FA BRODO

dibattito sul libro di Marino Niola

Bologna, CUBO, piazza Vieira de Mello 3, ore 18.30

Partecipazione gratuita, prenotazione obbligatoria
Info: 051 5076060, cubounipol.it

BOLOGNA: IL CINEMA SOTTO I PORTICI

Presentazione del libro di F. Melelli e F. Rondolini

Bologna, Zanichelli, piazza Galvani 1, ore 18

Info: 051 239990, librerie.coop.it

dal 20 giovedì al 23 domenica

BILBOLBUL

Festival Internazionale di Fumetto

Bologna, luoghi e orari vari

Info: bilbolbul.net

21 venerdì

APPLAUSI A SCENA VUOTA

Presentazione del libro di David Grossmann

Bologna, Auditorium di Santa Cristina della Fondazza, Piazzetta Morandi, ore 21

Info: 051 220131, librerie.coop.it

senza fare storie

di Lorenzo
Bentivoglio

CONSIGLI DI LETTERATURA ANGLOAMERICANA

JONATAN COE, LA CASA DEL SONNO

Jonathan Coe è inglese, ed ha il senso dell'umorismo. Jonathan Coe è furbo, cioè l'uomo non lo so, di sicuro lo scrittore. *La casa del sonno* mi è stato consigliato dalla stessa amica che mi aveva caldamente invitato a leggere *Tre volte all'alba* di Baricco. Sì, lo so cosa state pensando: amo il rischio.

Sembra di essere proiettati in un film di Paul Thomas Anderson, dove le storie dei personaggi s'intrecciano, si dividono, si lacerano per poi ritrovarsi, lasciandoci con un senso di smarrimento e di incomprensione universale.

Coe da buon furbo sa imbrogliare e lo fa alla grande. Difficilmente ci si riesce a staccare dalle storie dei personaggi che ruotano tutti attorno al sonno, ai suoi disturbi e alla strana sensazione che tutta la vita non sia altro che un limbo tra il torpore e la veglia. Mentre ci si concentra sul susseguirsi degli avvenimenti, ci accoltella alle spalle, sussurrandoci domande senza risposta. Quanto il passato ci influenza nelle nostre storie? Quanto conta la casualità nella nostra esistenza? Può un uomo annullarsi ed amare fino alle estreme conseguenze una donna, la stessa donna, per tutta la vita? Come può tale donna non accorgersene? Le persone che

abbiamo conosciuto rimangono parte integrante di noi fino ad influenzare le nostre scelte senza che ce ne accorgiamo?

E inocula questi dubbi mentre noi non pensiamo ad altro se non allo scoprire come tutto questo intrico di storie andrà a finire. Così pagina dopo pagina, cresce un senso di ansia ed agitazione che uno fatica a spiegarsi. Io l'ho capito solo qualche giorno dopo averlo finito quando, faticando ad addormentarmi, sono stato travolto da tutte le domande che Coe a mia insaputa mi aveva vomitato dentro.

Insomma Jonathan Coe è inglese, ha senso dell'umorismo, è furbo e frega. Frega come pochi altri.

PS. Consigliato a chi non ha paura di porsi delle domande. Fortemente sconsigliato a chi soffre di insonnia, narcolessia e compagnia bella. Accompagnare con un thermos di caffè bollente o tazza di camomilla in base alle necessità. Soundtrack: l'ultimo disco di Di Martino, un altro che sa imbrogliare. Canticchi e senza pensarci arrivano i dubbi.

Jonathan Coe, La casa del sonno, Universale Economica Feltrinelli, 1997, 302 pagine.

22 sabato

Aperitivo letterario

I ROMAGNOLI AMMAZZANO AL MERCOLEDÌ

Incontro con Davide Bacchilega

Cattolica (RN), Centro Culturale, piazza della Repubblica 31, ore 18

Info: 0541 966603, cattolica.net

Intra Museum

GIORNATA ZODIACALE - CAPRICORNO

Rimini, Museo della Città, via Tonini 1

Info e prenotazioni: 347 4110474

L'Università in Bottega

CIÀCAR. RAFFAELLO BALDINI
FRA POESIA E TEATRO

Conferenza/reading con Giuseppe Bellosi

Bagnacavallo (RA), Bottega Matteotti, corso Matteotti 26, ore 21

Info: 0545 60784, bottegamatteotti.it

24 lunedì

LA PIOGGIA FA SUL SERIO

di Francesco Guccini e Lorian Macchiavelli

Bologna, Libreria Ambasciatori, via Orefici 19, ore 18

Info: 051 220131, librerie.coop.it

25 martedì

ELOGIO DELLA LENTEZZA

Presentazione del libro di Lamberto Maffei.

Ne parla con l'autore Remo Bodei

Bologna, Archiginnasio, piazza Galvani 1, ore 17.30

Info: 051 239990, librerie.coop.it

26 mercoledì

Caffè Letterario

TUTTE LE SPERANZE

Montanelli raccontato da chi non c'era

Presentazione del libro di Paolo Di Paolo

Lugo (RA), Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56, ore 21

Info: 0545 22388, caffeeletterariolugo.blogspot.it



MIMETIZZATO

Come imparare a dire di no senza sensi di colpa, Mollo tutto! E faccio solo quello che mi pare, Come liberarti dagli stronzi e trovare soddisfazione nel lavoro. Nel mio kindle? Risulta, da un'indagine preliminare, che io li abbia letti... parentesi euforica di autoapprendimento. Non scherziamo. Parliamo di un libro serio ma bello, fa ridere e piangere. Un titolo familiare Sia fatta la tua volontà, in copertina una bella ragazza. Un romanzo che fa male, e poi fa bene. Tutto vero. Non si capisce subito dove andrà a parare. Lazzaro (Luca Lazzarini), 26 anni, un lavoro, auto a metano, ancora vergine. Una vita stretta a tassello sui doveri della formica, ma sempre affacciata sulle fantasie della cicala. Si accontenta di poco (illudendosi di aver fatto chissà che), il lavoro, gli amici, il bar, rifiuta le attenzioni della madre e del fratello ritardato, rimanda, aspettando che accada qualcosa. Ti abitui a vivere come una merda in un letamaio. Mimetizzato. Qualcosa accade, non quello che immaginava. Stava per scendere dal palco e non sarebbe più stato né protagonista, né comparsa. Arriva un male che non lascia vivere ma da senso al tempo che rimane. Si innamora, dello sguardo di una putтана. Scopre una fede semplice, priva di fronzoli e raduni, c'è spazio per una preghiera detta come viene a un prete sano. Spazio per salvare una vita. Non la sua. Stefano Baldi, nato il 10/04/1974 morto a 34 anni. Tumore. Negli ultimi mesi di vita ha scritto questo libro. Bellissimo. La realtà era che, per vivere, non era sufficiente non morire... aveva speso tutti i suoi anni per preparare il contorno, aspettando che il piatto principale si cuocesse da solo, per miracolo.

27 giovedì

IL PRANZO DI MOSÈ

Presentazione del libro di Simonetta Agnello Hornby
Bologna, Libreria Ambasciatori, via Orefici 19, ore 18
Info: 051 220131, librerie.coop.it

Ex Libris

SCOPERTE IN BIBLIOTECA E NEGLI ARCHIVI

Incontro con Mauro Perani, Pina Todaro e Luisa Finocchi. Riflessione su lettura e studio in diversi campi disciplinari
Bologna, Biblioteca di Discipline Umanistiche, via Zamboni 36, ore 17
Info: biblioteche.unibo.it

È CINO LA GRAN BÒTA LA SCIUPTÈDA

Presentazione del libro di Gianfranco Miro Gori
Rimini, Cineteca Comunale, via Gambalunga 27, ore 16.30
Info: 0541 704302

28 venerdì

Caffè Letterario

LA GUERRA DEI NOSTRI NONNI

Presentazione del libro di Aldo Cazzullo
Lugo (RA), Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56, ore 21
Info: 0545 22388, cafeletterariolugo.blogspot.it

L'Università in Bottega

IL TERREMOTO A BAGNACALLO

Incontro con Romano Camassi
Bagnacavallo (RA), Bottega Matteotti, corso Matteotti 26, ore 21
Info: 0545 60784, bottegamatteotti.it

29 sabato

LA POESIA TORNERÀ

Giornata di studi su Dino Campana e presentazione dell'audiolibro *I Canti Orfici*
Faenza, Manfrediana, via Manfredi 14, ore 15
Info: Bottega Bertaccini, corso Garibaldi 4, Faenza 0546 681712

DICEMBRE

3 mercoledì

Festival Focus Jelinek

HAPPENING JELINEK

Studiosi e artisti sull'opera di Elfriede Jelinek
Bologna, Laboratorio delle Arti, via Azzo Gardino 65/a, ore 15
Info: festivalfocusjelinek.it

STORIE POCO STANDARD

Presentazione del libro di Luca Bragagnini
Faenza (RA), Zingarò Jazz Club, via Capidori 11
Info: 0546 21560, ristorantezingaro.com

4 giovedì

Ex Libris

LEGGERE E STUDIARE

TRA DISCIPLINE DIVERSE

Incontro con Franco Farinelli e Marcello Frixione
Una riflessione sul tema della lettura e dello studio in diversi campi disciplinari
Bologna, Biblioteca di Discipline Umanistiche, via Zamboni 36, ore 17
Info: biblioteche.unibo.it

7 domenica

IL TRENO DI DINO CAMPANA

Una giornata a Marradi nei luoghi del poeta
Faenza-Marradi (RA), ore 10
Info e iscrizioni: Bottega Bertaccini, corso Garibaldi 4, Faenza (RA)
0546 681712

10 mercoledì

Il tempo ritrovato

OLTRE IL DOLORE

viaggio nel senso profondo della vita
Presentazione del libro di Maria Giovanna Luini (scritto con Umberto Veronesi)
Ravenna, Caffè letterario, via Armando Diaz 26, ore 18.30
Info: 0544 216461, cafeletterarioravenna.it

11 giovedì

Ex Libris

PER RICORDARE GIOVANNI FEO

Incontro con Giovanna Nicolaj, Maddalena Modesti e Francesca Roversi Monaco
Una riflessione sul tema della lettura e dello studio in diversi campi disciplinari
Bologna, Biblioteca di Discipline Umanistiche, via Zamboni 36, ore 17
Info: biblioteche.unibo.it

12 venerdì

Caffè Letterario

I DANNATI DELLA TERRA

Storia della Legione Straniera
Presentazione del libro di Gianni Oliva
Lugo (RA), Sala Conferenze Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56, ore 21
Info: 0545 22388, cafeletterariolugo.blogspot.it

dal 12 venerdì a 14 domenica

FRUIT EXHIBITION

Mostra dell'editoria creativa indipendente
Bologna, Palazzo Re Enzo, piazza del Nettuno 1
Venerdì ore 17-23, sabato ore 12-21.30, domenica ore 12-19.30
Info: fruitexhibition.com

13 sabato

Biblioterapia. Come curarsi (o ammalarsi) coi libri
IL CORPO IN OCCIDENTE
Incontro con Umberto Galimberti
Rimini, Teatro degli Atti, via Cairoli 42, ore 17
Info: 0541 704486, bibliotecagambalunga.it

18 giovedì

I giovedì letterari

E L'UOMO INVENTÒ I SAPORI

dibattito sul libro di Rosalia Cavalieri
Bologna, CUBO, piazza Vieira de Mello 3, ore 18.30
Partecipazione gratuita, prenotazione obbligatoria
Info: 051 5076060, cubounipol.it

Ex Libris

L'UOMO: LA MENTE E IL CORPO

Incontro con Roberto Nicoletti e Antonio Daniele Pinna
Una riflessione sul tema della lettura e dello studio in diversi campi disciplinari
Bologna, Biblioteca di Discipline Umanistiche, via Zamboni 36, ore 17
Info: biblioteche.unibo.it

19 venerdì

Caffè Letterario

PARANOIA

La follia che la la Storia
Presentazione del libro di Luigi Zoja
Lugo (RA), Salone Estense della Rocca, via Magnapassi 22, ore 21
Info: 0545 22388, cafeletterariolugo.blogspot.it

GENNAIO 2015

15 giovedì

I giovedì letterari

LA FANTASIA e LA MENTE

dibattito sui libri di Paolo Legrenzi
Bologna, Spazio Cultura CUBO, piazza Vieira de Mello 3, ore 18.30
Partecipazione gratuita, prenotazione obbligatoria
Info: 051 5076060, cubounipol.it

20 martedì

1514-2014

Presentazione a cura di Paolo Grossi e Marco Cammelli del libro sui cinquecento anni dei primi Statuti del Monte di Pietà di Bologna giunti fino a noi
Bologna, Oratorio di San Filippo Neri, via Manzoni 5, ore 17
Info: 051 2962511, oratoriosanfilippo.org

CINEMA



DOCUMENTARI 30 E LODE

Reportage, inchiesta, indagine storica, riflessione saggistica, sguardo poetico, queste sono le infinite variazioni di registro che può avere un documentario. Sono solo pochi anni che in Italia si è diffusa la coscienza che anche il documentario abbia anche un valore cinematografico e artistico. Il documentario costituisce una ricchezza culturale e produttiva imprescindibile per la Regione Emilia Romagna che da un po' di anni promuove il lavoro dei giovani documentaristi con la convinzione che «il documentario sia un mezzo libero e immediato nel cogliere le trasformazioni sociali e culturali della nostra contemporaneità».

Così nasce *Docunder30*, un appuntamento di qualità tra le proposte culturali rivolte all'universo giovanile, un luogo d'incontro e di confronto che si propone di dare visibilità ai prodotti audiovisivi realizzati da autori di età sotto i 30 anni. L'edizione 2014 di *Docunder30* è ospitata dal Comune di Bologna, che il 2 e il 3 dicembre trasformerà il Cinema Odeon di via Mascarella in un'importante vetrina per nuovi

talenti del cinema del reale, proponendo un programma di proiezioni, workshop e incontri, aperti al pubblico gratuitamente. Cuore della rassegna è il Concorso, quest'anno di rilievo nazionale poiché aperto a tutti gli autori sotto i trent'anni attivi in Italia, e articolato in due sezioni: il tradizionale Concorso miglior documentario under30 e il nuovo Concorso miglior serie web under30 di film documentario. Il premio principale sarà assegnato da una giuria appassionata e qualificata composta dagli studenti dell'Università di Bologna, Facoltà DAMS cinema, e presieduta dalla professoressa Loretta Guerrini Verga che premierà sia il miglior documentario sia la miglior serie web di film documentario.

«Il cinema documentario può essere un formidabile strumento per l'educazione - spiega la professoressa Guerrini - Credo fermamente che il cinema formi le persone. È quindi necessaria una formazione al cinema per saper valutare bene chi siamo in rapporto a quello che vediamo e sentiamo perché con queste immagini e suoni in movimento noi ci

trasformiamo ed evolviamo».

Docunder30 in questi anni ha facilitato l'esordio di registi come Federico Ferrone e Michele Manzolini autori nel 2013 de *Il treno va a Mosca*, lavoro tra i più apprezzati all'ultimo Torino Film Festival o come Margherita Ferri ideatrice insieme a Renato Giugliano e Davide Labanti della web serie *Status*, vincitrice quest'anno dei 60mila euro messi in palio da *Are You Series?*, il concorso organizzato da Milano Film Festival con Banca Prossima.

MICHELA GIORGINI

In alto: un frame del documentario *Il treno va a Mosca* di Federico Ferrone e Michele Manzolini(2013)

2-3 dicembre

DOCUNDER30

Bologna, Cinema Odeon, via Mascarella 3

Info: dder.org.

NOVEMBRE

Dal 10 lunedì

CINEMA E GUERRA SULLA LINEA GOTICA

Rimini, Cineteca, via Gambalunga 27, ore 21

Info: bibliotecagambalunga.it

Programma

10 lunedì LO SCONOSCIUTO DI SAN MARINO, di Michael Waszynski (Italia 1946)

17 lunedì ESTATE VIOLENTA, di Valerio Zurlini (Italia 1959)

24 lunedì L'UOMO CHE VERRÀ, di Giorgio Diritti (Italia 2009)

IL CINEMA RITROVATO AL CINEMA

Bologna, Cinema Lumière, via Azzo Gardino 65

Info: 051 2195311, cinetecadibologna.it, ora 17.45, 20, 22.15

Programma

10 lunedì, 11 martedì, 16 domenica, 17 lunedì, 18 martedì, 24 lunedì, 25 martedì

REBEL WITHOUT A CAUSE (Gioventù bruciata), di Nicholas Ray (USA 1955)

Dal 11 martedì

ENGLISH MOVIES IN ACTION

Imola (BO), Cinema Centrale, via Emilia 212

Info: cinemaincentro.com

Rassegna di film in lingua originale inglese, sottotitolati in italiano

Programma

11 martedì REBEL WITHOUT A CAUSE (Gioventù bruciata), di Nicholas Ray (USA 1955)

18 martedì BEGIN AGAIN (Tutto può cambiare), di John Carney (USA 2014)

dal 25 martedì al 26 mercoledì MICHAEL JACKSON: LIFE, DEATH & LEGACY, di Maureen Goldthorpe (USA 2014)

2 dicembre martedì FRANK, di Lenny Abrahamson (Gran Bretagna/Irlanda 2014)

Dal 12 mercoledì

SCAGLIE CINECLUB

Faenza (RA), Clan Destino, viale Alfredo

Baccarini, 21/a, ore 21.30 (domenica ore 17)

Info: 0546 681327, clandestinoangusto.it

Programma

12 mercoledì COCKFIGHTER, di Monte Hellman (USA 1974)

19 mercoledì SCUM, di Alan Clarke (UK 1979)

23 domenica BLUE RUIN, di Jeremy Saulnier (Belgio 2013)

26 mercoledì SUNSET LIMITED, di Tommy Lee Jones (USA 2011)

IL CINEMA DELLA NEW HOLLYWOOD

Bologna, Cinema Lumière, via Azzo Gardino 65

Info: 051 219 5311, cinetecadibologna.it

Programma

12 mercoledì IL LUNGO ADDIO, di Robert Altman (USA 1973), ore 17.45

19 mercoledì CORVO ROSSO NON AVRAI IL MIO SCALPO, di Sydney Pollack (USA 1972), ore 17.30

27 giovedì STRADA A DOPPIA CORSA, di Monte Hellman (USA 1971), ore 17.30

telegrammi di celluloidi

di
Dario Zanuso
e
Aldo Zoppo

Pelo Malo, di Mariana Rondón, Venezuela 2013

Siamo in Venezuela, nella capitale Caracas. Le cronache dei telegiornali ci parlano dell'agonia del presidente Hugo Chavez e della gente che si è radunata davanti al palazzo presidenziale. Alcuni di loro si sono rasati la testa a zero, per testimoniare la vicinanza al leader che, dopo la chemioterapia, ha perso i capelli.

Su questo sfondo, quello di una megalopoli caratterizzata dal grande fervore politico e, nei sobborghi popolari, dall'asprezza e dalla violenza dei rapporti sociali, il film racconta una vicenda molto intima, quella della formazione dell'identità di un bambino alle soglie dell'adolescenza. Nella sua casa, in un grande caseggiato popolare della periferia, dove vive con la madre e un fratello di pochi mesi, il piccolo Junior cerca disperatamente di stirare i suoi capelli crespi, da meticcio. La scuola sta per iniziare e deve portare una fotografia per il suo libretto scolastico. La vorrebbe come si vede nei suoi sogni, in cui è un cantante pop di successo, con i capelli lisci.

Junior è un bambino sensibile ed intelligente. Ci appare al tempo stesso fragile, per certi tratti che lo differenziano dal machismo prevalente e che tendono ad esporlo al ruolo di vittima, e forte, per l'ostinazione con la quale cerca una sua strada nel mondo. La regista è molto attenta a non definire con precisione la sua identità. Da un lato sembra attratto da un ragazzo che gestisce una bancarella sulla strada, dall'altro si sottrae al tentativo della nonna paterna di fargli indossare un abito di merletti (vorrebbe per lui un futuro diverso da quello che sembra il destino comune degli uomini della sua famiglia, uccisi dalla guerra o dalla povertà). Di notevole profondità è la descrizione del rapporto conflittuale con la madre. Rimasta vedova da giovane, indurita dalle difficoltà della vita e dai tenti compromessi che è costretta ad accettare per sopravvivere, nasconde la sua bontà d'animo (che si manifesta nell'amorevole attenzione per il figlio più piccolo) dietro una estrema durezza, della quale Junior è la vittima principale. Di questa aggressività e freddezza emotiva la regista riesce a mostrare l'ambivalenza. Essa può essere, in parte, il riflesso della violenza del mondo. Ma ci sembra soprattutto un tentativo di difenderlo da questa stessa violenza. Interpreta le sue aspirazioni e la sua sensibilità come il segno di una possibile omosessualità. Attraverso una serie di divieti e di messe in guardia cerca di sottrarlo ad un destino di soccombenza che ai suoi occhi appare segnato. La resistenza di Junior esprime la sua volontà di decidere della propria vita, con uno spirito di apertura e fiducia verso il futuro. Ha affermato la regista: «A seconda di dove la pellicola è proiettata vengono messi in rilievo diversi aspetti. Ad Istanbul mi parlano di religione e politica, in America del Sud dicono che il tema affrontato è quello del razzismo, in Europa invece pesa maggiormente il tema dell'identità sessuale. Si tratta di uno spettro molto ampio. Per me il film parla del rispetto dell'altro e delle differenze».

Il film esce nelle sale a quasi un anno di distanza dall'anteprima italiana al Torino Film Festival, dove ha vinto il premio per la migliore sceneggiatura e la migliore interpretazione femminile.

Ritorno a l'Avana (Retour à Ithaque), di Laurent Cantet, Francia 2014

L'itaca del titolo è L'Avana, un luogo mitologico per ciò che storicamente ha rappresentato negli ultimi decenni per la sinistra, l'idea di una società giusta. Lì, su una terrazza che affaccia sul Malecon, si ritrovano, dopo tanti anni, un gruppo di amici, oramai nella fase matura della propria vita. Ai ricordi del passato, rievocati con nostalgia, si affianca un confronto sempre più serrato su alcuni nodi cruciali delle loro vite, dal quale emergeranno anche segreti mai detti, in una sorta di resa dei conti tra le illusioni coltivate nella gioventù e le disillusioni con le quali occorre convivere. Presentato in anteprima alla Mostra del cinema di Venezia, dove ha vinto il premio per il miglior film della sezione collaterale *Giornate degli autori*. Nell'incontro con il pubblico il regista ha raccontato di aver fatto girare agli attori le diverse scene senza interruzioni, come in teatro, per poi rimontare le varie parti, restituendo così al meglio l'unità di tempo del racconto. Il grande freddo cubano.

Sul sito di Gagarin, nella sezione Cinema, trovate due speciali *Telegrammi di celluloidi* con un'ampia panoramica dei film visti alla Mostra del Cinema di Venezia.

dal 13 giovedì

RIUSCIRANNO I NOSTRI EROI

Faenza (RA), Cinema Sarti, via Scaletta 10, ore 21

Info: cinemaincentro.com

Programma

13 giovedì LE COSE BELLE, di Agostino Ferrente, Giovanni Piperno (Italia 2013)

20 giovedì PEREZ, di Edoardo De Angelis (Italia 2014)

27 giovedì SE CHIUDO GLI OCCHI NON SONO PIÙ QUI, di Vittorio Moroni (Italia 2013)

dal 13 al 30 novembre

DIVI DELL'ACTORS STUDIO

Bologna, Cinema Lumière, via Azzo Gardino 65

Info: 051 219 5311, cinetecadibologna.it

Programma

13 giovedì UN TRAM CHIAMATO DESIDERIO, di Elia Kazan (USA 1951), ore 17.30

14 venerdì PAPILLON, di Franklin J. Schaffner (USA 1973), ore 17

UNA SQUILLO PER L'ISPETTORE KLUTE, di Alan J. Pakula, (USA 1971), ore 20

20 giovedì GLI SPOSTATI, di John Huston (USA 1961)

21 venerdì LO SPACCONO, di Robert Rossen (USA 1961), ore 17.30, IL LAUREATO, di Mike Nichols (USA 1967)

22 sabato CHINATOWN, di Roman Polanski (USA 1974), LO SPACCONO, di Robert Rossen (USA 1961)

23 domenica I DUELLANTI, di Ridley Scott (USA 1977), QUEL POMERIGGIO DI UN GIORNO DA CANI, di Sidney Lumet (USA 1975)

26 mercoledì IL LAUREATO, di Mike Nichols (USA 1967)

29 sabato TAXI DRIVER, di Martin Scorsese (USA 1976)

30 domenica PAPILLON, di Franklin J. Schaffner (USA 1973), TAXI DRIVER, di Martin Scorsese (USA 1976)

14 venerdì

MARE BIANCO (Ita, 1981)

di Alessandro Renda, regista presente in sala

Lido Adriano (Ra), Cisim, viale Parini 48, ore 21

Info: 389 66977082, ccisim.it

Dal 17 lunedì al 9 febbraio 2015

HIGH FIDELITY INTERNATIONAL EDITION

Cesena, Cinema San Biagio, via Aldini 24, ore 21

Info: 0547 355718, micapoco.it

8 film in 3 lingue: inglese, spagnolo, francese. Proiettati in lingua originale con sottotitoli in italiano

Programma

17 lunedì LE LOCATAIRE, di Roman Polansky

24 lunedì SHUTTER ISLAND, di Martin Scorsese

1 dicembre lunedì Y TU MAMA TAMBIEN, di Alfonso Cuarón

12 gennaio lunedì FAHRENHEIT 451, di F. Truffaut

19 gennaio lunedì CHEF, di Daniel Cohen

26 gennaio lunedì EVERYTHING IS ILLUMINATED, di Liev Schreiber

2 febbraio lunedì MUJERES AL BORDE DE UN ATAQUE DE NERVIOS, di Pedro Almodóvar

9 febbraio lunedì THE PINK PANTHER, di Black Edwards

19 mercoledì

NON DICO ALTRO, di Nicole Holofcener (USA 2014)

Imola (BO), Osservanza, via Venturini 4, ore 21

Info: 0542 25860, cinemaincentro.com

replica il 20 novembre

dal 20 giovedì al 24 lunedì

ADIEAU AU LANGAGE, di J.L. Godard (FR, 2014)

Bologna, Cinema Lumière - Sala Cervi, via Azzo Gardino 65, ore 18, 19.30, 21

Info: 051 219 5311, cinetecadibologna.it

dal 21 venerdì

OMAGGIO A VOLKER SCHLÖNDORFF

Bologna, Cinema Lumière - Sala Officinema/

Mastroianni, via Azzo Gardino 65

Info: 051 219 5311, cinetecadibologna.it

Programma

21 venerdì IL TAMBURO DI LATTA, di Volker Schlöndorff (Germania-Francia 1979), ore 22

22 sabato BAAL, di Volker Schlöndorff (RFT 1969), ore 18

dal 22 sabato

BILBOLBUL

Bologna, Cinema Lumière, via Azzo Gardino 65

Info: 051 219 5311, cinetecadibologna.it, ore 16

Programma

22 sabato SCOTT PILGRIM VS. THE WORLD, di Edgar Wright (USA-Canada-GB 2010)

23 domenica ZIP, ZAP & LA BANDA DI MARMO, di Oskar Santos Gomez (Spagna 2013), ECCOLI, di Jacopo Quadri, Giacomo Piermatti e Stefano Ricci (Italia 2014). A seguire performance ipnotica con Stefano Ricci e Ennio Fresco

29 sabato

KIRIKÙ E LA STREGA KARABA'

di Michel Ocelot

Lido Adriano (Ra), Cisim, viale Parini 48, ore 10

Info: 389 66977082, ccisim.it

fino al 30 dicembre

CINEMA IN LINGUA ORIGINALE

Faenza, Cinema Europa, vicolo Sant'Antonio 4, ore 21

Info: 0546 32335

Ogni giovedì il film in programmazione della settimana è in lingua originale

DICEMBRE

19 venerdì

PROFEZIA L'AFRICA DI PASOLINI (Ita, 1977)

di Gianni Borgna e Enrico Menduni. Segue incontro con Thar Lamri

Lido Adriano (Ra), Cisim, viale Parini 48, ore 21

Info: 389 66977082, ccisim.it

20 sabato

NEL PAESE DELLE CREATURE SELVAGGE

di Spike Jonze

Lido Adriano (Ra), Cisim, viale Parini 48, ore 10

Info: 389 66977082, ccisim.it

gagarin n.6 '14/'15

musica

arte

gusto

teatro

libri

shopping

bimbi

cinema



con divisioni

di Giovanna Greco*



NON SONO UN NUMERO

Un cognome. Un foglio bianco e una lista di giorni e di orari. È tutto quello che possiedo quando varco la soglia dell'Irst, istituto scientifico romagnolo per lo studio e la cura dei tumori, di Meldola. Per cinque settimane sono andata tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, in questo luogo a fare la radioterapia, a cinque mesi dall'intervento per un carcinoma al seno.

Prima visita: i trattamenti di radio saranno ventitré. È importante la continuità, mi dicono i medici.

Mi prendo questo periodo tutto per me, per affrontare al meglio un momento delicato della mia vita. Ho deciso di non lavorare e di convogliare le poche energie restanti per la terapia.

Già dalla prima settimana iniziano i primi problemi, il macchinario non funziona, mi avvisano una mattina un'ora prima dell'appuntamento. Un trattamento salta.

Seconda settimana, il macchinario si ferma per ben due volte. Rottura o manutenzione poco importa, il macchinario non va. E i trattamenti non vengono effettuati. Ma non era importante la continuità?

Occorrerà recuperarli. Ma il mio tempo quanto conta? Niente.

Decido di prolungare la malattia pur di finire il ciclo di cura. A tre giorni dalla fine della radioterapia, come recita il foglio

promemoria consegnatomi il primo giorno della terapia, scopro per caso facendo una domanda sul mio seno bruciacchiato alla ragazza che fa muovere il macchinario, che i trattamenti che restano non sono tre, bensì cinque.

Chiedo lumi. Sì il foglio con la stampa degli appuntamenti è sbagliato. È già successo altre volte. Ma il piano prevede 25 trattamenti non 23. Ha capito male, mi dice la dottoressa. Non ero sola alla prima visita, ero con un'altra persona. Abbiamo capito male in due, ohibò. Nessuno nel frattempo si è accorto dell'errore sul foglio promemoria e si è preoccupato di avvisarmi.

Mi fermo qui. Bastano i 23 trattamenti previsti inizialmente e non i 25 pensati ma non comunicati. Non ci sto a essere solo un numero, un cognome, una pratica, prevista dal protocollo di prevenzione. Semplice catena di montaggio. Questo è quello che succede all'Irst, l'eccellenza sanitaria dell'Emilia Romagna. Talmente eccellente che da Bertinoro (dove vivo) a Meldola (sette chilometri di distanza) ci sono ben 14 frecce stradali per segnalare l'istituto - la parola tumore non manca mai, come se il malato avesse bisogno pure di ricordare che ha avuto un tumore -. Tanto per non perdersi. Eppure non è il Colosseo.

*giornalista Rai



Cooperativa Libra
Il Lato Oscuro della Costa

Programmazione ottobre-dicembre 2014

Sabato 18 ottobre ore 22 .Concerto
Bassi Maestro – Johnny Marsiglia & Big Joe – Dj Nersone aka Ciccio B Sounds Like 90s
Contributo soci 7 euro

Mercoledì 12 novembre ore 21 .Concerto
Delikatessen
live di **TIPTONES, Valina, Miss Massive Snowflake, Rainstick Cowbell** | Mostra&Live Painting a cura di **Napo Lapis Niger** (Uochi Toki) | Djset a cura di **R.Y.F.**
Contributo soci 6 euro

Venerdì 14 novembre ore 21 .Documentario
Mare bianco (81'), di Alessandro Renda (Italia, 2014)
a seguire incontro con l'autore **Alessandro Renda**

Martedì 18 novembre ore 21 .Concerto
Deve Ancora Venire
Live di **Cacao e LaMetàFisica**
Contributo soci 2 euro

Venerdì 28 novembre ore 21 .Concerto
Deve Ancora Venire
live di **Franco Beat e Giacomo Toni**
Contributo soci 2 euro

Sabato 29 novembre ore 10 .Film
Leggere il cinema
Kirikù e la strega Karabà di Michel Ocelot

dal 5 al 7 dicembre .Festival
UNDER festival vol. 2
Tre giornate di live, djset e workshop con i maggiori nomi della scena underground del rap italiano
Contributo soci 8 euro | Domenica ingresso gratuito

Venerdì 19 Dicembre 2014 ore 21 .Documentario
Profezia. l'Africa di Pasolini ('77)
di Gianni Borgna, Enrico Menduni (Italia, Marocco 2013)
Cinecittà Luce
a seguire incontro con **Tahar Lamri**

Sabato 20 dicembre 2014 ore 10 .Film
Leggere il cinema
Nel paese delle creature selvagge di Spike Jonze

Sabato 20 dicembre ore 21 .Concerto e dj set
Serata Funk
Live di **Med'Uza feat Dj Lugì**
Contributo soci 5 euro

www.ccisim.it
www.ravennavisoinaria.com



ravenna viso-in-aria
Ravenna Teatro/Teatro della Misa - L'pubblica - Clava



Comune di Ravenna
Assessorato alle politiche giovanili
Assessorato alla cultura



FONDAZIONE
CASA DI SIOPLANO
E SIOPLANA





HENRY COW and others

play music of Lindsay Cooper

Alfred Harth | Anne-Marie Roelofs | Chris Cutler
Dagmar Krause | Fred Frith | John Greaves
Michel Berckmans | Phil Minton | Sally Potter
Tim Hodgkinson | Veryan Weston | Zeena Parkins

23 novembre 2014

Teatro Diego Fabbri | Forlì

www.areasismica.it • info@areasismica.it



- Was , ist er gestorben ?
- Kaufen wir eine Keramik !
- Schauen wir seinen Blog an ?
- Der ist wirklich eine Scheisse !!...

www.francomorini.it
moro@francomorini.it
tel.339 2486927

foto liverani



COMUNE DI
FORLIMPOPOLI



COMUNE DI
MELDOLA



COMUNE DI
BERTINORO

dai de
JAZZ
Associazione Culturale
FORLIMPOPOLI

ARTUSIjazz2015Inverno Forlimpopoli - Bertinoro - Meldola 2-4 gennaio 2015

Venerdì 2 gennaio FORLIMPOPOLI

CHIESA DEI SERVI, ORE 21.30

CIGALINI & ZANISI duo

presentazione in anteprima nazionale del CD "RIGHT NOW"

INTERI € 10 RIDOTTI € 8

Sabato 3 gennaio 2015 BERTINORO

CHIESA DI SAN SILVESTRO ore 17.30

Francesco BEARZATTI

"Duke Ellington - sound of love"

INGRESSO LIBERO

Sabato 3 gennaio 2015 BERTINORO

TEATRO EX SEMINARIO ore 21.30

Simone ZANCHINI 4tet feat.

Stefano BEDETTI

"CASADEI SECONDO me"

Simone ZANCHINI (fisarmonica), Stefano BEDETTI (sax)

Stefano SENNI (contrabbasso), Zeno DE ROSSI (batteria)

INTERI € 15 RIDOTTI € 12

Sabato 3 gennaio BERTINORO

ENOTECA BISTROT COLONNA ore 23.55

ROUND MIDNIGHT

Jam session collettiva

INGRESSO LIBERO

domenica 4 gennaio 2015 BERTINORO

TEATRO EX SEMINARIO ore 15.30

nell'ambito della rassegna "Pomeriggi del bicchiere"

Enrico MERLIN

"Dalla parte del sassofono"

Una storia del jazz vista e raccontata attraverso il sassofono con

MARZI - ZANCHINI duo

"Tutte le direzioni"

Mario MARZI (sax), Simone ZANCHINI (fisarmonica)

INGRESSO LIBERO

domenica 4 gennaio 2015 MELDOLA

TEATRO DRAGONI ore 21.30

TINISSIMA 4tet

"Monk-n-roll"

Francesco BEARZATTI (sax), Giovanni FALZONE (tromba)

Daniilo GALLO (basso elettrico), Zeno DE ROSSI (batteria)

INTERI € 15 RIDOTTI € 12

SAXOMANIAC

PREVENDITA DAL 10 DICEMBRE 2014: nicolacataldo@alice.it

JAZZ PASS ingresso a tutti i concerti: INTERI € 30, RIDOTTI € 25

sottoscrivibile dal 10 dicembre 2014 presso:

Calboli Dischi - Corso Mazzini 115, Forlì - 0543.29156

Find us on:
facebook

You Tube



INFO: www.artusijazzfestival.com - info@artusijazzfestival.com



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di IMOLA



CITTA' DI IMOLA
Assessorato alla Cultura
e alla Promozione della Città

m
MUSEI CIVILI DI IMOLA
Museo di San Domenico
Rocca Sforzesca
Palazzo Tozzoni

Arte dal Vero

Aspetti della
figurazione in Romagna
dal 1900 a oggi

IMOLA

CENTRO POLIVALENTE
GIANNI ISOLA
Piazza Matteotti, 4

MUSEO DI
SAN DOMENICO
Via G. Sacchi, 4

7 Novembre 2014 / 8 Marzo 2015



www.mostrefondazioneimola.it



SOPRINTENDENZA PER I BENI
STORICI, ARTISTICI
ED ETNOANTROPOLOGICI
PER LA PROVINCIA DI BOLOGNA

Con il patrocinio di: